

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



I - 2006

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Con la presente edizione le informazioni relative ai tassi di interesse, desunte dalla rilevazione di cui alla Circ. n. 251 del 17 luglio 2003 ("Rilevazione analitica dei tassi di interesse. Istruzioni per le banche segnalanti") vengono arricchite con una nuova tavola (TDB30920) riguardante i tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti e a revoca, ripartiti per comparto di attività economica e regione di localizzazione geografica della clientela.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'Appendice metodologica e al glossario della pubblicazione.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|----------|--|---|---|
| 1 | BIP on-line: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line" |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su "BIP on-line" | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]		
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]		
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI			
○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]		

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]	p.	8
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]	p.	11
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	14
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	16
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	18
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	19
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	21
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	22
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	23
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	24
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]	p.	26

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	27
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	28

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	31
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	32
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	33

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	34
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	35

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	38
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	40
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	42
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	43
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	44
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	45
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	47
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	p.	48
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		

⊙ T 1 [bb]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche		[TDB10074]	
⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi	distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 64
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p. 66
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 68
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi	distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 69
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 70
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	p. 48
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]	
⊙ T 1 [bb]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]	
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring		[TDB40150]	p. 71
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta	distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p. 72
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p. 74
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito	distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 76

○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	77
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	78
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	79

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	80
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	81

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	82
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	84
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	86
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	88
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	90
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	92

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	96
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	99
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	100

<input type="radio"/>	T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p. 102
<input type="radio"/>	T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p. 103
<input type="radio"/>	T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p. 104
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p. 106
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p. 108

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p. 111
-----------------------	---------------	---------------	--	------------	--------

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p. 112
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p. 114
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p. 115
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p. 116
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p. 118
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p. 120
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p. 122
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p. 124
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]	
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]	
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]	

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 125
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 126
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 127
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 128
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 129
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 130
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 131
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 132
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 133
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 134
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 135
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 136
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 137
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 138
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 139
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 140
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 141
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 142
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 143
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 144
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 146
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 147
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 148
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione	[TDB30530]	p. 150
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	152
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	153

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	156
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	157
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	158
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	159
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	160
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	161
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	162
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	163
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	164
○ T 3 [cb]	G1 5.10	Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	165

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	166
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	167
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	168

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605]
[TDB40615]

p. 170
p. 172

APPENDICE METODOLOGICA

p. 175

GLOSSARIO

p. 187

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Dicembre 2005		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a.	TOTALE	783	31.498	242	24.042
b.	PIEMONTE	30	2.558	20	2.336
	Alessandria	2	290	2	285
	Asti	1	150	1	140
	Biella	2	128	2	128
	Cuneo	13	491	5	380
	Novara	1	198	1	171
	Torino	10	1.087	9	1.046
	Verbano-Cusio-Ossola	1	81	–	54
	Vercelli	–	133	–	132
c.	VALLE D'AOSTA	2	97	–	78
	Aosta	2	97	–	78
d.	LIGURIA	7	933	5	829
	Genova	5	507	3	437
	Imperia	–	117	–	106
	La Spezia	1	132	1	127
	Savona	1	177	1	159
e.	LOMBARDIA	183	6.068	74	4.447
	Bergamo	16	669	5	528
	Brescia	19	850	7	613
	Como	3	345	–	246
	Cremona	8	263	2	180
	Lecco	3	213	–	126
	Lodi	5	137	1	66
	Mantova	5	317	2	253
	Milano	120	2.378	55	1.784
	Pavia	–	319	–	268
	Sondrio	4	124	2	29
	Varese	–	453	–	354
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	111	932	7	295
	Bolzano	57	408	2	144
	Trento	54	524	5	151
g.	VENETO	57	3.332	10	2.076
	Belluno	1	192	–	129
	Padova	11	592	2	423
	Rovigo	5	176	–	120
	Treviso	9	618	2	351
	Venezia	6	488	2	346
	Verona	13	649	4	375
	Vicenza	12	617	–	332

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
36	3.745	439	3.603	66	108	5.924
1	75	9	144	-	3	661
-	4	-	1	-	-	92
-	2	-	8	-	-	61
-	-	-	-	-	-	40
-	1	8	110	-	-	151
-	27	-	-	-	-	61
-	14	1	24	-	3	182
1	26	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	45
-	-	2	19	-	-	36
-	-	2	19	-	-	36
-	85	1	17	1	2	133
-	66	1	2	1	2	51
-	4	-	7	-	-	23
-	3	-	2	-	-	25
-	12	-	6	-	-	34
7	941	49	617	53	63	1.160
1	33	10	108	-	-	191
1	69	11	167	-	1	180
-	59	3	40	-	-	100
-	19	6	64	-	-	88
1	67	2	20	-	-	66
1	35	3	36	-	-	45
-	34	3	30	-	-	69
1	410	11	122	53	62	183
-	31	-	20	-	-	101
2	93	-	2	-	-	43
-	91	-	8	-	-	94
1	106	101	524	2	7	302
1	67	52	191	2	6	111
-	39	49	333	-	1	191
5	700	41	553	1	3	552
-	42	1	21	-	-	58
1	59	8	109	-	1	101
-	4	5	52	-	-	47
1	155	6	112	-	-	95
-	78	4	64	-	-	44
1	184	7	88	1	2	95
2	178	10	107	-	-	112

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	914	7	626
Gorizia	5	108	–	70
Pordenone	3	216	1	151
Trieste	3	136	1	113
Udine	14	454	5	292
i. EMILIA ROMAGNA	56	3.300	27	2.378
Bologna	15	772	8	553
Ferrara	3	215	2	187
Forlì	11	322	4	210
Modena	6	480	4	316
Parma	2	335	2	274
Piacenza	3	208	1	143
Ravenna	5	317	3	260
Reggio Emilia	5	379	2	265
Rimini	6	272	1	170
l. MARCHE	28	1.119	8	928
Ancona	11	349	4	297
Ascoli Piceno	6	246	2	209
Macerata	3	223	–	192
Pesaro e Urbino	8	301	2	230
m. TOSCANA	62	2.297	23	1.858
Arezzo	4	212	–	138
Firenze	16	638	8	520
Grosseto	4	138	–	106
Livorno	3	189	1	167
Lucca	6	249	4	222
Massa Carrara	2	102	1	100
Pisa	7	255	3	213
Pistoia	8	179	1	133
Prato	2	133	1	117
Siena	10	202	4	142
n. UMBRIA	12	540	7	485
Perugia	9	419	5	370
Terni	3	121	2	115
o. LAZIO	64	2.511	26	2.039
Frosinone	6	179	1	128
Latina	6	170	1	126
Rieti	2	83	1	64
Roma	43	1.884	22	1.573
Viterbo	7	195	1	148
p. ABRUZZO	13	646	5	578
Chieti	4	172	2	162
L'Aquila	2	150	1	128
Pescara	2	155	1	137
Teramo	5	169	1	151

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
1	87	16	199	1	2	175	
–	4	5	33	–	1	21	
–	27	2	38	–	–	38	
–	11	1	11	1	1	5	
1	45	8	117	–	–	111	
4	577	25	343	–	2	329	
–	113	7	104	–	2	59	
–	11	1	17	–	–	26	
–	39	7	73	–	–	30	
2	155	–	9	–	–	47	
–	54	–	7	–	–	46	
1	57	1	8	–	–	40	
–	16	2	41	–	–	18	
–	89	3	25	–	–	45	
1	43	4	59	–	–	18	
–	32	20	159	–	–	215	
–	7	7	45	–	–	48	
–	3	4	34	–	–	58	
–	3	3	28	–	–	49	
–	19	6	52	–	–	60	
3	179	36	256	–	4	276	
2	56	2	17	–	1	38	
–	48	8	67	–	3	44	
–	6	4	26	–	–	28	
–	10	2	12	–	–	20	
–	9	2	18	–	–	29	
–	1	1	1	–	–	15	
1	19	3	23	–	–	38	
–	10	7	36	–	–	22	
–	6	1	10	–	–	6	
–	14	6	46	–	–	36	
–	18	5	37	–	–	84	
–	17	4	32	–	–	53	
–	1	1	5	–	–	31	
6	257	24	196	8	19	266	
2	33	3	18	–	–	62	
1	32	4	12	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	32	
2	170	11	122	8	19	85	
1	11	5	36	–	–	57	
–	7	8	61	–	–	171	
–	1	2	9	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	15	–	–	30	
–	1	4	17	–	–	43	

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	3	142	–	115
Campobasso	3	109	–	88
Isernia	–	33	–	27
r. CAMPANIA	31	1.559	7	1.326
Avellino	4	128	1	91
Benevento	3	82	1	64
Caserta	4	197	2	180
Napoli	6	803	3	739
Salerno	14	349	–	252
s. PUGLIA	31	1.372	5	1.019
Bari	16	590	1	431
Brindisi	2	118	–	88
Foggia	3	242	2	181
Lecce	5	260	2	193
Taranto	5	162	–	126
t. BASILICATA	7	244	1	168
Matera	3	84	1	68
Potenza	4	160	–	100
u. CALABRIA	20	522	2	424
Catanzaro	4	104	–	86
Cosenza	10	198	1	144
Crotone	3	39	1	31
Reggio Calabria	1	139	–	129
Vibo Valentia	2	42	–	34
v. SICILIA	36	1.729	5	1.361
Agrigento	4	170	–	116
Caltanissetta	8	98	–	60
Catania	3	357	1	288
Enna	1	67	–	51
Messina	2	233	–	195
Palermo	11	394	4	339
Ragusa	1	114	–	74
Siracusa	2	117	–	87
Trapani	4	179	–	151
z. SARDEGNA	5	683	3	676
Cagliari	2	274	1	272
Nuoro	–	119	–	119
Oristano	1	82	–	78
Sassari	2	208	2	207

Note:

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
–	13	3	14	–	–	48	
–	9	3	12	–	–	36	
–	4	–	2	–	–	12	
3	116	21	115	–	2	342	
–	20	3	17	–	–	54	
–	7	2	11	–	–	40	
–	11	2	6	–	–	66	
3	60	–	2	–	2	85	
–	18	14	79	–	–	97	
3	264	23	88	–	1	231	
2	107	13	51	–	1	47	
–	22	2	8	–	–	20	
–	54	1	7	–	–	55	
1	59	2	8	–	–	83	
–	22	5	14	–	–	26	
–	46	6	30	–	–	86	
–	6	2	10	–	–	24	
–	40	4	20	–	–	62	
–	11	18	87	–	–	193	
–	1	4	17	–	–	39	
–	8	9	46	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	17	
–	2	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
2	230	29	138	–	–	338	
1	29	3	25	–	–	40	
–	13	8	25	–	–	21	
–	58	2	11	–	–	57	
–	3	1	13	–	–	19	
–	30	2	8	–	–	70	
–	27	7	28	–	–	76	
1	38	–	2	–	–	12	
–	24	2	6	–	–	19	
–	8	4	20	–	–	24	
–	1	2	6	–	–	326	
–	–	1	2	–	–	98	
–	–	–	–	–	–	88	
–	–	1	4	–	–	57	
–	1	–	–	–	–	83	

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità			
Dicembre 2005	Numero apparecchiature		
	POS attivi	ATM attivi	
a. TOTALE	1.010.541	37.108	
b. PIEMONTE	76.591	3.294	
Alessandria	7.897	315	
Asti	3.574	135	
Biella	3.960	153	
Cuneo	11.360	508	
Novara	6.081	290	
Torino	37.477	1.673	
Verbano-Cusio-Ossola	2.798	91	
Vercelli	3.444	129	
c. VALLE D'AOSTA	3.781	114	
Aosta	3.781	114	
d. LIGURIA	32.082	1.077	
Genova	15.433	571	
Imperia	5.327	135	
La Spezia	4.461	164	
Savona	6.861	207	
e. LOMBARDIA	169.433	7.084	
Bergamo	14.826	755	
Brescia	20.435	950	
Como	9.264	390	
Cremona	4.212	271	
Lecco	4.239	235	
Lodi	2.530	157	
Mantova	6.036	345	
Milano	81.405	2.999	
Pavia	8.141	335	
Sondrio	5.189	160	
Varese	13.156	487	
f. TRENINO-ALTO ADIGE	31.413	1.321	
Bolzano	16.471	593	
Trento	14.942	728	
g. VENETO	87.839	3.746	
Belluno	4.096	214	
Padova	15.410	652	
Rovigo	3.246	179	
Treviso	12.727	658	
Venezia	20.742	569	
Verona	18.069	806	
Vicenza	13.549	668	

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	22.483	1.062
	Gorizia	3.010	144
	Pordenone	5.456	246
	Trieste	4.595	171
	Udine	9.422	501
i.	EMILIA ROMAGNA	89.355	3.613
	Bologna	19.460	870
	Ferrara	6.139	269
	Forlì	7.611	379
	Modena	13.851	525
	Parma	9.244	358
	Piacenza	5.474	225
	Ravenna	7.828	354
	Reggio Emilia	9.582	332
	Rimini	10.166	301
l.	MARCHE	33.105	1.249
	Ancona	10.938	373
	Ascoli Piceno	7.863	293
	Macerata	7.178	226
	Pesaro e Urbino	7.126	357
m.	TOSCANA	85.430	2.820
	Arezzo	7.209	386
	Firenze	28.828	740
	Grosseto	5.370	177
	Livorno	8.374	237
	Lucca	8.399	300
	Massa Carrara	3.413	109
	Pisa	6.371	290
	Pistoia	5.914	206
	Prato	3.251	140
	Siena	8.301	235
n.	UMBRIA	19.305	649
	Perugia	15.112	504
	Terni	4.193	145
o.	LAZIO	111.042	2.965
	Frosinone	5.896	205
	Latina	8.246	218
	Rieti	2.319	84
	Roma	89.409	2.249
	Viterbo	5.172	209
p.	ABRUZZO	21.838	782
	Chieti	6.219	244
	L'Aquila	5.705	181
	Pescara	5.449	173
	Teramo	4.465	184

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
q.	MOLISE	3.591	167
	Campobasso	2.716	128
	Isernia	875	39
r.	CAMPANIA	59.495	1.942
	Avellino	3.510	166
	Benevento	2.386	91
	Caserta	6.982	236
	Napoli	33.684	1.048
	Salerno	12.933	401
s.	PUGLIA	46.426	1.723
	Bari	20.229	657
	Brindisi	4.294	149
	Foggia	6.056	357
	Lecce	8.838	373
	Taranto	7.009	187
t.	BASILICATA	5.444	297
	Matera	2.046	99
	Potenza	3.398	198
u.	CALABRIA	20.272	659
	Catanzaro	4.417	133
	Cosenza	7.959	249
	Crotone	1.153	51
	Reggio Calabria	5.187	171
	Vibo Valentia	1.556	55
v.	SICILIA	65.853	1.931
	Agrigento	4.467	177
	Caltanissetta	2.618	97
	Catania	14.761	383
	Enna	1.464	75
	Messina	9.183	272
	Palermo	16.989	461
	Ragusa	4.407	144
	Siracusa	5.429	141
	Trapani	6.535	181
z.	SARDEGNA	25.763	613
	Cagliari	10.826	276
	Nuoro	3.272	82
	Oristano	1.538	47
	Sassari	10.127	208

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità				
Dicembre 2005	Numero clienti			
	Home e corporate banking		Phone banking	
	per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese		
a. TOTALE	7.559.357	1.147.732	8.276.483	
b. PIEMONTE	796.234	93.060	992.210	
Alessandria	52.326	9.450	60.366	
Asti	23.609	3.306	21.161	
Biella	42.409	5.332	67.580	
Cuneo	59.409	12.152	106.299	
Novara	55.056	5.897	67.052	
Torino	515.290	51.344	609.245	
Verbano-Cusio-Ossola	19.328	2.313	21.552	
Vercelli	28.807	3.266	38.955	
c. VALLE D'AOSTA	23.395	3.364	28.563	
Aosta	23.395	3.364	28.563	
d. LIGURIA	195.167	38.397	223.171	
Genova	117.850	23.192	139.254	
Imperia	23.468	4.589	25.596	
La Spezia	23.723	3.670	24.651	
Savona	30.126	6.946	33.670	
e. LOMBARDIA	1.715.100	257.090	1.770.036	
Bergamo	127.451	22.017	156.005	
Brescia	157.958	28.429	175.269	
Como	104.489	12.195	95.495	
Cremona	37.968	6.878	45.148	
Lecco	64.059	6.765	55.321	
Lodi	24.811	3.602	25.308	
Mantova	62.662	10.587	68.057	
Milano	894.497	141.660	899.333	
Pavia	68.900	8.672	92.656	
Sondrio	44.878	2.327	11.722	
Varese	127.427	13.958	145.722	
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	136.280	24.933	147.717	
Bolzano	69.763	11.237	103.873	
Trento	66.517	13.696	43.844	
g. VENETO	657.348	110.801	692.789	
Belluno	30.050	3.814	30.005	
Padova	133.621	21.018	143.156	
Rovigo	25.303	3.908	32.626	
Treviso	112.366	20.896	115.245	
Venezia	118.626	17.502	128.382	
Verona	131.944	23.488	136.511	
Vicenza	105.438	20.175	106.864	

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
		per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	182.401	23.892	172.117
	Gorizia	18.496	2.566	15.731
	Pordenone	44.411	6.813	41.369
	Trieste	47.132	4.618	50.653
	Udine	72.362	9.895	64.364
i.	EMILIA ROMAGNA	645.992	129.033	565.998
	Bologna	196.262	34.387	155.937
	Ferrara	35.304	5.212	27.946
	Forlì	41.720	8.969	28.146
	Modena	118.091	24.260	87.057
	Parma	54.780	14.121	82.294
	Piacenza	28.181	7.119	38.589
	Ravenna	50.990	9.395	34.546
	Reggio Emilia	81.471	17.286	85.832
	Rimini	39.193	8.284	25.651
l.	MARCHE	120.523	25.955	120.453
	Ancona	45.000	8.679	46.385
	Ascoli Piceno	27.491	5.541	26.602
	Macerata	21.016	4.560	21.681
	Pesaro e Urbino	27.016	7.175	25.785
m.	TOSCANA	469.181	130.688	749.389
	Arezzo	43.317	15.783	68.324
	Firenze	154.117	41.231	275.296
	Grosseto	22.933	6.544	36.400
	Livorno	41.429	8.846	60.137
	Lucca	40.351	11.270	50.765
	Massa Carrara	16.560	4.562	20.528
	Pisa	46.274	11.671	86.828
	Pistoia	31.670	9.582	61.753
	Prato	32.783	9.826	48.350
	Siena	39.747	11.373	41.008
n.	UMBRIA	83.421	18.303	108.534
	Perugia	61.500	14.069	80.489
	Terni	21.921	4.234	28.045
o.	LAZIO	892.006	111.241	951.902
	Frosinone	48.428	6.845	50.737
	Latina	67.723	9.747	72.162
	Rieti	11.441	1.436	10.824
	Roma	741.163	89.353	793.928
	Viterbo	23.251	3.860	24.251
p.	ABRUZZO	116.645	20.398	100.535
	Chieti	35.195	5.828	24.524
	L'Aquila	24.411	3.451	22.930
	Pescara	33.345	4.850	34.331
	Teramo	23.694	6.269	18.750

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
	per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese		
q.	MOLISE	24.164	3.070	25.007
	Campobasso	18.017	2.255	18.651
	Isernia	6.147	815	6.356
r.	CAMPANIA	491.806	56.999	563.456
	Avellino	25.921	3.333	25.916
	Benevento	15.107	1.790	17.485
	Caserta	61.150	6.330	68.822
	Napoli	306.770	33.995	363.638
	Salerno	82.858	11.551	87.595
s.	PUGLIA	285.825	29.843	340.113
	Bari	115.546	13.941	138.383
	Brindisi	26.269	2.522	30.614
	Foggia	39.555	3.711	49.725
	Lecce	59.355	6.161	68.044
	Taranto	45.100	3.508	53.347
t.	BASILICATA	32.929	3.927	32.841
	Matera	12.974	1.667	11.093
	Potenza	19.955	2.260	21.748
u.	CALABRIA	104.932	11.034	123.722
	Catanzaro	20.444	2.430	26.204
	Cosenza	34.156	3.302	40.829
	Crotone	7.618	1.042	7.148
	Reggio Calabria	35.456	3.539	41.457
	Vibo Valentia	7.258	721	8.084
v.	SICILIA	461.173	35.367	434.220
	Agrigento	24.970	2.287	28.236
	Caltanissetta	20.647	1.531	16.814
	Catania	120.980	8.028	101.339
	Enna	13.061	614	11.887
	Messina	55.131	4.078	51.068
	Palermo	120.084	9.185	135.596
	Ragusa	31.978	3.357	21.372
	Siracusa	43.977	2.971	38.431
	Trapani	30.345	3.316	29.477
z.	SARDEGNA	124.835	20.337	133.710
	Cagliari	71.419	9.955	77.311
	Nuoro	12.440	2.270	13.229
	Oristano	7.880	1.305	6.820
	Sassari	33.096	6.807	36.350

Note:

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	26.752
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	3.121
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	11.656
Rapporti attivi con banche	466.660
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	226.560
pronti contro termine	116.764
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
<i>c/c</i> attivi	220.687
pronti contro termine	13.798
prestiti personali	24.818
finanziamenti per anticipi: all'export	16.708
finanziamenti per anticipi: all'import	11.994
mutui	572.379
altri impieghi	342.589
sofferenze	45.978
effetti insoluti e al protesto propri	470
Valori mobiliari	253.325
<i>di cui:</i> non immobilizzati	206.387
Prestiti subordinati	19.708
Partecipazioni	123.847
Attività immobilizzate	46.444
<i>di cui:</i> immobili	19.357
Effetti, altri titoli di credito e documenti	178.035
Debitori diversi al netto partite in sospeso	225.910
Poste patrimoniali negative	1.111
Partite attive viaggianti o in sospeso	21.124
Voci residuali dell'attivo	459.161
TOTALE	3.091.921
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI	
Crediti di firma rilasciati	199.213
Crediti di firma richiesti	5.331
Impegni e rischi	1.059.153
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	15.762
Rischio di portafoglio clientela	11.121
Margini passivi su linee di credito con clientela	723.967
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.529.544

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
12.910	6.328	7.514	23.886	2.866
1.227	1.165	728	2.527	593
5.192	2.325	4.139	11.344	312
293.746	68.058	104.856	438.544	28.116
158.230	32.361	35.970	210.362	16.198
76.184	17.758	22.822	113.543	3.221
96.303	46.443	77.942	207.284	13.403
8.192	2.776	2.830	12.454	1.344
8.133	6.757	9.928	22.632	2.186
10.679	3.513	2.517	16.353	356
7.178	2.574	2.242	11.489	505
243.565	145.682	183.132	534.989	37.390
174.025	65.413	103.151	331.545	11.044
26.934	7.978	11.066	39.716	6.261
255	108	107	373	97
124.222	53.101	76.002	238.851	14.474
91.651	42.199	72.538	193.801	12.586
13.009	3.596	3.102	17.396	2.312
95.966	14.806	13.076	122.700	1.148
22.775	8.894	14.774	41.847	4.597
9.535	3.881	5.941	17.546	1.810
88.878	40.027	49.130	169.589	8.445
147.499	41.733	36.677	220.948	4.961
526	60	525	1.104	6
9.828	4.613	6.683	18.993	2.132
298.243	72.322	88.596	451.226	7.935
1.691.966	599.264	800.692	2.940.280	151.641
122.585	40.332	36.296	195.140	4.073
4.271	432	629	5.316	16
744.460	152.985	161.708	1.046.791	12.362
..	7.136	8.626	15.675	86
3.357	3.679	4.084	9.974	1.147
359.802	172.325	191.840	688.810	35.158
1.455.466	336.360	737.718	2.462.158	67.386

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	812.244
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	77.908
depositi a risparmio vincolati	6.703
buoni fruttiferi e certificati di deposito	26.820
c/c passivi	598.135
c/c passivi vincolati	9.875
pronti contro termine	88.626
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	21.556
Rapporti passivi con banche	588.900
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	332.002
pronti contro termine	85.556
Raccolta di mercato	492.657
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	432.366
Fondo T.F.R. personale	8.308
Fondo previdenza del personale	3.698
Fondo svalutazione valori mobiliari	111
Fondo svalutazione partecipazioni	713
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.233
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	5.832
Fondo svalutazione crediti	36.735
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	941
Fondi vari di svalutazione e per oneri	12.540
Fondo rischi su crediti	1.688
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	191.781
Creditori diversi al netto partite in sospeso	174.201
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	224.587
Partite passive viaggianti o in sospeso	18.285
Voci residuali del passivo	478.498
TOTALE	3.091.921

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
398.166	158.218	255.860	728.332	83.912
24.320	11.957	41.631	60.484	17.424
1.571	2.272	2.861	5.222	1.481
9.149	6.755	10.916	20.621	6.199
312.630	111.596	173.910	544.517	53.618
6.582	1.188	2.105	9.663	212
43.021	19.420	26.185	82.958	5.667
11.711	7.174	2.671	21.556	–
289.932	133.027	165.941	579.652	9.248
147.980	85.108	98.914	326.230	5.772
58.967	11.633	14.956	84.352	1.204
260.207	104.922	127.528	477.233	15.424
215.559	96.002	120.805	418.255	14.110
4.706	1.467	2.135	7.279	1.029
1.451	1.358	889	3.092	606
68	35	8	101	10
645	22	46	702	12
9.463	3.634	6.135	18.037	1.196
2.472	1.403	1.957	5.462	369
22.858	6.175	7.702	30.977	5.758
767	86	88	860	81
8.125	2.223	2.192	11.818	722
294	147	1.246	1.655	33
106.389	31.538	53.854	181.059	10.722
110.954	33.521	29.727	170.484	3.718
115.781	50.661	58.146	215.969	8.619
10.796	3.020	4.469	17.037	1.248
335.747	61.600	81.151	469.194	9.304
1.691.966	599.264	800.692	2.940.280	151.641

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali								
Dicembre 2005		Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a.	ATTIVITÀ							
	Rapporti con clientela ordinaria	100,00	69,66	20,66	15,81	11,42	25,87	26,24
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	13,11	23,64	52,84	11,23	6,41	5,88
	Titoli di proprietà	100,00	64,49	0,12	6,37	13,81	45,83	33,87
b.	PASSIVITÀ							
	Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,92	85,71	12,27	1,44	0,19	0,40
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	17,75	19,26	50,52	11,79	9,87	8,57
	Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	66,13	0,76	6,78	12,89	59,33	20,23

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	123.847	95.966	14.806	13.076	122.700	1.148
	Enti creditizi	79.581	63.591	7.819	8.171	79.035	546
	<i>di cui:</i> non residenti	23.865	23.267	225	373	23.862	4
	Enti finanziari	25.313	17.234	5.000	3.079	24.864	449
	<i>di cui:</i> non residenti	7.968	7.046	437	485	7.967	1
	Enti strumentali	4.465	3.210	503	752	4.370	95
	Imprese di assicurazione	6.049	4.913	843	293	6.040	9
	Imprese non finanziarie	8.440	7.017	641	782	8.390	49
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.237	1.553	365	318	2.230	6

Note:

Ente strumentale: società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2005 set.	2005 dic.
a. ATTIVO			
Cassa		9	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		63.205	67.713
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		20.880	20.851
<i>di cui:</i> con non residenti		12.321	11.518
pronti contro termine con istituzioni creditizie		486	497
Rapporti attivi con clientela ordinaria		23.954	24.568
<i>di cui:</i> con non residenti		23.446	24.124
pronti contro termine		2.196	2.312
Titoli e partecipazioni		16.974	19.281
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		14.938	15.465
Sofferenze		202	176
Voci residuali dell'attivo		11.863	13.987
TOTALE		137.088	146.585
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		28.353	31.864
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		35.258	36.392
<i>di cui:</i> con non residenti		31.799	33.968
pronti contro termine con istituzioni creditizie		76	138
Rapporti passivi con clientela ordinaria		55.991	58.183
<i>di cui:</i> con non residenti		49.979	53.693
pronti contro termine		447	533
Prestiti subordinati		2.822	2.757
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.670	1.740
Voci residuali del passivo		12.993	15.651
TOTALE		137.088	146.585
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		11.553	13.168
Impegni e rischi		151.212	157.164
Rischio di portafoglio		270	287

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Dicembre 2005		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	580.747	48.317	1,07	53.517	2.980
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	127.262	11.515	1,11	13.040	1.080
	Piemonte	41.526	2.779	1,12	4.190	242
	Valle d'Aosta	1.221	82	1,01	101	4
	Liguria	14.363	1.160	1,05	1.380	51
	Lombardia	70.152	7.495	1,11	7.369	782
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	84.259	8.110	1,08	8.988	629
	Trentino-Alto Adige	5.581	577	1,04	508	41
	Veneto	31.465	3.157	1,11	4.177	290
	Friuli-Venezia Giulia	9.548	606	1,07	963	40
	Emilia-Romagna	37.665	3.769	1,07	3.340	259
d.	ITALIA CENTRALE	136.706	14.108	1,06	12.233	640
	Marche	15.320	1.392	1,07	1.207	58
	Toscana	38.390	2.770	1,08	4.352	230
	Umbria	8.118	780	1,11	578	27
	Lazio	74.878	9.166	1,05	6.096	325
e.	ITALIA MERIDIONALE	145.565	9.050	1,05	12.953	453
	Abruzzo	14.360	1.061	1,03	1.744	40
	Molise	3.406	357	1,02	225	14
	Campania	58.473	3.092	1,05	5.309	187
	Puglia	41.039	2.821	1,06	3.500	108
	Basilicata	8.476	694	1,07	348	43
	Calabria	19.811	1.025	1,06	1.827	60
f.	ITALIA INSULARE	86.955	5.534	1,03	6.303	179
	Sicilia	70.205	4.235	1,03	5.141	128
	Sardegna	16.750	1.299	1,03	1.162	51

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2005	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	580.747	48.317	1,07	53.517	2.980
Amministrazioni pubbliche	14	16	1,09	–	–
Società finanziarie	826	664	1,13	49	21
Società non finanziarie	108.990	30.488	1,09	7.123	1.933
<i>di cui:</i> industria	31.895	10.903	1,11	1.913	765
edilizia	15.441	5.721	1,05	897	206
servizi	59.130	12.803	1,09	4.200	929
Famiglie produttrici	95.439	6.497	1,05	6.860	325
Famiglie consumatrici e altri	366.242	10.147	1,03	38.957	680

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
a.	TOTALE	250.817	112.002	29.792	38.053	70.971	66.844
b.	EUROPA	202.987	97.969	24.715	28.288	52.015	50.573
	<i>di cui:</i> Albania	47	20	..	1	25	–
	Austria	2.854	1.936	230	175	513	53
	Belgio	22.516	19.688	1.801	668	358	421
	Bulgaria	650	52	24	142	431	650
	Ceca Repubblica	443	108	2	134	199	1.270
	Croazia	5.805	1.364	485	1.077	2.879	8.579
	Danimarca	660	420	59	86	94	–
	Finlandia	360	61	113	52	133	–
	Francia	23.370	11.502	5.072	2.053	4.743	3.226
	Germania	30.908	16.921	3.935	2.413	7.638	994
	Grecia	2.067	498	29	145	1.395	–
	Irlanda	12.667	3.881	1.361	3.925	3.499	1.148
	Liechtenstein	42	31	–	9	2	–
	Lussemburgo	17.462	3.171	1.122	4.126	9.044	4.623
	Malta	227	37	170	7	12	–
	Norvegia	454	255	102	11	86	–
	Olanda	12.967	5.281	1.172	2.369	4.146	138
	Polonia	2.659	83	22	358	2.195	12.329
	Portogallo	4.062	930	621	312	2.199	..
	Regno Unito	37.449	24.848	3.263	5.458	3.880	2.484
	Romania	1.306	198	179	347	582	291
	Russia	1.701	419	208	314	761	30
	Serbia e Montenegro	138	70	49	13	5	–
	Slovenia	554	306	126	19	102	13
	Spagna	8.606	2.632	2.260	1.244	2.471	1.854
	Svezia	900	237	150	247	266	–
	Svizzera	3.965	2.171	95	907	792	1.517
	Turchia	2.093	386	178	379	1.150	–
	Ungheria	3.463	158	734	841	1.729	4.211
c.	ASIA	6.874	2.471	1.325	1.946	1.132	1.570
	<i>di cui:</i> Arabia Saudita	223	90	52	20	61	–
	Cina Repubblica Popolare	653	262	96	127	168	53
	Corea del Sud	659	352	199	24	83	–
	Filippine	50	5	–	18	27	–
	Giappone	2.750	864	26	1.549	310	1.516
	India	297	180	19	56	42	–
	Indonesia	37	2	–	8	26	–
	Iran	1.050	327	570	28	126	–
	Iraq	65	28	..	37	..	–

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		di cui:				Esposizione locale in valuta locale		Banche
		Esposizione internazionale						
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)								
	Israele	64	10	4	5	44	..	
	Malaysia	70	39	13	2	17	-	
	Pakistan	7	..	-	7	..	-	
	Qatar	97	21	11	..	65	-	
	Taiwan	189	172	12	..	5	-	
	Thailandia	26	3	6	5	12	-	
d.	AFRICA	697	104	57	119	417	-	
	<i>di cui:</i> Algeria	43	9	16	4	14	-	
	Egitto	272	7	15	24	227	-	
	Marocco	115	35	6	8	66	-	
	Nigeria	59	7	3	11	38	-	
	Sudafricana Repubblica	91	25	4	40	21	-	
	Tunisia	61	20	12	9	20	-	
e.	AMERICA	22.524	4.822	2.813	6.063	8.827	13.758	
	<i>di cui:</i> Argentina	447	47	64	156	180	801	
	Brasile	1.755	134	593	277	752	1	
	Canada	624	147	35	190	252	-	
	Cile	390	138	45	49	158	-	
	Colombia	55	25	-	6	24	-	
	Cuba	78	2	38	4	33	-	
	Ecuador	12	3	2	1	6	-	
	Messico	646	29	13	99	506	-	
	Paraguay	-	-	
	Perù	2.954	671	41	1.748	493	844	
	Stati Uniti d'America	14.817	3.619	1.977	3.464	5.757	12.113	
	Uruguay	197	5	6	5	182	-	
	Venezuela	467	..	-	46	420	-	
f.	OCEANIA	489	128	88	84	189	1	
	<i>di cui:</i> Australia	418	100	88	59	170	1	
	Nuova Zelanda	70	28	-	24	17	-	
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	14.513	6.508	794	1.243	5.968	942	
	<i>di cui:</i> Bahama	4.242	4.184	4	5	49	-	
	Cayman Islands	4.619	204	584	234	3.597	-	
	Hong Kong	1.269	952	21	161	136	800	
	Singapore	1.142	930	35	115	61	==	
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.710	-	-	288	2.422	-	

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30255					Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Dicembre 2005		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
a.	INTERO SISTEMA	65.726	44.942	20.784	5,31
	Banche maggiori e grandi	36.516	26.533	9.983	6,54
	Banche medie	11.401	7.855	3.546	4,03
	Banche piccole e minori	17.808	10.554	7.255	4,48
	Banche con sede nel Centro-Nord	57.788	38.710	19.078	4,96
	Banche con sede nel Mezzogiorno	7.938	6.232	1.707	10,97

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256				Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Dicembre 2005	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	65.726	44.942	20.784	5,31
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	16.383	10.515	5.868	3,42
Piemonte	3.784	2.570	1.214	4,21
Valle d'Aosta	96	77	19	4,15
Liguria	1.435	1.093	341	6,40
Lombardia	11.069	6.774	4.294	3,04
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	12.565	7.517	5.048	4,35
Trentino-Alto Adige	1.631	551	1.080	5,37
Veneto	4.865	2.874	1.991	4,25
Friuli-Venezia Giulia	899	570	329	3,71
Emilia-Romagna	5.170	3.521	1.649	4,31
d. ITALIA CENTRALE	18.334	13.002	5.332	6,32
Marche	1.984	1.309	674	6,07
Toscana	4.143	2.576	1.566	4,89
Umbria	1.156	719	437	7,74
Lazio	11.051	8.397	2.654	7,01
e. ITALIA MERIDIONALE	11.550	8.505	3.045	9,54
Abruzzo	1.424	1.027	397	8,37
Molise	410	351	59	13,56
Campania	3.814	2.899	915	7,75
Puglia	3.670	2.661	1.009	10,92
Basilicata	849	632	217	17,02
Calabria	1.383	936	447	10,44
f. ITALIA INSULARE	6.894	5.404	1.490	11,63
Sicilia	5.125	4.133	993	12,33
Sardegna	1.769	1.271	498	9,99

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2005		Partite anomale	<i>di cui:</i>		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
a.	TOTALE	65.726	44.942	20.784	5,31
	Amministrazioni Pubbliche	84	71	13	0,15
	Società finanziarie	1.039	829	210	0,69
	Società non finanziarie	40.143	27.503	12.640	6,27
	<i>di cui:</i> industria	14.033	9.789	4.244	6,29
	edilizia	7.491	5.598	1.893	8,86
	servizi	16.945	10.939	6.006	5,31
	Famiglie produttrici	9.348	6.512	2.836	11,75
	Famiglie consumatrici e altri	15.112	10.027	5.085	4,83

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Dicembre 2005		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	32	29
	Negoziazione in conto terzi	45	40
	Collocamento con garanzia	23	17
	Collocamento senza garanzia	97	73
	Gestioni mobiliari individuali	68	59
	Raccolta di ordini	69	60
b.	NUMERO DELLE SIM	141	109

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2005 set.	2005 dic.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	881	837
	Azionari	388	364
	Bilanciati	77	72
	Obbligazionari	316	302
	Liquidità	39	39
	Flessibili	70	69
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	51
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2005 set.	2005 dic.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	399	410
Leasing	52	53
Factoring	37	37
Credito al consumo	29	29
Altre forme tecniche di finanziamento	19	19
Assunzione di partecipazioni	8	7
Emissione e/o gestione di carte di credito	10	11
Cartolarizzazione dei crediti	239	249
Intermediazione in cambi e altre attività	5	5

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2005 set.	2005 dic.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	900	1.330
Crediti verso clientela	99	78
Obbligazioni e altri titoli di debito	439	458
Azioni, quote e altri titoli di capitale	368	146
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	40	32
Partecipazioni	15	16
Attivo immobilizzato	64	57
Voci residuali dell'attivo	501	374
TOTALE	2.427	2.493
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	739	764
Debiti verso clientela	93	110
Debiti rappresentati da titoli	-	-
Opzioni e altri valori assimilati emessi	47	23
Fondo T.F.R. personale	30	32
Fondi rischi	123	139
Passività subordinate	5	7
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	763	741
Voci residuali del passivo	626	675
TOTALE	2.427	2.493

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2005 set.	2005 dic.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	74	88
Depositi e c/c attivi con banche	2.218	2.257
Crediti verso clientela	110.143	119.147
Sofferenze	1.569	1.383
Titoli di proprietà	2.378	2.166
Partecipazioni	1.976	1.826
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	450	399
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.129	7.587
Voci residuali dell'attivo	8.005	9.121
TOTALE	133.491	143.575
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	21.014	22.128
Finanziamenti passivi	87.746	94.467
Titoli emessi	1.814	1.817
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.300	1.390
Fondo rischi su crediti	248	242
Fondi per rischi finanziari generali	176	176
Prestiti subordinati	698	787
Capitale e riserve	9.857	10.454
Voci residuali del passivo	10.682	12.186
TOTALE	133.491	143.575
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	5.544	5.745
Contratti derivati	38.319	39.563

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.237.951	54.969	149.918
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	478.716	9.538	94.419
	Piemonte	89.774	4.656	11.787
	Valle d'Aosta	2.308	97	64
	Liguria	22.401	1.021	121
	Lombardia	364.233	3.765	82.447
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	288.882	5.570	17.186
	Trentino-Alto Adige	30.351	688	846
	Veneto	114.345	1.917	5.258
	Friuli-Venezia Giulia	24.260	672	1.308
	Emilia-Romagna	119.925	2.293	9.774
d.	ITALIA CENTRALE	289.974	31.413	33.083
	Marche	32.700	1.020	2.440
	Toscana	84.676	1.960	11.025
	Umbria	14.943	559	96
	Lazio	157.655	27.874	19.523
e.	ITALIA MERIDIONALE	121.100	6.304	4.292
	Abruzzo	17.011	313	240
	Molise	3.025	93	60
	Campania	49.217	3.583	2.520
	Puglia	33.602	1.539	124
	Basilicata	4.991	257	14
	Calabria	13.253	519	1.333
f.	ITALIA INSULARE	59.279	2.145	939
	Sicilia	41.567	1.668	198
	Sardegna	17.712	477	740

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
640.459	223.284	84.541	319.352	79.580	313.024
249.587	92.019	25.099	130.043	21.999	103.174
43.652	18.685	4.790	19.593	5.802	23.877
1.421	661	198	559	206	520
11.625	2.694	1.607	7.246	1.758	7.877
192.888	69.979	18.504	102.646	14.233	70.900
173.151	67.502	22.453	78.990	21.650	71.325
18.178	4.344	3.134	10.140	3.145	7.494
70.359	29.052	7.864	31.741	8.282	28.528
13.163	5.555	1.321	5.976	1.890	7.228
71.451	28.551	10.134	31.132	8.333	28.074
138.396	38.393	23.329	73.046	16.188	70.895
17.536	7.970	2.915	6.288	3.255	8.449
43.412	14.996	5.095	21.413	6.658	21.621
8.421	3.399	1.316	3.375	1.471	4.396
69.026	12.027	14.004	41.970	4.804	36.429
55.003	19.104	9.309	24.764	12.587	42.915
9.474	4.262	1.687	3.254	1.716	5.269
1.596	712	263	548	412	865
22.605	7.240	3.188	11.808	3.368	17.141
14.207	4.555	2.929	5.989	4.499	13.233
2.506	1.080	387	895	741	1.473
4.615	1.255	854	2.271	1.851	4.934
24.323	6.266	4.351	12.508	7.156	24.716
16.541	3.797	2.775	9.022	5.150	18.010
7.782	2.468	1.576	3.486	2.007	6.706

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Intero sistema
a.	TOTALE	1.237.951
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	478.716
	Piemonte	89.774
	Valle d'Aosta	2.308
	Liguria	22.401
	Lombardia	364.233
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	288.882
	Trentino-Alto Adige	30.351
	Veneto	114.345
	Friuli-Venezia Giulia	24.260
	Emilia-Romagna	119.925
d.	ITALIA CENTRALE	289.974
	Marche	32.700
	Toscana	84.676
	Umbria	14.943
	Lazio	157.655
e.	ITALIA MERIDIONALE	121.100
	Abruzzo	17.011
	Molise	3.025
	Campania	49.217
	Puglia	33.602
	Basilicata	4.991
	Calabria	13.253
f.	ITALIA INSULARE	59.279
	Sicilia	41.567
	Sardegna	17.712

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
558.187	282.612	397.151	1.165.596	72.355
250.083	103.766	124.868	474.734	3.982
49.295	13.686	26.793	89.198	576
1.277	352	679	2.296	12
9.432	7.460	5.508	21.996	405
190.078	82.268	91.886	361.244	2.989
104.133	69.823	114.925	287.041	1.840
4.171	1.084	25.096	30.301	50
52.562	25.807	35.977	113.752	593
8.002	2.546	13.712	24.161	99
39.399	40.386	40.140	118.826	1.099
115.382	80.703	93.889	284.834	5.140
6.673	10.505	15.522	32.245	455
27.514	24.869	32.293	83.820	856
6.576	2.200	6.167	14.888	55
74.619	43.128	39.908	153.881	3.774
56.531	18.548	46.020	83.412	37.688
4.818	2.600	9.593	10.875	6.136
1.421	477	1.128	2.516	509
24.985	6.844	17.389	36.601	12.616
16.961	5.228	11.414	21.855	11.746
1.981	869	2.141	2.826	2.164
6.366	2.531	4.357	8.738	4.515
32.058	9.772	17.449	35.574	23.705
24.766	3.676	13.125	24.959	16.607
7.292	6.096	4.324	10.615	7.097

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	720.041	271.586	194.801	154.584	67.590	31.479
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	31.831	7.667	9.777	6.980	4.474	2.932
	Prodotti energetici	24.525	11.543	3.776	5.818	1.744	1.643
	Minerali e metalli	9.603	6.049	2.143	659	589	164
	Minerali e prodotti non metallici	15.634	4.006	6.317	3.060	1.539	713
	Prodotti chimici	10.430	6.067	1.913	1.535	667	248
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	25.468	11.509	8.369	2.959	2.229	401
	Macchine agricole e industriali	20.757	9.032	8.752	1.868	905	201
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.309	1.756	1.613	540	268	133
	Materiale e forniture elettriche	14.865	6.642	4.734	2.408	795	285
	Mezzi di trasporto	9.059	3.538	1.859	1.790	1.545	326
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	27.898	7.726	10.232	3.826	4.446	1.669
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	27.259	9.415	7.680	6.917	2.950	296
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.080	8.002	2.916	3.190	718	253
	Prodotti in gomma e in plastica	10.260	4.892	2.605	1.667	831	266
	Altri prodotti industriali	20.128	5.390	7.665	4.702	1.833	537
	Edilizia e opere pubbliche	93.665	27.739	24.935	25.009	10.761	5.221
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	115.131	41.251	30.058	22.684	14.133	7.005
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	27.841	6.369	9.764	6.262	3.450	1.996
	Servizi dei trasporti interni	13.477	3.473	3.602	4.624	1.263	515
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.343	1.213	795	1.251	1.806	1.278
	Servizi connessi ai trasporti	8.742	3.526	1.795	2.207	779	435
	Servizi delle comunicazioni	17.439	9.977	193	7.122	59	88
	Altri servizi destinabili alla vendita	170.298	74.805	43.311	37.505	9.804	4.872

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.237.950	478.716	288.881	289.974	121.100	59.279
Piemonte	64.415	76.516	70.820	2.403	2.136	851	305
Valle d'Aosta	1.318	1.424	1.412	3	5	3	1
Liguria	17.958	22.421	20.103	255	1.290	241	531
Lombardia	327.172	418.768	343.431	22.347	36.027	12.108	4.855
Trentino-Alto Adige	27.420	30.153	1.000	28.597	493	27	37
Veneto	96.228	112.270	6.769	100.103	3.839	1.073	486
Friuli-Venezia Giulia	18.774	22.779	1.328	21.039	323	69	19
Emilia-Romagna	98.615	110.404	5.182	99.842	3.239	1.486	655
Marche	28.192	31.886	491	946	29.564	841	44
Toscana	72.306	89.136	5.909	2.577	76.085	3.629	936
Umbria	12.163	13.672	239	177	13.134	105	17
Lazio	116.034	163.195	19.785	9.765	119.990	10.984	2.671
Abruzzo	13.223	15.215	274	204	1.022	13.671	44
Molise	1.848	2.165	33	4	172	1.956	1
Campania	34.142	36.393	489	98	842	34.654	310
Puglia	26.465	28.701	538	205	692	27.175	92
Basilicata	2.845	3.285	29	35	68	3.151	2
Calabria	8.709	9.157	119	29	155	8.784	69
Sicilia	33.942	35.434	526	171	566	225	33.947
Sardegna	14.241	14.970	242	74	332	67	14.255

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Dicembre 2005**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.472	10.667	4.171	9.277	3.417	939
<i>di cui:</i> pro-soluto	16.007	5.220	2.348	6.107	1.752	580
pro-solvendo	12.465	5.447	1.823	3.169	1.666	359
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	53.675	21.338	15.178	11.055	4.131	1.974
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	30.934	8.513	4.098	7.216	6.917	4.191
Altri finanziamenti	6.693	2.039	1.067	1.684	1.245	658

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.472	4.165	207	23.043	466	591
<i>di cui:</i> pro-soluto	16.007	4.147	98	11.210	332	221
pro-solvendo	12.465	18	109	11.833	135	370
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	53.675	384	758	45.919	4.367	2.247
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	30.934					
Altri finanziamenti	6.693	325	828	3.692	1.062	787

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2005		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	72.659	41.725	30.934
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	18.981	10.469	8.513
	Piemonte	5.569	3.073	2.496
	Valle d'Aosta	161	105	56
	Liguria	1.854	1.101	753
	Lombardia	11.398	6.191	5.207
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	10.824	6.726	4.098
	Trentino-Alto Adige	682	461	220
	Veneto	4.508	2.879	1.629
	Friuli-Venezia Giulia	1.290	833	457
	Emilia-Romagna	4.343	2.552	1.791
d.	ITALIA CENTRALE	16.282	9.066	7.216
	Marche	1.577	986	591
	Toscana	5.029	2.643	2.386
	Umbria	1.141	677	464
	Lazio	8.535	4.760	3.775
e.	ITALIA MERIDIONALE	16.418	9.501	6.917
	Abruzzo	1.675	983	692
	Molise	364	168	196
	Campania	6.897	3.935	2.961
	Puglia	4.516	2.632	1.885
	Basilicata	571	327	243
	Calabria	2.396	1.456	940
f.	ITALIA INSULARE	10.154	5.963	4.191
	Sicilia	7.366	4.389	2.977
	Sardegna	2.787	1.574	1.214

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2005	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
a. TOTALE ITALIA	1.237.950	690.746	Provincia di Cuneo (segue)	
			Mondovì	449 305
			Racconigi	107 80
			Saluzzo	672 296
			Santo Stefano Belbo	89 60
			Savigliano	394 227
			Verzuolo	52 48
			Villanova Mondovì	71 56
b. TOTALE PIEMONTE	76.516	52.000	Provincia di Novara	
				5.788 3.564
Provincia di Alessandria	7.078	4.440	Novara	3.073 1.476
Alessandria	2.250	1.277	Arona	538 270
Acqui Terme	346	298	Bellinzago Novarese	34 52
Arquata Scrivia	62	63	Borgomanero	549 380
Casale Monferrato	1.052	639	Cameri	53 59
Castelnuovo Scrivia	75	51	Castelletto Sopra Ticino	91 54
Novi Ligure	576	346	Galliate	169 119
Ovada	171	165	Oleggio	147 129
Tortona	1.098	486	Treccate	170 150
Valenza	694	271		
Provincia di Asti	3.031	2.060	Provincia di Torino	
Asti	1.589	942		42.131 30.255
Canelli	311	158	Torino	30.371 19.912
Nizza Monferrato	211	122	Alpignano	268 172
			Beinasco	151 162
Provincia di Biella	4.546	2.229	Borgaro Torinese	233 103
Biella	3.424	1.357	Carmagnola	263 261
Candelo	42	41	Caselle Torinese	174 130
Cossato	285	150	Castellamonte	59 72
Trivero	72	87	Chieri	406 393
Valle Mosso	133	71	Chivasso	311 251
Vigliano Biellese	84	65	Ciriè	418 288
			Collegno	429 343
Provincia di Cuneo	9.368	6.421	Cuornè	131 115
Cuneo	1.710	1.006	Giaveno	82 128
Alba	1.278	665	Grugliasco	288 214
Barge	62	70	Ivrea	549 491
Borgo San Dalmazzo	150	112	Leini	120 86
Boves	84	110	Moncalieri	883 612
Bra	635	353	Nichelino	349 305
Busca	70	85	None	53 47
Canale	90	77	Orbassano	306 245
Caraglio	88	67	Pinerolo	727 523
Carrù	121	87	Poirino	75 86
Cavallermaggiore	47	46	Rivarolo Canavese	251 232
Centallo	118	66	Rivoli	1.014 552
Ceva	154	122	San Mauro Torinese	127 133
Cherasco	180	104	Settimo Torinese	769 412
Dogliani	93	67	Susa	59 81
Dronero	55	87	Trofarello	132 107
Fossano	527	287	Venaria	192 192

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Torino (segue)			Provincia di La Spezia	2.476	1.934
Vinovo	91	80	La Spezia	1.565	1.076
Volpiano	109	126	Bolano	70	54
			Lerici	50	69
Provincia di Verbano-Cusio-Ossola	2.285	1.346	Sarzana	415	274
Verbania	951	452	Provincia di Savona	3.756	2.585
Domodossola	277	244	Savona	1.329	859
Gravellona Toce	184	73	Alassio	155	127
Omegna	445	165	Albenga	804	320
Stresa	90	58	Albisola Superiore	71	60
			Andora	77	57
Provincia di Vercelli	2.289	1.686	Cairo Montenotte	202	112
Vercelli	971	652	Finale Ligure	144	122
Borgosesia	452	188	Loano	247	153
Crescentino	134	73	Pietra Ligure	78	112
Gattinara	92	83	Vado Ligure	84	84
Santhià	170	114	Varazze	102	125
Trino	73	76			
Varallo	78	75			
c. TOTALE VALLE D'AOSTA	1.424	1.549	e. TOTALE LOMBARDIA	418.768	187.821
Provincia di Aosta	1.424	1.549	Provincia di Bergamo	29.395	13.042
Aosta	638	683	Bergamo	15.091	4.001
Chatillon	51	67	Albino	282	182
Courmayeur	41	51	Alzano Lombardo	162	133
			Calusco d'Adda	287	115
			Caravaggio	280	188
			Castelli Calepio	189	97
			Clusone	185	140
			Costa Volpino	85	68
			Curno	128	71
			Dalmine	630	244
			Gandino	100	66
			Grumello del Monte	398	157
			Lefte	375	127
			Lovere	174	135
			Martinengo	171	95
			Nembro	163	135
			Osio Sotto	203	120
			Ponte San Pietro	341	169
			Romano di Lombardia	448	219
			Sarnico	267	183
			Seriate	528	262
			Stezzano	106	82
			Trescore Balneario	284	201
			Treviglio	921	508
			Treviolo	106	66
			Villa d'Alme	85	68
			Zogno	93	113
d. TOTALE LIGURIA	22.421	17.644			
Provincia di Genova	14.042	11.372			
Genova	12.023	9.006			
Arenzano	113	86			
Busalla	106	90			
Chiavari	480	482			
Lavagna	125	135			
Rapallo	257	302			
Recco	59	104			
Santa Margherita Ligure	98	121			
Sestri Levante	200	205			
Provincia di Imperia	2.146	1.753			
Imperia	683	449			
Bordighera	112	115			
Diano Marina	79	69			
San Remo	538	547			
Taggia	226	114			
Ventimiglia	202	203			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Brescia	35.335	14.868	Provincia di Como (segue)		
Brescia	17.535	5.242	Lurate Caccivio	185	93
Bagnolo Mella	207	95	Mariano Comense	454	279
Bedizzole	151	120	Olgiate Comasco	344	168
Botticino	220	101	Villa Guardia	117	101
Breno	151	114			
Capriolo	185	80	Provincia di Cremona	6.450	3.636
Carpenedolo	202	107	Cremona	2.462	1.105
Chiari	450	245	Casalmaggiore	328	168
Concesio	243	129	Castelleone	200	98
Darfo Boario Terme	473	230	Crema	1.104	560
Desenzano del Garda	672	324	Pandino	160	83
Erbusco	81	51	Piadena	48	34
Flero	96	62	Pizzighettone	97	64
Gavardo	239	129	Soncino	251	117
Ghedi	276	184	Soresina	158	103
Gussago	361	140			
Iseo	193	142	Provincia di Lecco	6.497	3.807
Leno	223	123	Lecco	2.951	1.258
Lonato	231	127	Calolziocorte	249	173
Lumezzane	1.075	324	Casatenovo	195	145
Manerbio	657	157	Mandello del Lario	128	128
Montichiari	643	262	Merate	691	331
Orzinuovi	283	135	Oggiono	202	144
Ospitaletto	263	157	Olgiate Molgora	72	62
Palazzolo sull'Oglio	618	262	Olginate	92	75
Pisogne	179	103	Valmadrera	125	105
Ponte di Legno	105	46			
Quinzano d'Oglio	116	50	Provincia di Lodi	5.347	3.343
Rezzato	264	121	Lodi	3.805	2.084
Rovato	921	345	Casalpusterlengo	235	157
Salò	229	144	Codogno	369	231
Sarezzo	262	107	Sant'Angelo Lodigiano	260	203
Sirmione	149	69			
Travagliato	233	123	Provincia di Mantova	10.495	4.341
Verolanuova	188	88	Mantova	4.126	1.300
Vestone	200	111	Asola	297	131
Villa Carcina	175	78	Castel Goffredo	386	160
Vobarno	92	58	Castiglione delle Stiviere	832	300
			Goito	278	96
Provincia di Como	10.216	6.154	Gonzaga	158	70
Como	3.629	1.751	Marmirolo	130	54
Cabiate	105	65	Moglia	121	59
Cantù	1.124	661	Ostiglia	119	62
Ceremate	239	137	Pegognaga	120	58
Cernobbio	107	77	Poggio Rusco	140	88
Erba	790	393	Porto Mantovano	332	121
Fino Mornasco	105	81			
Inverigo	144	77			
Lomazzo	116	90			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Pavia (segue)			Provincia di Bolzano (segue)		
Sannazzaro de' Burgondi	67	64	Egna	277	73
Stradella	164	163	Laives	240	135
Vigevano	1.333	773	Lana	330	170
Voghera	606	522	Malles Venosta	124	45
			Merano	1.130	494
			Ortisei	156	61
			Vipiteno	330	136
Provincia di Sondrio	4.503	2.678			
Sondrio	1.942	960	Provincia di Trento	14.320	7.235
Bormio	269	131	Trento	5.556	2.219
Chiavenna	174	160	Arco	278	151
Delebio	209	172	Borgo Valsugana	152	96
Morbegno	314	238	Cavalese	143	64
Tirano	211	129	Cles	288	139
			Lavis	260	115
Provincia di Varese	15.121	9.773	Malè	128	54
Varese	3.629	1.988	Mezzolombardo	453	111
Busto Arsizio	2.179	1.426	Pergine Valsugana	442	209
Cardano al Campo	124	107	Riva del Garda	574	231
Caronno Pertusella	147	160	Rovereto	1.068	599
Cassano Magnago	233	186	Storo	157	57
Castellanza	243	225	Tione di Trento	165	116
Fagnano Olona	117	98			
Ferno	110	78			
Gallarate	1.784	1.028	g. TOTALE VENETO	112.270	53.930
Gavirate	208	193			
Laveno-Mombello	100	75	Provincia di Belluno	3.149	1.840
Lonate Pozzolo	91	90	Belluno	1.109	502
Luino	337	187	Agordo	92	71
Malnate	147	113	Auronzo di Cadore	49	29
Olgiate Olona	71	69	Cortina d'Ampezzo	212	132
Samarate	51	90	Domegge di Cadore	72	32
Saronno	2.373	747	Feltre	359	262
Sesto Calende	115	114	Pieve di Cadore	252	70
Somma Lombardo	177	172	Santo Stefano di Cadore	59	40
Tradate	369	282			
Uboldo	74	78	Provincia di Padova	26.306	11.711
			Padova	14.462	4.896
f. TOTALE TRENTINO-ALTO-ADIGE	30.153	14.855	Abano Terme	526	224
			Albignasego	237	166
Provincia di Bolzano	15.833	7.620	Borgoricco	178	98
Bolzano	5.324	2.568	Cadoneghe	187	131
Appiano sulla Strada del Vino	464	183	Campodarsego	623	278
Badia	257	44	Camposampiero	567	187
Bressanone	617	342	Cittadella	970	369
Brunico	701	292	Conselve	233	117
Campo Tures	206	69	Este	323	218
Chiusa	140	66			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Padova (segue)				
Limena	312	157		
Monselice	509	236		
Montagnana	196	115		
Montegrotto Terme	190	99		
Piazzola sul Brenta	152	112		
Piombino Dese	141	80		
Piove di Sacco	623	298		
Rubano	331	157		
San Martino di Lupari	245	146		
Selvazzano Dentro	224	178		
Solesino	78	72		
Tomolo	89	48		
Trebaseleghe	186	123		
Vigonza	350	155		
Vigodarzere	123	77		
Provincia di Rovigo	3.595	2.515		
Rovigo	1.405	698		
Adria	322	207		
Badia Polesine	202	104		
Lendinara	131	120		
Porto Tolle	131	97		
Porto Viro	228	127		
Provincia di Treviso	20.407	9.525		
Treviso	5.717	2.044		
Casale sul Sile	119	56		
Castelfranco Veneto	1.050	426		
Conegliano	1.730	700		
Gaiarine	149	76		
Istrana	134	74		
Mogliano Veneto	559	389		
Montebelluna	1.718	805		
Motta di Livenza	303	102		
Oderzo	841	311		
Paese	202	118		
Pieve di Soligo	505	162		
Ponte di Piave	151	68		
Preganziol	198	129		
Quinto di Treviso	140	100		
Resana	107	77		
Riese Pio X	163	82		
Roncade	181	85		
San Vendemiano	68	49		
Silea	139	67		
Spresiano	229	81		
Susegana	262	118		
Valdobbiadene	188	112		
Provincia di Treviso (segue)				
Vedelago			394	150
Villorba			451	209
Vittorio Veneto			502	317
Volpago del Montello			57	43
Provincia di Venezia			15.099	8.753
Venezia			7.229	4.222
Caorle			237	94
Cavarzere			122	108
Chioggia			792	387
Dolo			303	195
Eraclea			122	75
Iesolo			717	276
Marcon			202	88
Martellago			255	152
Mira			324	209
Mirano			414	301
Noale			234	127
Portogruaro			499	296
San Donà di Piave			1.038	477
San Michele al Tagliamento			269	102
Santo Stino di Livenza			108	71
Scorzè			236	150
Spinea			134	137
Strà			164	117
Provincia di Verona			22.480	10.450
Verona			12.819	5.111
Affi			112	43
Bovolone			217	155
Bussolengo			591	251
Castel d'Azzano			106	86
Cerea			416	160
Cologna Veneta			173	87
Isola della Scala			158	93
Legnago			698	294
Negrar			164	133
Nogara			127	62
Pescantina			122	78
Peschiera del Garda			369	166
San Bonifacio			572	289
San Giovanni Lupatoto			501	242
San Martino Buon Albergo			268	129
Sant'Ambrogio di Valpolicella			185	105
Valeggio sul Mincio			203	89
Villafranca di Verona			635	319

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
	Impieghi	Depositi	
Provincia di Vicenza	21.234	9.135	
Vicenza	6.086	2.105	
Altavilla Vicentina	237	82	
Arzignano	1.407	437	
Asiago	176	103	
Bassano del Grappa	1.618	611	
Breganze	121	76	
Caldogno	94	58	
Camisano Vicentino	192	90	
Cassola	235	146	
Chiampo	237	126	
Cornedo Vicentino	183	91	
Creazzo	632	109	
Dueville	182	118	
Lonigo	332	184	
Malo	250	127	
Marano Vicentino	136	64	
Marostica	352	193	
Montebello Vicentino	166	67	
Montecchio Maggiore	904	243	
Mussolente	93	39	
Noventa Vicentina	129	102	
Romano d'Ezzelino	104	77	
Rosà	265	126	
Sandrigo	268	138	
Schio	1.258	569	
Sossano	59	42	
Tezze sul Brenta	148	97	
Thiene	1.177	389	
Torri di Quartesolo	598	157	
Valdagno	408	259	
h. TOTALE FRIULI VENEZIA GIULIA	22.779	15.424	
Provincia di Gorizia	1.913	1.310	
Gorizia	737	507	
Cormons	136	67	
Gradisca d'Isonzo	89	55	
Grado	134	78	
Monfalcone	403	265	
Ronchi dei Legionari	123	85	
Provincia di Pordenone	5.239	3.011	
Pordenone	2.217	1.116	
Azzano Decimo	275	176	
Casarsa della Delizia	81	55	
Cordenons	136	105	
Provincia di Pordenone (segue)			
Fiume Veneto	105	77	
Maniago	171	124	
Pasiano	83	47	
Porcia	162	98	
Prata di Pordenone	141	72	
Sacile	504	216	
San Vito al Tagliamento	276	142	
Spilimbergo	205	163	
Zoppola	44	31	
Provincia di Trieste	3.106	4.820	
Trieste	2.957	4.662	
Provincia di Udine	12.521	6.284	
Udine	6.891	2.408	
Buia	117	66	
Buttrio	91	57	
Cervignano del Friuli	254	137	
Cividale del Friuli	482	161	
Codroipo	233	156	
Fagagna	57	49	
Gemona del Friuli	201	123	
Latisana	233	140	
Lignano Sabbiadoro	298	86	
Maiano	62	56	
Manzano	241	210	
Palmanova	201	93	
Pasian di Prato	76	63	
Pavia di Udine	86	56	
Reana del Roiale	99	47	
San Daniele del Friuli	126	89	
San Giorgio di Nogaro	119	63	
San Giovanni al Natisone	209	73	
Tarcento	104	109	
Tarvisio	63	42	
Tavagnacco	176	96	
Tolmezzo	283	219	
Tricesimo	67	64	
i. TOTALE EMILIA ROMAGNA	110.404	56.843	
Provincia di Bologna	30.198	15.326	
Bologna	18.942	8.818	
Anzola dell'Emilia	178	116	
Argelato	272	155	

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Bologna (segue)			Provincia di Modena	18.977	8.673
Budrio	421	226	Modena	7.967	3.344
Calderara di Reno	432	146	Campogalliano	197	75
Casalecchio di Reno	1.354	563	Carpi	1.789	858
Castel Maggiore	302	161	Castelfranco Emilia	448	254
Castel San Pietro Terme	304	241	Castelvetro di Modena	167	85
Castenaso	358	227	Cavezzo	108	76
Crespellano	86	52	Finale Emilia	227	154
Crevalcore	136	137	Fiorano Modenese	487	136
Granarolo dell'Emilia	241	147	Formigine	640	316
Imola	1.896	970	Maranello	454	192
Medicina	168	122	Mirandola	696	283
Minerbio	168	73	Pavullo nel Frignano	246	189
Molinella	159	116	San Felice sul Panaro	207	82
Ozzano dell'Emilia	294	133	Sassuolo	2.351	865
Pianoro	225	200	Soliera	252	126
Pieve di Cento	106	84	Spilamberto	278	151
Porretta Terme	122	95	Vignola	741	351
San Giorgio di Piano	170	92			
San Giovanni in Persiceto	730	335	Provincia di Parma	10.854	6.205
San Lazzaro di Savena	857	437	Parma	6.773	3.791
Sasso Marconi	178	151	Borgo Val di Taro	87	111
Vergato	155	96	Busseto	112	75
Zola Predosa	410	245	Collecchio	406	212
			Colomo	279	117
Provincia di Ferrara	5.084	3.575	Felino	127	56
Ferrara	2.696	1.881	Fidenza	568	320
Argenta	292	138	Fontanellato	130	84
Bondeno	122	105	Fornovo di Taro	154	101
Cento	710	411	Langhirano	444	144
Codigoro	107	92	Noceto	171	97
Comacchio	297	179	Salsomaggiore Terme	210	134
Copparo	127	128	San Secondo Parmense	52	48
Portomaggiore	112	82	Sorbolo	133	83
Sant'Agostino	73	74	Traversetolo	150	73
Provincia di Forlì	9.771	4.939	Provincia di Piacenza	5.614	3.589
Forlì	3.850	1.785	Piacenza	3.349	1.885
Bagno di Romagna	100	52	Borgonovo Val Tidone	85	77
Bertinoro	105	104	Castel San Giovanni	220	164
Cesena	3.175	1.471	Fiorenzuola d'Arda	372	192
Cesenatico	579	273	Podenzano	72	62
Forlimpopoli	213	122			
Gambettola	216	128	Provincia di Ravenna	8.598	4.211
Meldola	123	91	Ravenna	3.774	1.805
San Mauro Pascoli	234	141	Alfonsine	167	107
Sarsina	28	37			
Savignano sul Rubicone	346	161			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Ravenna (segue)			I. TOTALE MARCHE	31.886	16.445
Bagnacavallo	239	113	Provincia di Ancona	11.495	5.127
Brisighella	44	48	Ancona	4.751	1.440
Castel Bolognese	141	98	Camerano	170	78
Cervia	811	335	Castelfidardo	469	154
Conselice	97	72	Chiaravalle	189	126
Cotignola	102	57	Fabiano	1.181	446
Faenza	1.595	744	Falconara Marittima	318	253
Fusignano	78	61	Iesi	1.480	660
Lugo	1.032	428	Osimo	591	274
Massa Lombarda	125	63	Senigallia	661	432
Riolo Terme	49	53			
Russi	235	135	Provincia di Ascoli Piceno	5.911	3.521
			Ascoli Piceno	1.173	646
Provincia di Reggio Emilia	13.370	6.299	Fermo	627	375
Reggio Emilia	7.751	2.873	Grottammare	266	120
Albinea	65	55	Montegranaro	216	118
Bagnolo in Piano	169	75	Porto San Giorgio	288	223
Brescello	90	75	Porto Sant'Elpidio	292	197
Casalgrande	394	201	San Benedetto del Tronto	1.363	634
Castellarano	294	117			
Castelnovo ne' Monti	143	111	Provincia di Macerata	6.807	3.551
Cavriago	202	103	Macerata	2.776	762
Correggio	537	322	Camerino	86	103
Guastalla	285	241	Civitanova Marche	1.173	611
Luzzara	129	99	Corridonia	179	109
Montecchio Emilia	205	118	Porto Recanati	157	98
Novellara	195	143	Recanati	451	261
Poviglio	69	65	San Severino Marche	150	116
Reggiolo	196	75	Tolentino	356	210
Rubiera	364	176	Treia	111	98
Sant'Ilario d'Enza	277	142			
Scandiano	406	235	Provincia di Pesaro e Urbino	7.673	4.246
Toano	69	47	Pesaro	2.704	1.354
			Cagli	114	90
Provincia di Rimini	7.938	4.027	Fano	1.460	761
Rimini	4.526	2.270	Fossombrone	176	116
Bellaria Igea Marina	451	191	Gabicce Mare	205	83
Cattolica	609	245	Mondolfo	169	119
Misano Adriatico	157	93	Pergola	120	95
Morciano di Romagna	168	202	Saltara	167	58
Riccione	1.002	465	Sant'Angelo in Lizzola	184	81
San Giovanni in Marignano	143	74	Urbino	261	208
Santarcangelo di Romagna	357	200			
Verucchio	203	79			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
m.		Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
	TOTALE TOSCANA	89.136	41.660	5.286	2.902
	Provincia di Arezzo	6.151	3.492		
	Arezzo	3.073	1.407		
	Bibbiena	214	148		
	Castiglion Fiorentino	163	100		
	Cortona	288	194		
	Foiano della Chiana	142	88		
	Monte San Savino	128	67		
	Montevarchi	600	267		
	San Giovanni Valdarno	323	228		
	Sansepolcro	330	179		
	Stia	43	40		
	Terranuova Bracciolini	132	94		
	Provincia di Firenze	36.823	13.503		
	Firenze	24.052	7.914		
	Bagno a Ripoli	562	196		
	Barberino di Mugello	168	91		
	Borgo San Lorenzo	286	193		
	Calenzano	2.239	196		
	Campi Bisenzio	857	360		
	Capraia e Limite	51	29		
	Castelfiorentino	450	177		
	Certaldo	275	165		
	Empoli	1.571	604		
	Figline Valdarno	336	220		
	Fucecchio	445	204		
	Greve in Chianti	131	126		
	Lastra a Signa	165	149		
	Montaione	57	36		
	Montelupo Fiorentino	355	128		
	Pontassieve	244	206		
	Reggello	88	76		
	San Casciano in Val di Pesa	231	177		
	Scandicci	778	475		
	Sesto Fiorentino	1.761	544		
	Signa	306	169		
	Tavarnelle Val di Pesa	224	100		
	Vinci	229	141		
	Provincia di Grosseto	2.963	1.976		
	Grosseto	1.337	811		
	Castiglione della Pescaia	126	86		
	Follonica	480	181		
	Massa Marittima	78	60		
	Monte Argentario	124	97		
	Orbetello	190	143		
	Provincia di Livorno			5.286	2.902
	Livorno			3.171	1.568
	Campiglia Marittima			169	106
	Castagneto Carducci			149	71
	Cecina			562	298
	Collesalveti			100	99
	Piombino			340	221
	Portoferraio			213	103
	Rosignano Marittimo			257	189
	San Vincenzo			108	51
	Provincia di Lucca			7.488	4.148
	Lucca			3.218	1.400
	Altopascio			206	102
	Bagni di Lucca			81	59
	Barga			136	111
	Camaione			317	249
	Capannori			687	386
	Castelnuovo di Garfagnana			115	92
	Forte dei Marmi			240	145
	Massarosa			111	93
	Pietrasanta			499	306
	Seravezza			126	108
	Viareggio			1.396	766
	Provincia di Massa Carrara			2.439	1.647
	Massa			801	609
	Aulla			115	87
	Carrara			1.260	629
	Fivizzano			34	41
	Pontremoli			62	89
	Provincia di Pisa			6.836	4.154
	Pisa			2.483	1.512
	Calcinaia			229	185
	Cascina			345	288
	Ponsacco			254	123
	Pontedera			652	353
	San Miniato			576	258
	Santa Croce sull'Arno			838	254
	Santa Maria a Monte			77	71
	Vicopisano			67	49
	Volterra			219	121

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Pistoia	5.089	2.800		
Pistoia	2.303	1.152		
Agliaia	275	158		
Chiesina Uzzanese	72	42		
Montecatini Terme	744	347		
Pescia	297	196		
Quarrata	367	203		
San Marcello Pistoiese	75	66		
Provincia di Prato	6.480	3.183		
Prato	5.673	2.636		
Montemurlo	380	180		
Poggio a Caiano	187	149		
Provincia di Siena	9.582	3.854		
Siena	6.367	1.736		
Chianciano Terme	153	97		
Chiusi	156	121		
Colle di Val d'Elsa	364	188		
Montepulciano	267	178		
Poggibonsi	762	387		
San Gimignano	82	65		
Sinalunga	220	118		
n. TOTALE UMBRIA	13.672	8.070		
Provincia di Perugia	10.921	6.177		
Perugia	4.962	2.244		
Assisi	352	227		
Bastia	409	178		
Castiglione del Lago	165	108		
Città della Pieve	99	73		
Città di Castello	686	451		
Foligno	922	476		
Gualdo Tadino	203	114		
Gubbio	334	266		
Magione	106	99		
Marsciano	226	129		
Panicale	103	74		
Spoletto	664	404		
Todi	238	179		
Umbertide	185	113		
Provincia di Terni	2.750	1.893		
Terni	1.816	1.096		
Amelia	76	80		
			Provincia di Terni (segue)	
			Narni	141
			Orvieto	391
			o. TOTALE LAZIO	163.195
				90.102
			Provincia di Frosinone	2.668
			Frosinone	1.202
			Alatri	73
			Anagni	189
			Atina	18
			Cassino	308
			Pontecorvo	51
			Sora	210
			Provincia di Latina	3.526
			Latina	1.709
			Aprilia	427
			Cisterna di Latina	163
			Formia	182
			Gaeta	78
			Terracina	218
			Provincia di Rieti	926
			Rieti	564
			Cittaducale	31
			Poggio Mirteto	66
			Provincia di Roma	153.244
			Roma	145.267
			Albano Laziale	416
			Anzio	139
			Ariccia	114
			Cerveteri	131
			Ciampino	262
			Civitavecchia	736
			Fiumicino	230
			Frascati	393
			Genzano di Roma	218
			Guidonia Montecelio	483
			Ladispoli	215
			Marino	198
			Monterotondo	278
			Nettuno	195
			Pomezia	1.184
			Tivoli	337
			Velletri	449

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Viterbo	2.831	2.252	Provincia di Napoli (segue)		
Viterbo	1.098	729	Ottaviano	50	92
Acquapendente	70	60	Piano di Sorrento	125	158
Civita Castellana	253	151	Pomigliano d'Arco	227	355
Montalto di Castro	91	63	Pompei	88	145
Montefiascone	119	108	Portici	157	381
Tarquinia	182	131	Pozzuoli	274	468
Tuscania	64	44	San Giorgio a Cremano	81	222
Vetralla	131	78	San Giuseppe Vesuviano	256	292
			Sant'Antimo	68	132
			Somma Vesuviana	79	138
o. TOTALE CAMPANIA	36.393	37.876	Sorrento	328	268
			Torre Annunziata	160	295
Provincia di Avellino	2.043	2.524	Torre del Greco	373	790
Avellino	1.129	1.044	Vico Equense	38	65
Ariano Irpino	136	197	Volla	49	97
Mercogliano	44	54			
			Provincia di Salerno	6.943	6.890
Provincia di Benevento	1.120	1.397	Salerno	3.117	2.143
Benevento	669	684	Agropoli	102	114
Montesarchio	63	93	Amalfi	55	90
			Angri	125	159
Provincia di Caserta	3.800	4.205	Battipaglia	502	391
Caserta	1.820	1.126	Capaccio	129	168
Aversa	461	639	Cava dei Tirreni	299	375
Capua	63	95	Eboli	82	147
Maddaloni	136	208	Nocera Inferiore	327	348
Marcianise	149	188	Nocera Superiore	93	119
Santa Maria Capua Vetere	296	363	Pagani	66	97
			Pontecagnano Faiano	99	106
Provincia di Napoli	22.487	22.861	Sala Consilina	75	87
Napoli	15.638	12.347	Sarno	84	146
Acerra	31	142	Scafati	243	309
Afragola	162	302	Vallo della Lucania	86	134
Bacoli	68	130	Vietri sul Mare	37	42
Capri	81	93			
Casalnuovo di Napoli	85	146	p. TOTALE ABRUZZI	15.215	11.303
Casoria	384	502			
Castellammare di Stabia	388	453	Provincia di Chieti	3.688	3.119
Ercolano	46	139	Chieti	1.198	722
Forio	71	79	Francavilla al Mare	179	164
Frattamaggiore	409	476	Guardiagrele	104	69
Giugliano in Campania	132	349	Lanciano	640	471
Ischia	164	148	Ortona	196	167
Marano di Napoli	86	189	San Salvo	135	158
Melito di Napoli	71	103	Vasto	402	367
Nola	1.095	788			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di L'Aquila	2.669	2.386	Provincia di Bari (segue)		
L'Aquila	1.087	835	Canosa di Puglia	168	156
Avezzano	474	384	Casamassima	173	106
Carsoli	95	70	Castellana Grotte	172	150
Castel di Sangro	103	81	Conversano	144	162
Celano	59	57	Corato	391	341
Sulmona	296	268	Gioia del Colle	202	210
			Giovinazzo	40	63
Provincia di Pescara	5.379	3.064	Gravina di Puglia	270	256
Pescara	4.482	2.069	Locorotondo	82	175
Montesilvano	344	232	Modugno	318	206
			Mola di Bari	96	129
Provincia di Teramo	3.478	2.735	Molfetta	463	429
Teramo	1.292	783	Monopoli	422	340
Alba Adriatica	155	129	Noci	292	178
Atri	68	87	Noicattaro	172	141
Giulianova	447	245	Palo del Colle	107	79
Martinsicuro	120	101	Polignano a Mare	79	94
Roseto degli Abruzzi	407	234	Putignano	306	242
Sant'Egidio alla Vibrata	124	92	Rutigliano	116	126
			Ruvo di Puglia	148	147
q. TOTALE MOLISE	2.165	1.928	Santeramo in Colle	191	255
			Spinazzola	49	44
Provincia di Campobasso	1.769	1.481	Terlizzi	110	138
Campobasso	940	709	Trani	368	329
Larino	52	65	Triggiano	108	114
Termoli	448	287	Turi	58	77
Provincia di Isernia	396	448	Provincia di Brindisi	1.500	2.112
Isernia	271	264	Brindisi	573	632
Venafro	83	90	Fasano	161	199
			Franca Villa Fontana	165	202
r. TOTALE PUGLIA	28.701	27.049	Mesagne	83	137
			Oria	11	63
Provincia di Bari	14.990	12.784	Ostuni	173	222
Bari	6.874	4.757			
Acquaviva delle Fonti	147	147	Provincia di Foggia	4.107	4.166
Adelfia	27	48	Foggia	1.681	1.341
Altamura	608	512	Apricena	96	93
Andria	496	656	Cerignola	308	308
Barletta	714	715	Lucera	211	213
Bisceglie	326	345	Manfredonia	261	267
Bitonto	340	292	Orta Nova	54	69
			San Giovanni Rotondo	265	231
			Sannicandro Garganico	36	56
			San Severo	469	470
			Torre Maggiore	87	123
			Vieste	97	92

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Lecce	5.173	4.706	Provincia di Cosenza	3.704	3.457
Lecce	2.628	1.861	Cosenza	1.137	950
Casarano	118	121	Amantea	62	71
Copertino	53	110	Castrovillari	147	174
Galatina	150	193	Corigliano Calabro	233	198
Gallipoli	113	106	Rende	723	338
Leverano	50	92	Rossano	163	180
Maglie	173	145	San Marco Argentano	54	69
Nardò	115	163			
Tricase	118	103			
			Provincia di Crotona	732	820
Provincia di Taranto	2.931	3.281	Crotone	555	498
Taranto	1.683	1.558			
Castellaneta	80	84	Provincia di Reggio Calabria	2.008	2.576
Ginosa	99	141	Reggio Calabria	1.140	1.201
Grottaglie	116	183	Gioia Tauro	90	116
Manduria	125	178	Melito di Porto Salvo	24	55
Martina Franca	374	328	Palmi	82	173
Massafra	118	184	Siderno	122	106
Sava	29	86	Taurianova	46	64
			Villa San Giovanni	93	75
s. TOTALE BASILICATA	3.285	3.365			
			Provincia di Vibo Valentia	514	656
Provincia di Matera	1.290	1.387	Vibo Valentia	299	307
Matera	864	658			
Pisticci	41	104	u. TOTALE SICILIA	35.434	31.383
Policoro	108	116			
			Provincia di Agrigento	2.208	2.419
Provincia di Potenza	1.996	1.977	Agrigento	798	459
Potenza	1.073	751	Caltabellotta	==	==
Avigliano	21	40	Campobello di Licata	29	52
Lavello	113	103	Canicatti	258	227
Melfi	137	109	Casteltermini	26	49
Rionero in Vulture	75	70	Favara	71	149
			Grotte	28	34
t. TOTALE CALABRIA	9.157	9.463	Licata	186	212
			Menfi	59	57
Provincia di Catanzaro	2.198	1.954	Naro	27	69
Catanzaro	1.382	952	Palma di Montechiaro	35	100
Lamezia Terme	382	371	Porto Empedocle	63	55
Soverato	117	123			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Agrigento (segue)			Provincia di Messina (segue)		
Raffadali	17	40	Sant'Agata di Militello	100	83
Ribera	76	83	Taormina	140	101
Sciacca	220	210			
Provincia di Caltanissetta			Provincia di Palermo		
	1.415	1.749		9.829	9.888
Caltanissetta	668	510	Palermo	7.955	7.635
Gela	301	392	Bagheria	280	248
Mazzerano	41	69	Carini	92	107
Mussomeli	50	112	Cefalù	137	121
Riesi	37	58	Corleone	63	51
San Cataldo	115	229	Monreale	88	95
			Partinico	153	153
			Termini Imerese	203	133
Provincia di Catania			Provincia di Ragusa		
	8.455	6.528		2.801	1.997
Catania	5.770	3.512	Ragusa	1.212	663
Acireale	506	407	Comiso	198	189
Adrano	61	106	Ispica	85	78
Biancavilla	51	76	Modica	425	339
Bronte	64	80	Pozzallo	126	78
Caltagirone	276	253	Scicli	163	168
Giarre	185	156	Vittoria	420	305
Mascalucia	16	48			
Misterbianco	205	164	Provincia di Siracusa		
Nicolosi	18	40		2.639	2.191
Palagonia	48	55	Siracusa	1.567	938
Paternò	255	222	Augusta	248	222
Riposto	78	80	Avola	92	143
Scordia	50	52	Carlentini	37	60
			Lentini	145	161
Provincia di Enna					
	754	731	Noto	65	78
Enna	313	192	Pachino	141	110
Nicosia	65	62	Priolo Gargallo	51	61
Piazza Armerina	92	87	Rosolini	68	87
Pietraperzia	31	44			
Troina	40	38	Provincia di Trapani		
				3.088	2.444
Provincia di Messina			Trapani	917	631
	4.244	3.437	Alcamo	310	316
Messina	2.712	1.738	Campobello di Mazara	45	39
Barcellona Pozzo di Gotto	184	235	Castellammare del Golfo	48	60
Capo d'Orlando	142	95	Castelvetrano	221	140
Giardini-Naxos	26	34	Erice	67	81
Milazzo	217	227	Marsala	589	446
Patti	82	93			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Trapani (segue)				
Mazara del Vallo	304	217		
Partanna	116	74		
Salemi	50	68		
Provincia di Nuoro			1.267	1.636
Nuoro			577	416
Macomer			161	97
Provincia di Oristano			773	955
Oristano			528	400
TOTALE SARDEGNA	14.970	12.035		
Provincia di Cagliari	7.763	5.988		
Cagliari	5.701	3.378		
Assemini	63	83		
Carbonia	118	136		
Iglesias	263	207		
Quartu Sant'Elena	558	293		
Selargius	258	148		
Provincia di Sassari			5.166	3.456
Sassari			2.891	1.298
Alghero			278	272
Arzachena			136	140
Olbia			932	470
Ozieri			98	85
Porto Torres			114	109
Tempio Pausania			221	116

Note:

Le informazioni si riferiscono a tutti i comuni italiani nei quali il numero di banche sia tale da assicurare la riservatezza dei dati. Viene inoltre fornito su "BIP on-line" il numero degli sportelli ubicati in ciascun comune in cui sia presente almeno una banca.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	690.746	25.918	52.604
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	241.060	4.550	31.248
	Piemonte	52.752	952	5.373
	Valle d'Aosta	1.636	149	70
	Liguria	18.054	396	516
	Lombardia	168.617	3.053	25.290
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	148.396	4.366	10.187
	Trentino-Alto Adige	14.885	847	232
	Veneto	55.826	1.146	2.483
	Friuli-Venezia Giulia	16.260	1.064	1.824
	Emilia-Romagna	61.425	1.309	5.648
d.	ITALIA CENTRALE	161.864	9.969	10.245
	Marche	16.520	293	134
	Toscana	42.802	1.184	1.592
	Umbria	8.316	251	120
	Lazio	94.226	8.242	8.399
e.	ITALIA MERIDIONALE	94.151	3.540	696
	Abruzzo	11.616	398	243
	Molise	2.010	149	42
	Campania	39.777	1.616	188
	Puglia	27.365	755	139
	Basilicata	3.514	190	14
	Calabria	9.868	431	68
f.	ITALIA INSULARE	45.275	3.493	228
	Sicilia	32.690	2.513	126
	Sardegna	12.584	980	102

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
139.337	46.682	16.034	74.135	37.999	434.864
53.498	19.310	5.049	28.638	10.637	141.126
10.125	4.068	1.077	4.859	2.814	33.488
320	97	60	158	109	989
2.900	677	302	1.903	967	13.275
40.153	14.468	3.609	21.719	6.747	93.376
31.629	12.368	3.570	15.047	9.345	92.848
2.519	773	278	1.407	952	10.335
12.333	4.824	1.271	5.952	3.518	36.326
3.411	1.351	326	1.682	714	9.248
13.366	5.418	1.695	6.006	4.160	36.940
34.114	9.519	4.074	19.985	7.364	100.171
2.768	1.254	342	1.105	1.163	12.163
7.813	2.691	854	4.027	2.603	29.609
1.504	498	175	793	452	5.990
22.030	5.075	2.703	14.061	3.145	52.410
14.105	4.255	2.226	7.083	7.269	68.542
1.839	810	258	722	843	8.293
296	103	52	124	153	1.369
6.596	1.847	904	3.688	2.780	28.597
3.810	1.121	704	1.779	2.260	20.400
436	145	94	180	295	2.579
1.128	229	214	590	937	7.304
5.991	1.230	1.116	3.382	3.385	32.178
3.850	797	772	2.138	2.225	23.977
2.141	433	344	1.244	1.160	8.201

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Intero sistema
a. TOTALE		690.746
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		241.060
Piemonte		52.752
Valle d'Aosta		1.636
Liguria		18.054
Lombardia		168.617
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		148.396
Trentino-Alto Adige		14.885
Veneto		55.826
Friuli-Venezia Giulia		16.260
Emilia-Romagna		61.425
d. ITALIA CENTRALE		161.864
Marche		16.520
Toscana		42.802
Umbria		8.316
Lazio		94.226
e. ITALIA MERIDIONALE		94.151
Abruzzo		11.616
Molise		2.010
Campania		39.777
Puglia		27.365
Basilicata		3.514
Calabria		9.868
f. ITALIA INSULARE		45.275
Sicilia		32.690
Sardegna		12.584

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
340.209	127.156	223.381	613.716	77.030
136.814	43.661	60.585	239.576	1.484
32.637	3.784	16.332	52.494	258
1.135	10	491	1.635	1
7.403	6.544	4.107	17.897	157
95.639	33.323	39.656	167.549	1.068
51.134	35.977	61.286	147.902	495
1.719	190	12.976	14.880	5
25.917	11.487	18.422	55.621	205
6.542	1.041	8.677	16.241	19
16.956	23.259	21.210	61.160	265
77.768	29.071	55.025	158.754	3.110
2.704	5.107	8.709	16.370	150
12.930	12.328	17.544	42.667	135
3.374	654	4.288	8.282	34
58.759	10.982	24.484	91.435	2.791
48.971	10.078	35.103	47.844	46.307
2.339	610	8.668	4.756	6.861
1.012	263	735	1.561	449
25.867	2.739	11.172	22.769	17.009
14.607	3.408	9.350	13.663	13.703
872	458	2.184	757	2.757
4.274	2.600	2.994	4.339	5.529
25.522	8.370	11.383	19.641	25.634
20.629	2.440	9.621	13.798	18.892
4.893	5.929	1.762	5.843	6.742

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	177.338	64.136	40.974	41.478	21.374	9.376
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.517	2.057	2.733	1.392	1.495	839
	Prodotti energetici	5.384	1.284	594	2.593	600	313
	Minerali e metalli	1.355	790	272	123	126	44
	Minerali e prodotti non metallici	3.048	735	965	605	472	272
	Prodotti chimici	2.581	1.385	514	461	177	44
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5.335	2.559	1.660	545	474	98
	Macchine agricole e industriali	6.906	3.183	2.767	642	256	57
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.300	557	334	267	111	32
	Materiale e forniture elettriche	4.203	2.227	918	660	329	69
	Mezzi di trasporto	2.588	958	647	653	272	59
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.791	1.494	1.486	680	865	266
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.758	2.063	1.292	1.613	707	85
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.815	1.373	544	589	228	82
	Prodotti in gomma e in plastica	1.758	928	413	235	148	34
	Altri prodotti industriali	3.611	1.203	1.064	809	430	106
	Edilizia e opere pubbliche	20.014	6.229	4.528	4.789	2.998	1.470
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	32.007	10.640	7.243	6.412	5.300	2.411
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.604	1.011	924	847	534	287
	Servizi dei trasporti interni	4.154	1.157	955	1.371	472	198
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2.120	306	324	1.015	291	184
	Servizi connessi ai trasporti	4.311	1.193	771	1.888	241	217
	Servizi delle comunicazioni	1.563	1.069	53	380	36	25
	Altri servizi destinabili alla vendita	49.614	19.736	9.977	12.909	4.811	2.182

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	690.746	70.911	581.134	22.210	3.348	13.142
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	241.060	14.919	214.899	4.610	830	5.802
	Piemonte	52.752	4.356	46.080	904	157	1.255
	Valle d'Aosta	1.636	134	1.483	11	3	6
	Liguria	18.054	1.411	15.929	469	64	181
	Lombardia	168.617	9.018	151.407	3.225	607	4.360
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	148.396	15.916	124.059	5.643	622	2.157
	Trentino-Alto Adige	14.885	1.997	11.787	610	125	366
	Veneto	55.826	7.020	46.122	1.629	192	864
	Friuli-Venezia Giulia	16.260	1.621	14.026	336	29	248
	Emilia-Romagna	61.425	5.278	52.124	3.068	276	679
d.	ITALIA CENTRALE	161.864	14.322	139.461	5.040	327	2.714
	Marche	16.520	2.574	11.373	2.206	110	256
	Toscana	42.802	3.712	37.266	1.388	64	371
	Umbria	8.316	1.197	6.402	525	14	178
	Lazio	94.226	6.838	84.419	921	139	1.909
e.	ITALIA MERIDIONALE	94.151	17.013	69.473	5.388	463	1.815
	Abruzzo	11.616	2.564	8.154	771	30	98
	Molise	2.010	309	1.561	102	6	31
	Campania	39.777	6.004	31.144	1.748	201	680
	Puglia	27.365	5.497	19.138	1.860	148	722
	Basilicata	3.514	736	2.434	223	9	113
	Calabria	9.868	1.902	7.043	684	68	171
f.	ITALIA INSULARE	45.275	8.742	33.242	1.529	1.107	655
	Sicilia	32.690	6.832	23.418	839	1.081	520
	Sardegna	12.584	1.909	9.824	690	26	136

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	690.746	241.060	148.396	161.864	94.151	45.275
Piemonte	47.075	52.000	50.494	418	781	217	90
Valle d'Aosta	1.461	1.549	1.528	2	14	4	1
Liguria	16.427	17.644	16.972	98	419	51	104
Lombardia	158.083	187.821	162.886	10.517	9.950	3.032	1.436
Trentino-Alto Adige	14.230	14.855	349	14.419	58	15	14
Veneto	51.080	53.930	1.484	51.861	414	122	50
Friuli-Venezia Giulia	14.180	15.424	407	14.573	216	187	42
Emilia-Romagna	53.794	56.843	1.777	54.098	568	308	92
Marche	15.639	16.445	114	243	15.892	185	11
Toscana	39.934	41.660	644	217	40.491	247	62
Umbria	7.603	8.070	31	82	7.909	44	4
Lazio	82.605	90.102	3.438	1.490	83.391	1.317	465
Abruzzo	10.798	11.303	76	32	319	10.874	2
Molise	1.792	1.928	8	3	53	1.863	..
Campania	36.834	37.876	237	92	564	36.947	36
Puglia	25.923	27.049	332	115	350	26.207	45
Basilicata	3.209	3.365	12	12	19	3.321	1
Calabria	9.121	9.463	44	25	213	9.151	29
Sicilia	30.927	31.383	159	80	167	47	30.930
Sardegna	11.857	12.035	69	20	73	12	11.860

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	72.264	55.735	16.528
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	69.644	54.044	15.600
	Crediti per canoni scaduti	631	457	174
	Sofferenze e incagli	1.989	1.234	755
b.	FACTORING	26.252	23.170	3.082
	Anticipi per crediti acquisiti	21.434	18.462	2.972
	Anticipi per crediti futuri	513	403	110
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	3.483	3.482	..
	Sofferenze	822

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.311.068	522.310	77.369
Titoli di Stato	462.087	167.498	13.769
<i>di cui:</i> BOT	74.358	40.734	2.219
CCT	109.116	27.235	3.881
BTP	248.025	92.248	6.727
Altri titoli di debito	528.327	176.243	20.058
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	51.747	22.924	2.095
Titoli di capitale	94.264	26.724	28.726
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.405	2.051	983
Parti di o.i.c.r.	219.735	149.037	13.722
Altri titoli e altri valori	6.819	2.837	1.094

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
96.543	67.493	5.921	1.214.525	454.817	71.448
30.856	17.941	1.841	431.231	149.557	11.928
1.868	1.118	221	72.490	39.616	1.998
11.502	6.606	643	97.614	20.629	3.237
14.890	8.348	768	233.135	83.900	5.959
25.334	16.121	1.231	502.993	160.122	18.827
3.825	2.448	189	47.922	20.476	1.906
1.548	1.311	40	92.716	25.413	28.686
533	503	4	8.872	1.548	978
38.518	31.886	2.764	181.217	117.151	10.959
295	241	46	6.524	2.596	1.048

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.311.068	522.310	77.369
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	756.299	236.081	26.290
Piemonte	133.502	68.491	7.047
Valle d'Aosta	2.326	1.366	100
Liguria	32.111	23.222	1.778
Lombardia	588.360	143.002	17.366
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	253.070	129.119	17.995
Trentino-Alto Adige	10.708	6.778	1.097
Veneto	64.900	43.247	5.594
Friuli-Venezia Giulia	72.512	11.041	1.171
Emilia-Romagna	104.951	68.054	10.134
d. ITALIA CENTRALE	228.461	92.383	26.826
Marche	11.061	9.733	979
Toscana	55.203	34.838	4.710
Umbria	6.824	5.519	495
Lazio	155.373	42.292	20.642
e. ITALIA MERIDIONALE	51.029	45.622	4.266
Abruzzo	5.360	4.770	437
Molise	761	705	52
Campania	22.826	20.358	1.693
Puglia	15.981	14.392	1.425
Basilicata	1.584	1.442	141
Calabria	4.517	3.955	518
f. ITALIA INSULARE	22.207	19.106	1.991
Sicilia	16.906	15.041	1.406
Sardegna	5.301	4.064	585

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
96.543	67.493	5.921		1.214.525	454.817	71.448	
51.230	34.172	2.027		705.069	201.908	24.263	
15.156	7.666	356		118.347	60.826	6.691	
112	92	5		2.213	1.274	95	
2.264	2.081	106		29.846	21.141	1.672	
33.697	24.334	1.561		554.663	118.668	15.806	
21.805	16.012	1.953		231.266	113.107	16.042	
1.056	918	66		9.652	5.860	1.031	
8.019	4.619	615		56.881	38.628	4.979	
1.197	1.052	134		71.314	9.989	1.037	
11.532	9.423	1.139		93.418	58.631	8.995	
18.064	12.563	1.245		210.397	79.819	25.581	
1.185	1.058	110		9.876	8.675	869	
6.675	5.184	644		48.528	29.654	4.066	
903	612	76		5.921	4.907	419	
9.301	5.709	415		146.072	36.583	20.228	
3.736	3.334	400		47.293	42.288	3.866	
445	422	22		4.916	4.348	415	
28	26	2		734	679	50	
1.616	1.434	182		21.210	18.924	1.511	
1.283	1.131	151		14.698	13.261	1.274	
95	86	8		1.489	1.355	132	
270	235	35		4.247	3.720	483	
1.709	1.412	295		20.498	17.694	1.696	
1.254	1.042	211		15.653	13.999	1.195	
456	370	84		4.845	3.694	501	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055								Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Dicembre 2005	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo	
a. TOTALE	2.527.958	20.662	1.325.563	71.400	41.555	706.871	361.926	
Titoli di Stato	932.029	3.986	502.867	7.295	8.444	170.607	238.830	
<i>di cui:</i> BOT	130.432	346	73.502	670	1.646	41.010	13.258	
CCT	189.568	970	141.080	3.313	1.463	27.772	14.969	
BTP	537.541	2.501	237.995	2.677	4.841	93.510	196.018	
Altri titoli di debito	1.076.069	7.286	605.683	20.740	19.862	344.173	78.325	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	73.742	273	40.256	1.085	1.733	25.768	4.627	
Titoli di capitale	193.146	7.406	75.213	35.530	2.259	32.873	39.864	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.855	44	7.328	932	171	2.110	270	
Parti di o.i.c.r.	308.164	1.041	137.016	4.435	10.724	152.769	2.179	
Altri titoli e altri valori	20.054	944	5.122	3.434	340	6.774	3.460	

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.165.985	1.181.521	413.478	414.707	99.285	56.992	
Titoli di Stato	693.196	390.019	108.930	144.925	31.831	17.492	
<i>di cui:</i> BOT	117.174	66.125	14.913	23.915	9.127	3.094	
CCT	174.598	103.998	27.180	35.172	5.075	3.173	
BTP	341.521	180.773	60.768	73.762	16.034	10.184	
Altri titoli di debito	997.707	533.126	203.818	187.508	43.255	29.978	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	69.101	44.428	10.140	11.193	1.680	1.717	
Titoli di capitale	153.277	73.283	38.874	34.987	3.824	2.309	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.586	7.895	1.623	888	94	85	
Parti di o.i.c.r.	305.983	180.412	56.152	42.955	19.537	6.926	
Altri titoli e altri valori	16.594	4.953	5.758	4.676	911	316	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065		Banche			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Dicembre 2005		Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
			Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a.	TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
	importo assoluto	43.825	10.427	14.961	18.436
	rapporto percentuale	100,00	23,79	34,14	42,07
b.	TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
	importo assoluto	143.006	23.087	34.148	85.771
	rapporto percentuale	100,00	16,14	23,88	59,98
c.	ALTRI TITOLI DI DEBITO				
	importo assoluto	384.695	85.713	106.105	192.877
	rapporto percentuale	100,00	22,28	27,58	50,14
d.	TITOLI DI CAPITALE				
	importo assoluto	67.999	15.679	4.661	47.660
	rapporto percentuale	100,00	23,06	6,85	70,09
e.	ALTRI VALORI MOBILIARI				
	importo assoluto	180.672	58.240	50.586	71.846
	rapporto percentuale	100,00	32,24	28,00	39,77

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possiede complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

Banche

TDB40070

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2005

Classi di grandezza dei depositi

	Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI				
importo assoluto	132.182	293.558	114.462	279.994
rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	6.587	21.726	7.232	8.279
rapporto percentuale	4,98	7,40	6,32	2,96
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	10.655	45.524	26.420	60.407
rapporto percentuale	8,06	15,51	23,08	21,57
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	63.706	147.639	54.935	118.414
rapporto percentuale	48,20	50,29	47,99	42,29
e. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	10.912	7.548	2.880	46.660
rapporto percentuale	8,26	2,57	2,52	16,67
f. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	40.322	71.120	22.995	46.234
rapporto percentuale	30,51	24,23	20,09	16,51

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	121.200	1.548	14.310	96.812	2.579	5.952
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	49.792	248	7.899	39.018	718	1.909
	Piemonte	6.763	53	917	5.329	173	290
	Valle d'Aosta	187	1	2	154	8	22
	Liguria	2.749	19	61	2.558	41	70
	Lombardia	40.093	175	6.919	30.977	497	1.527
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	29.884	370	2.437	23.699	1.039	2.338
	Trentino-Alto Adige	3.822	92	136	2.893	252	449
	Veneto	7.279	213	418	5.883	240	526
	Friuli-Venezia Giulia	3.600	18	56	3.220	116	190
	Emilia-Romagna	15.183	48	1.827	11.703	432	1.173
d.	ITALIA CENTRALE	32.712	813	3.637	27.014	327	922
	Marche	1.876	25	280	1.354	75	142
	Toscana	6.129	49	463	5.258	131	228
	Umbria	802	15	9	699	24	55
	Lazio	23.905	724	2.885	19.703	97	496
e.	ITALIA MERIDIONALE	6.075	107	264	4.804	332	568
	Abruzzo	792	6	6	570	72	138
	Molise	142	5	..	119	8	9
	Campania	3.124	73	28	2.686	101	235
	Puglia	1.301	9	116	1.009	87	80
	Basilicata	203	11	6	119	20	47
	Calabria	515	3	107	301	44	59
f.	ITALIA INSULARE	2.739	11	73	2.278	162	215
	Sicilia	1.721	7	31	1.541	97	45
	Sardegna	1.018	4	42	737	65	169

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	121.200	49.792	29.884	32.712	6.075	2.739
Piemonte	4.454	6.231	5.561	280	295	41	54
Valle d'Aosta	85	141	140	–	–
Liguria	1.976	3.227	2.231	176	315	329	175
Lombardia	33.630	43.049	35.063	2.830	3.890	816	451
Trentino-Alto Adige	3.523	3.684	57	3.587	36	1	4
Veneto	6.227	13.785	3.479	7.915	1.902	346	143
Friuli-Venezia Giulia	2.403	2.653	136	2.478	27	12	..
Emilia-Romagna	11.801	13.294	707	12.122	271	167	27
Marche	1.144	1.256	43	14	1.170	29	..
Toscana	4.823	5.820	564	55	5.152	34	15
Umbria	502	547	8	2	536	2	..
Lazio	18.465	21.174	1.603	404	18.715	198	255
Abruzzo	674	882	112	10	56	704	..
Molise	94	98	2	96	..
Campania	1.903	2.131	18	2	178	1.922	11
Puglia	928	985	29	1	5	950	..
Basilicata	135	145	1	..	1	142	..
Calabria	285	313	1	..	9	286	16
Sicilia	989	1.164	33	8	132	2	990
Sardegna	597	625	7	..	20	..	597

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	747.356	4.142	55.675	2.268	58.425
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	275.319	529	20.264	476	19.006
	Piemonte	55.212	177	4.272	235	4.500
	Valle d'Aosta	1.768	33	113	11	274
	Liguria	16.664	59	1.028	40	1.284
	Lombardia	201.676	259	14.851	189	12.948
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	176.022	632	12.962	725	14.380
	Trentino-Alto Adige	17.086	145	1.885	303	1.594
	Veneto	70.519	199	4.983	169	6.658
	Friuli-Venezia Giulia	18.093	130	1.279	64	1.029
	Emilia-Romagna	70.324	158	4.816	190	5.098
d.	ITALIA CENTRALE	176.051	449	12.973	346	16.408
	Marche	18.982	62	1.783	94	1.435
	Toscana	49.240	141	3.964	103	6.046
	Umbria	9.790	43	1.096	34	1.122
	Lazio	98.039	203	6.130	116	7.806
e.	ITALIA MERIDIONALE	79.821	224	6.418	276	6.579
	Abruzzo	10.645	40	1.305	38	830
	Molise	1.777	12	138	9	129
	Campania	33.420	71	1.827	67	3.304
	Puglia	22.894	36	2.238	75	1.557
	Basilicata	3.155	19	244	45	269
	Calabria	7.929	46	666	43	490
f.	ITALIA INSULARE	40.142	2.307	3.058	445	2.053
	Sicilia	27.113	1.682	1.711	195	1.091
	Sardegna	13.030	625	1.348	250	962

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
7.550	75.951	2.219	181.587	1.157	42.548	5.636	310.197
2.852	25.631	219	64.765	197	16.621	1.373	123.387
903	5.869	45	14.900	57	2.845	520	20.890
2	367	1	308	2	77	13	566
123	1.654	28	5.585	30	1.572	161	5.100
1.824	17.741	146	43.972	107	12.127	680	96.831
1.888	18.436	531	43.129	276	8.852	1.367	72.846
70	1.227	179	2.471	108	921	180	8.003
816	7.817	47	17.793	56	3.852	389	27.741
258	2.676	192	4.012	47	514	253	7.639
744	6.716	112	18.854	64	3.565	545	29.464
868	19.994	416	42.039	173	10.695	1.204	70.483
222	1.272	25	4.360	55	1.273	306	8.093
143	3.768	67	13.190	62	3.794	407	17.555
66	951	20	1.842	15	609	94	3.898
437	14.003	303	22.647	41	5.020	397	40.937
1.395	9.152	135	21.052	165	3.615	793	30.016
204	1.034	15	2.629	28	549	113	3.860
29	241	..	397	13	114	35	661
422	4.544	75	8.890	38	1.421	197	12.566
249	2.249	17	6.802	43	1.085	258	8.285
275	399	4	481	9	132	56	1.222
216	685	24	1.853	34	315	134	3.423
547	2.737	918	10.602	347	2.765	898	13.465
338	2.127	256	7.675	113	1.904	589	9.433
209	611	662	2.927	234	861	309	4.032

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	101.175	101	6.595	77	6.897
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	42.518	4	2.243	20	2.168
	Piemonte	8.227	4	367	9	837
	Valle d'Aosta	148	..	12	..	7
	Liguria	1.975	..	87	4	108
	Lombardia	32.168	..	1.777	7	1.217
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	22.290	16	1.555	34	1.737
	Trentino-Alto Adige	2.183	5	152	9	285
	Veneto	8.910	1	605	9	676
	Friuli-Venezia Giulia	1.820	7	124	2	98
	Emilia-Romagna	9.376	2	674	14	677
d.	ITALIA CENTRALE	22.987	4	1.654	8	2.002
	Marche	2.418	..	252	3	147
	Toscana	5.714	1	525	4	654
	Umbria	1.019	1	110	..	100
	Lazio	13.836	3	768	1	1.101
e.	ITALIA MERIDIONALE	9.088	2	793	9	773
	Abruzzo	1.442	..	182	3	101
	Molise	231	1	22	1	21
	Campania	3.772	..	209	..	472
	Puglia	2.467	..	273	4	109
	Basilicata	299	..	23	..	31
	Calabria	877	..	83	..	38
f.	ITALIA INSULARE	4.293	74	350	6	217
	Sicilia	2.911	60	196	2	107
	Sardegna	1.382	14	154	4	110

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
556	8.119	91	17.009	46	3.975	464	57.245
257	3.409	12	6.182	14	1.593	101	26.514
76	785	..	1.328	4	236	37	4.544
..	21	-	35	-	4	1	67
11	146	4	559	3	183	12	859
169	2.457	9	4.260	8	1.169	51	21.044
152	2.121	28	3.998	10	763	102	11.773
7	95	9	212	2	102	12	1.293
78	1.190	3	1.590	2	298	31	4.426
15	126	11	334	2	45	18	1.038
52	711	6	1.862	4	318	41	5.016
51	1.540	29	3.785	4	1.009	78	12.823
14	190	3	402	1	80	37	1.289
5	373	..	1.094	..	306	16	2.736
6	64	..	158	1	48	8	523
26	914	24	2.131	1	575	17	8.276
71	793	2	2.031	14	346	66	4.188
18	223	1	271	11	51	9	571
2	20	..	36	..	18	2	106
18	250	1	881	1	164	17	1.759
18	215	1	619	2	82	25	1.119
2	23	..	50	-	7	4	159
13	63	..	173	..	24	8	473
25	255	20	1.014	3	264	117	1.946
20	198	8	753	3	201	91	1.270
5	57	11	261	1	63	26	676

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	12.967	1.640	11.327	5.817	387	5.430
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3.882	356	3.526	2.097	80	2.017
	Piemonte	1.228	114	1.114	672	47	625
	Valle d'Aosta	24	10	14	18	10	8
	Liguria	126	14	112	78	10	68
	Lombardia	2.504	218	2.286	1.328	13	1.315
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	3.813	486	3.327	1.595	101	1.494
	Trentino-Alto Adige	415	120	295	142	14	127
	Veneto	1.315	169	1.146	498	33	465
	Friuli-Venezia Giulia	358	64	294	147	13	134
	Emilia-Romagna	1.727	133	1.593	809	42	767
d.	ITALIA CENTRALE	2.874	202	2.672	1.347	57	1.290
	Marche	348	46	302	93	4	90
	Toscana	1.597	55	1.542	864	20	843
	Umbria	323	22	301	163	9	154
	Lazio	607	79	527	227	24	203
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.574	342	1.232	480	72	407
	Abruzzo	183	21	162	66	3	63
	Molise	56	17	39	11	2	10
	Campania	384	81	302	152	16	136
	Puglia	592	98	494	149	19	130
	Basilicata	121	26	95	23	1	22
	Calabria	239	98	140	78	31	48
f.	ITALIA INSULARE	823	254	569	298	77	221
	Sicilia	500	145	355	90	8	82
	Sardegna	323	109	215	208	69	139

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.626	870	3.757	2.525	383	2.141
1.306	271	1.035	480	6	474
441	64	376	116	3	113
4	..	3	2	..	2
33	3	30	15	1	14
829	203	626	347	2	345
1.486	227	1.259	732	158	574
94	6	88	179	99	80
615	117	498	202	19	183
158	23	135	52	28	24
618	81	538	299	11	288
793	102	692	734	43	690
149	22	126	106	20	86
300	21	279	433	13	420
102	8	94	58	5	53
243	50	193	137	5	132
755	185	570	339	84	255
81	11	70	37	7	30
27	6	21	18	10	8
153	39	114	78	26	53
292	62	231	151	17	133
76	17	59	21	8	13
126	51	75	35	17	18
286	86	201	239	92	147
206	63	143	204	74	130
80	22	58	35	17	18

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.586	102	1.484	902	2	899
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	459	36	422	271	..	270
	Piemonte	131	6	125	81	..	81
	Valle d'Aosta	1	..	1	1	..	1
	Liguria	9	..	9	6	..	6
	Lombardia	317	30	287	183	..	183
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	494	26	468	304	1	303
	Trentino-Alto Adige	40	3	37	29	..	28
	Veneto	159	11	148	71	..	71
	Friuli-Venezia Giulia	66	4	62	41	..	41
	Emilia-Romagna	229	8	221	163	-	163
d.	ITALIA CENTRALE	390	13	377	231	..	231
	Marche	33	2	32	12	-	12
	Toscana	201	1	201	151	..	151
	Umbria	42	1	41	32	..	32
	Lazio	114	10	105	35	..	35
e.	ITALIA MERIDIONALE	155	18	137	71	1	70
	Abruzzo	28	2	26	19	..	18
	Molise	5	..	5	2	-	2
	Campania	51	6	46	28	..	28
	Puglia	40	5	35	11	..	11
	Basilicata	15	1	14	8	-	8
	Calabria	17	4	12	3	..	3
f.	ITALIA INSULARE	87	9	78	26	..	26
	Sicilia	67	7	60	17	..	17
	Sardegna	20	1	18	9	-	9

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
474	92	382	209	7	202
145	36	109	43	–	43
44	6	39	6	–	6
..	–	–	..
2	..	2	1	–	1
98	30	68	36	–	36
151	21	129	40	4	36
7	1	6	4	2	2
73	11	62	15	–	15
20	2	18	5	1	3
50	8	43	16	..	16
76	12	64	83	..	83
16	2	14	5	..	5
24	1	23	26	..	26
8	1	7	2	..	1
29	9	19	50	..	50
67	16	51	17	1	16
6	1	5	3	..	3
3	..	3	..	–	..
16	5	11	8	1	7
24	5	19	4	..	4
6	1	6	..	–	..
13	4	8	1	..	1
35	6	29	26	2	24
26	5	21	24	2	22
8	1	7	2	–	2

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	23.106	982	3.812	1.411	5
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.597	232	1.420	699	..
Piemonte	1.962	194	347	159	..
Valle d'Aosta	62	..	1	1	-
Liguria	352	2	26	20	..
Lombardia	3.221	36	1.045	520	..
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5.461	35	947	286	5
Trentino-Alto Adige	989	..	15	73	-
Veneto	1.699	4	472	71	3
Friuli-Venezia Giulia	949	..	85	31	..
Emilia-Romagna	1.824	30	374	111	2
d. ITALIA CENTRALE	3.492	52	526	269	..
Marche	794	-	167	21	-
Toscana	948	4	100	69	-
Umbria	262	..	48	4	-
Lazio	1.487	48	211	174	..
e. ITALIA MERIDIONALE	3.094	560	606	106	..
Abruzzo	500	45	51	16	..
Molise	99	6	6	2	-
Campania	894	182	228	37	..
Puglia	693	59	129	26	..
Basilicata	409	256	27	16	-
Calabria	500	12	164	8	-
f. ITALIA INSULARE	5.462	103	314	51	..
Sicilia	3.178	83	230	20	..
Sardegna	2.284	19	84	31	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.430	1.168	6.046	2.269	363	5.306	313	134
260	144	739	589	262	1.196	55	37
104	63	221	271	163	413	27	16
1	36	8	3	..	12	..	-
41	10	83	70	2	98	..	-
114	35	427	245	97	673	28	21
489	264	1.015	611	41	1.730	38	11
19	48	389	27	3	411	3	..
184	76	200	227	7	435	20	3
117	54	154	70	4	428	5	..
169	86	272	288	27	456	9	7
116	196	654	410	8	1.161	99	20
23	35	97	292	1	116	42	..
30	65	187	51	6	410	25	1
6	18	50	39	..	95	1	..
57	78	320	27	1	540	31	19
214	145	322	245	27	761	107	55
52	16	51	81	4	121	63	45
5	6	12	6	2	54
67	51	129	13	4	158	24	7
42	38	44	130	13	195	16	4
12	8	18	8	2	61	1	..
36	27	67	8	2	172	3	..
350	418	3.316	415	25	457	14	11
157	297	1.983	40	20	340	8	6
193	121	1.333	375	5	118	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.584	15	344	31	3
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	430	2	158	10	-
	Piemonte	144	1	41	8	-
	Valle d'Aosta	3	-	..	-	-
	Liguria	29	..	1	-	-
	Lombardia	253	1	116	2	-
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	360	5	82	13	3
	Trentino-Alto Adige	47	-	..	8	-
	Veneto	137	1	54	4	3
	Friuli-Venezia Giulia	54	-	5	..	-
	Emilia-Romagna	122	4	24	1	..
d.	ITALIA CENTRALE	307	4	40	5	-
	Marche	60	-	11	..	-
	Toscana	136	..	5	..	-
	Umbria	16	..	3	1	-
	Lazio	95	4	21	3	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	194	1	42	3	-
	Abruzzo	51	..	3	-	-
	Molise	7	-	..	-	-
	Campania	55	..	21	-	-
	Puglia	53	..	4	3	-
	Basilicata	7	-	2	-	-
	Calabria	22	-	12	..	-
f.	ITALIA INSULARE	293	3	23	..	-
	Sicilia	231	2	21	..	-
	Sardegna	62	..	2	..	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
72	75	157	233	16	421	218	50
17	2	20	86	7	104	23	15
9	1	4	42	7	22	10	4
..	1	–	1	..	–
1	..	6	13	–	9	..	–
7	1	11	31	–	72	13	11
27	10	27	67	3	104	19	4
..	1	14	..	–	20	3	..
13	..	1	25	1	25	10	1
5	4	7	5	..	26	2	–
8	4	6	36	1	33	4	3
5	5	13	43	..	52	142	19
1	1	2	36	..	6	3	..
1	3	1	1	..	14	111	–
2	3	..	6	1	–
1	1	10	2	..	27	27	19
17	7	2	32	2	61	28	8
5	1	..	12	–	24	6	5
..	1	..	5	..	–
6	3	1	6	18	2
3	2	..	19	1	17	4	1
1	1	..	2
2	1	6	..	–
7	52	94	5	3	100	5	4
5	51	68	2	2	75	4	3
2	1	27	3	1	25	1	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	1.516.869	1.297.889	218.980
Titoli di Stato	649.143	592.121	57.022
<i>di cui:</i> BOT	191.702	183.145	8.557
CCT	153.617	137.622	15.995
BTP	265.389	235.639	29.750
Altri titoli di debito	320.043	313.746	6.297
Titoli di capitale	530.153	375.029	155.124
Altri valori mobiliari	17.559	17.022	537
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.930.643	3.764.236	166.407
Futures	1.558.842	1.483.310	75.532
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	55.716	53.520	2.196
su tassi d'interesse	534.905	534.901	4
su indici di borsa	183.777	133.172	50.606
Swaps e Forward rate agreements	1.361.650	1.361.573	76
<i>di cui:</i> interest rate swaps	1.044.007	1.043.938	69
currency swaps	9.560	9.552	8
Forward rate agreements	302.921	302.921	–
Opzioni su titoli	105.456	87.223	18.233
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	3.752	3.508	244
su titoli di debito	9.299	9.293	6
su titoli di capitale	89.599	71.616	17.983
Opzioni su futures o indici di borsa	390.372	320.116	70.256
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	3.188	3.188	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	306.148	236.382	69.765
Opzioni su valute	113.161	113.161	..
Opzioni su tassi d'interesse	189.498	189.498	–
Altri strumenti derivati	211.632	209.323	2.309

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
481.085	443.861	372.942	85.299	77.091	56.590
216.327	200.749	175.046	21.566	20.309	15.147
63.629	61.581	57.935	2.667	2.795	3.096
46.880	48.770	41.972	6.052	5.644	4.300
89.215	79.910	66.514	11.909	10.742	7.098
124.141	107.078	82.527	2.443	2.254	1.599
135.093	130.524	109.411	61.116	54.370	39.639
5.530	5.515	5.977	174	157	206
1.322.222	1.375.014	1.067.001	59.299	49.898	57.209
494.644	495.595	493.070	26.416	24.049	25.067
23.334	21.150	9.036	999	798	400
186.302	168.800	179.800	4	–	–
42.382	47.141	43.648	17.161	15.300	18.144
497.428	519.296	344.850	18	7	52
384.759	396.366	262.814	10	7	52
3.144	3.295	3.113	8	–	–
107.490	118.412	77.019	–	–	–
33.074	29.184	24.966	7.499	7.640	3.094
1.748	1.333	427	242	1	1
1.770	2.163	5.360	–	6	–
28.308	24.619	18.689	7.257	7.632	3.093
118.971	119.097	82.048	24.542	17.260	28.455
1.367	1.133	687	–	–	–
79.919	89.677	66.786	24.424	17.033	28.309
44.766	45.163	23.233	–	–	..
67.871	76.949	44.677	–	–	–
65.469	89.697	54.158	824	943	541

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	519.119	160.298	23.952	334.869
Raccolta	58.165	15.182	1.100	41.884
Rimborsi	49.975	14.366	1.280	34.328
Raccolta netta	8.191	816	-180	7.555

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	145.263	139.329	505.206
Titoli di Stato	45.714	53.092	140.841
<i>di cui:</i> BOT	7.761	8.346	9.254
CCT	8.481	14.999	32.977
BTP	24.847	26.665	87.589
Altri titoli di debito	40.084	28.930	122.666
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	3.442	3.215	9.830
Titoli di capitale	13.265	14.439	30.003
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.610	1.895	4.794
Parti di O.I.C.R.	39.962	33.737	210.679
Altri strumenti finanziari	6.238	9.131	1.017

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
39.672	38.341	155.882	9.815	11.977	23.267	95.776	89.010	326.057
15.450	14.718	38.420	1.534	1.715	3.375	28.729	36.659	99.046
2.381	1.760	2.294	373	324	389	5.007	6.261	6.571
3.219	6.716	14.627	116	172	909	5.146	8.111	17.441
7.615	5.363	17.981	872	1.105	1.599	16.361	20.198	68.008
7.387	7.321	28.534	3.253	3.132	9.565	29.444	18.477	84.567
1.169	1.056	3.533	87	108	427	2.187	2.051	5.870
4.464	4.738	8.411	879	1.020	2.519	7.922	8.681	19.073
591	679	1.383	144	152	620	875	1.063	2.790
11.863	11.002	80.219	2.061	1.946	7.524	26.038	20.789	122.936
507	562	299	2.088	4.164	284	3.642	4.405	434

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530		Società di intermediazione mobiliare				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali						
Dicembre 2005		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	12,70	7,33	76,14	3,83
	Titoli di Stato	100,00	33,45	2,26	57,99	6,30
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	38,55	0,12	34,99	26,35
	CCT	100,00	32,89	2,75	62,82	1,55
	BTP	100,00	24,81	1,93	67,96	5,30
	Altri titoli di debito	100,00	5,04	5,52	87,63	1,82
	Titoli di capitale	100,00	10,03	7,56	78,02	4,39
	Parti di O.I.C.R.	100,00	11,33	12,18	71,30	5,20
	Altri strumenti finanziari	100,00	85,32	0,05	14,63	..

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	351.613	41.013	46.779	-5.767	227
Azionari	74.758	7.988	8.772	-784	8
Bilanciati	33.077	2.881	1.970	911	-
Obbligazionari	157.411	16.321	21.319	-4.998	207
Liquidità	72.701	11.577	13.497	-1.920	1
Flessibili	13.665	2.245	1.221	1.024	10

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	105.404	38.765	12.853	5.855	15.295
Vendite nel trimestre	103.642	39.229	12.797	7.236	16.930
Consistenze a fine trimestre	324.091	116.619	23.149	37.801	42.487
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	24.094	583	210	113	118
Vendite nel trimestre	25.781	566	269	151	105
Consistenze a fine trimestre	69.939	1.141	194	428	245
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	10.475	1.668	406	549	583
Vendite nel trimestre	9.826	1.007	384	134	437
Consistenze a fine trimestre	30.390	6.616	794	1.449	3.890
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	42.096	17.926	2.663	2.742	9.678
Vendite nel trimestre	43.587	20.774	3.699	3.768	11.426
Consistenze a fine trimestre	150.725	56.697	4.742	15.945	28.210
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	22.408	16.711	8.765	2.221	4.214
Vendite nel trimestre	18.905	15.482	7.817	2.994	4.388
Consistenze a fine trimestre	60.236	47.906	16.403	18.734	8.462
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	6.330	1.876	809	230	702
Vendite nel trimestre	5.543	1.400	628	189	575
Consistenze a fine trimestre	12.801	4.258	1.016	1.245	1.680

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
32.270	4.761	33.913	18.206	456
27.922	4.798	35.988	19.303	503
117.692	16.026	88.997	50.782	784
479	341	22.774	12.542	258
390	272	24.550	13.323	275
682	402	67.703	39.806	412
1.895	620	6.862	4.012	50
1.720	602	6.976	4.211	123
10.028	2.167	13.592	7.743	155
23.234	3.428	908	329	28
21.865	3.629	917	338	30
91.996	12.590	1.921	614	110
5.697	36	-	-	-
3.423	66	-	-	-
12.329	37	-	-	-
965	336	3.368	1.323	120
523	229	3.545	1.431	75
2.656	830	5.780	2.619	107

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
a.	TOTALE	7.225	5.629	2.192
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	42	22	54
	Opzioni acquistate	120	–	–
	Opzioni emesse	290	167	116
	Interest rate swaps	852	593	323
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	127	107	196
	Opzioni acquistate	2.732	2.198	764
	Opzioni emesse	2.795	2.279	739
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Currency swaps	18	18	–
	Domestic currency swaps	–	–	–
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	249	246	..

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
7.509.256	7.884.324	7.521.449	81.538	100.741	100.979
323.618	324.104	274.755	31.713	42.904	47.467
729.629	765.254	760.424	615	695	884
809.614	838.324	815.781	1.892	2.322	2.444
4.526.677	4.787.634	4.604.397	38.561	44.045	41.870
445.747	483.639	446.404	1.627	1.815	1.459
13.522	11.687	4.637	-	-	-
173.693	174.923	156.362	2.639	2.821	2.381
226.258	222.114	210.119	1.813	2.037	1.704
87.445	97.355	87.182	509	1.249	185
98.965	106.447	95.086	542	1.197	845
48.807	48.207	44.610	1.603	1.616	1.690
5.200	5.213	4.919	-	-	-
20.082	19.423	16.773	25	40	52

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	61.096	9.075	49.213	214	2.595	87
Titoli di Stato	2.353	1.990	360	–	3	3
<i>di cui:</i> BOT	5	–	5	–	–	–
CCT	533	442	88	–	3	..
BTP	1.679	1.432	247	–	–	2
Altri titoli di debito	20.661	6.029	14.413	101	117	74
Titoli di capitale	1.269	1.056	84	112	17	1
Altri valori mobiliari	36.814	–	34.356	–	2.459	9

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2005 set.	2005 dic.	2005 set.	2005 dic.	2005 set.	2005 dic.
a. NUMERO AFFIDATI	3.261.424	3.359.854	2.938.625	2.985.406	519.928	582.266
di cui: cointestazioni	910.679	950.531	806.904	837.329	111.640	120.257
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.630.819	1.693.882	1.504.254	1.556.167	126.566	137.716
<i>utilizzato</i>	1.108.509	1.161.020	999.313	1.041.414	109.195	119.606
<i>sconfinamento</i>	32.128	28.537	29.864	26.155	2.264	2.382
<i>marginale disponibile</i>	554.439	561.399	534.804	540.908	19.635	20.491
di cui: operazioni autoliquidanti						
<i>accordato operativo</i>	292.081	300.977	262.085	268.788	29.996	32.189
<i>utilizzato</i>	140.328	151.254	123.087	131.176	17.241	20.078
operazioni a scadenza						
<i>accordato operativo</i>	1.035.236	1.084.920	939.995	981.068	95.242	103.852
<i>utilizzato</i>	836.771	877.685	746.188	779.788	90.583	97.897
operazioni a revoca						
<i>accordato operativo</i>	303.502	307.985	302.175	306.310	1.328	1.675
<i>utilizzato</i>	131.410	132.081	130.039	130.450	1.371	1.631
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	162.661	164.806	160.677	162.215	1.984	2.592
<i>utilizzato</i>	123.339	124.331	121.361	121.876	1.978	2.455
d. SOFFERENZE	86.468	89.726	55.945	46.019	30.523	43.708
e. NUMERO GARANTI	1.727.215	1.760.648	1.580.216	1.593.514	196.923	221.160
di cui: cointestazioni	574.295	577.978	537.705	539.701	48.637	50.406
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	440.467	459.670	387.594	396.458	52.874	63.213

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		di cui:		di cui:			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a.	TOTALE ITALIA	1.511.081	823.360	1.012.029	416.001	16.563	396.429
	Amministrazioni pubbliche	86.425	23.775	53.815	6.342	296	903
	Società finanziarie	218.516	164.199	141.801	102.988	1.704	7.481
	Società non finanziarie	966.714	583.961	599.003	275.579	12.590	212.004
	<i>di cui:</i> industria	377.960	261.669	206.857	109.567	6.151	46.870
	edilizia	109.423	57.337	75.153	31.402	558	39.959
	servizi	464.837	257.016	305.962	129.931	5.803	119.857
	Famiglie produttrici	54.301	21.834	45.450	13.406	401	28.288
	Famiglie consumatrici e altri	182.199	28.446	169.824	17.298	1.554	146.230
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	632.579	362.638	405.926	174.782	6.380	144.914
	Amministrazioni pubbliche	17.692	7.968	9.424	1.320	67	283
	Società finanziarie	134.197	102.429	82.020	57.653	1.022	5.333
	Società non finanziarie	397.549	235.026	238.900	105.648	4.512	77.118
	<i>di cui:</i> industria	157.040	105.950	86.157	42.799	2.223	19.392
	edilizia	33.472	17.376	23.087	9.235	129	12.197
	servizi	204.279	110.179	127.565	52.707	2.142	44.545
	Famiglie produttrici	15.993	6.244	13.409	3.817	100	8.479
	Famiglie consumatrici e altri	65.978	10.348	61.521	6.230	667	53.210
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	373.508	216.878	249.313	109.951	5.052	102.206
	Amministrazioni pubbliche	9.178	3.626	5.520	880	–	106
	Società finanziarie	33.007	21.112	20.817	15.190	270	862
	Società non finanziarie	266.221	175.106	164.807	83.351	4.009	56.565
	<i>di cui:</i> industria	116.350	84.977	64.508	36.104	2.253	13.532
	edilizia	32.541	18.968	21.307	10.176	231	10.356
	servizi	111.804	67.706	75.201	35.295	1.488	31.008
	Famiglie produttrici	17.141	7.448	14.249	4.685	218	8.475
	Famiglie consumatrici e altri	47.247	9.357	43.312	5.715	550	35.793
d.	ITALIA CENTRALE	347.516	167.211	239.565	89.199	3.394	91.604
	Amministrazioni pubbliche	47.148	6.173	31.171	1.901	229	455
	Società finanziarie	46.056	37.102	35.125	27.613	411	1.069
	Società non finanziarie	201.537	114.191	124.553	53.548	2.483	49.394
	<i>di cui:</i> industria	71.060	49.292	34.138	19.406	1.312	6.905
	edilizia	27.189	12.989	19.027	7.415	90	10.632
	servizi	99.867	50.513	68.543	25.836	1.063	30.199
	Famiglie produttrici	10.715	3.802	9.267	2.426	62	6.120
	Famiglie consumatrici e altri	41.717	5.863	39.148	3.668	207	34.338

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
		<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e.	ITALIA MERIDIONALE	110.828	54.714	82.146	30.193	1.340	39.266
	Amministrazioni pubbliche	8.793	3.411	5.585	1.021	–	32
	Società finanziarie	4.326	2.979	3.026	2.059	..	187
	Società non finanziarie	71.629	43.362	49.634	24.200	1.205	19.383
	<i>di cui:</i> industria	25.480	16.612	16.658	8.849	284	4.887
	edilizia	11.400	6.022	8.107	3.403	97	4.490
	servizi	33.176	19.857	23.554	11.345	822	9.366
	Famiglie produttrici	6.858	2.903	5.617	1.677	17	3.516
	Famiglie consumatrici e altri	18.713	1.904	17.862	1.162	118	15.850
f.	ITALIA INSULARE	46.649	21.919	35.080	11.877	396	18.439
	Amministrazioni pubbliche	3.615	2.597	2.115	1.219	–	26
	Società finanziarie	929	576	813	473	..	31
	Società non finanziarie	29.779	16.276	21.109	8.833	381	9.543
	<i>di cui:</i> industria	8.031	4.838	5.395	2.409	79	2.155
	edilizia	4.820	1.982	3.626	1.174	11	2.285
	servizi	15.710	8.761	11.098	4.748	290	4.739
	Famiglie produttrici	3.594	1.437	2.908	801	3	1.698
	Famiglie consumatrici e altri	8.544	974	7.982	523	11	7.039

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.084.918	643.714	215.521	124.532	91.448	33.314	26.871	5.518
Accordato operativo	104.450	106.790	74.025	86.517	140.680	115.161	266.271	747.680
Utilizzato	97.364	95.595	56.920	62.580	98.664	78.434	172.261	459.550
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	83.284	75.334	30.328	26.550	38.603	28.812	55.084	78.185
Margine disponibile	8.169	12.474	18.578	25.623	44.529	38.602	97.898	296.710
Sconfinamento	1.083	1.279	1.473	1.686	2.514	1.874	3.887	8.580

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	927.948	568.644	170.219	88.734	60.333	20.715	15.044	2.767
Accordato operativo	99.032	110.889	80.257	89.036	135.095	106.160	226.742	588.540
Utilizzato	89.693	94.177	58.625	61.830	92.387	71.503	147.270	385.992
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	75.277	71.415	30.907	28.007	39.893	28.734	53.033	65.598
Margine disponibile	10.584	18.458	23.442	29.257	45.637	36.809	83.911	210.736
Sconfinamento	1.244	1.745	1.810	2.050	2.929	2.151	4.439	8.188

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Dicembre 2005		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo		14.321	22.801	34.923	47.180	77.885	65.153	152.797	392.188
Utilizzato		7.207	11.768	18.089	24.687	40.402	33.152	71.929	192.282
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		714	1.385	2.241	3.091	5.382	4.128	6.865	9.077
Sconfinamento		778	915	1.123	1.299	1.942	1.289	2.530	5.176
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo		113	245	415	662	1.289	1.211	3.198	5.980
Utilizzato		109	245	413	638	1.234	1.161	3.083	5.018
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		17	39	75	120	206	188	340	270
Sconfinamento		8	23	36	46	76	72	315	517
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo		80.651	77.653	34.975	32.142	48.067	37.583	81.053	287.419
Utilizzato		80.330	76.949	34.151	30.720	44.608	34.037	72.080	214.723
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		73.656	68.922	27.166	22.966	32.686	23.970	46.741	61.386
Sconfinamento		281	334	300	291	436	329	600	1.851
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo		247	199	132	163	266	255	477	3.518
Utilizzato		247	201	133	168	267	256	455	2.821
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		227	151	44	31	65	99	196	1.319
Sconfinamento		2	3	3	7	6	6	7	82

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Dicembre 2005	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a 50.000.000	50.000.000 a 100.000.000
a. TOTALE									
Numero affidati	989.309	607.434	205.533	115.718	83.048	30.155	24.063	4.908	
Accordato operativo	95.332	100.898	70.445	80.147	127.506	104.201	237.525	689.104	
Utilizzato	87.893	89.163	52.786	56.213	86.510	68.606	147.547	414.843	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	82.783	44.684	15.001	8.212	5.822	2.071	1.699	348	
Accordato operativo	7.930	7.413	5.131	5.699	8.973	7.118	16.799	51.361	
Utilizzato	7.302	6.417	3.697	3.855	5.783	4.495	9.876	29.162	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.010	1.309	470	241	119	39	30	9	
Accordato operativo	194	221	160	166	178	137	265	1.081	
Utilizzato	170	188	115	106	119	89	179	850	
d. LIGURIA									
Numero affidati	25.562	15.422	4.771	2.200	1.463	529	425	84	
Accordato operativo	2.460	2.559	1.626	1.509	2.234	1.837	4.372	6.905	
Utilizzato	2.288	2.317	1.261	1.082	1.514	1.191	2.613	3.960	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	236.872	147.546	47.130	28.028	21.004	8.019	6.950	1.711	
Accordato operativo	22.958	24.307	16.179	19.423	32.469	27.813	69.715	281.759	
Utilizzato	21.353	21.612	11.858	13.116	21.109	17.452	41.594	166.703	
f. TRENTO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.584	20.724	9.301	5.194	3.551	1.223	797	113	
Accordato operativo	2.282	3.552	3.167	3.590	5.411	4.207	7.310	7.940	
Utilizzato	1.883	2.911	2.434	2.719	4.004	3.107	4.927	4.432	
g. VENETO									
Numero affidati	100.511	66.065	24.300	14.808	11.086	3.989	3.111	534	
Accordato operativo	9.741	10.944	8.381	10.269	17.002	13.719	30.413	42.770	
Utilizzato	8.946	9.592	6.238	7.171	11.498	8.947	18.510	24.139	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	25.465	13.095	4.707	2.753	2.059	754	591	89	
Accordato operativo	2.446	2.165	1.620	1.915	3.176	2.589	5.722	7.624	
Utilizzato	2.279	1.886	1.216	1.326	2.069	1.656	3.296	4.377	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	97.678	67.135	23.992	14.035	10.646	3.934	3.135	639	
Accordato operativo	9.460	11.170	8.249	9.731	16.348	13.624	31.163	63.923	
Utilizzato	8.505	9.699	5.879	6.408	10.448	8.560	18.433	39.528	
l. MARCHE									
Numero affidati	31.294	19.516	7.694	4.477	2.962	1.068	726	105	
Accordato operativo	3.024	3.253	2.660	3.107	4.556	3.714	7.106	9.510	
Utilizzato	2.739	2.830	1.966	2.170	3.127	2.422	4.488	5.855	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA								
	Numero affidati	71.256	50.281	17.238	9.722	6.775	2.398	1.781	264
	Accordato operativo	6.906	8.415	5.940	6.754	10.306	8.294	16.979	30.463
	Utilizzato	6.358	7.541	4.671	5.014	7.394	5.700	11.440	21.204
n.	UMBRIA								
	Numero affidati	14.382	7.914	3.277	1.807	1.266	440	328	52
	Accordato operativo	1.372	1.335	1.124	1.251	1.933	1.533	3.289	3.505
	Utilizzato	1.272	1.183	904	967	1.431	1.067	2.109	2.327
o.	LAZIO								
	Numero affidati	92.173	61.056	16.368	7.308	4.931	1.827	1.674	493
	Accordato operativo	8.889	10.175	5.490	5.011	7.538	6.297	16.842	139.701
	Utilizzato	8.501	9.440	4.433	3.720	5.553	4.521	11.509	83.799
p.	ABRUZZO								
	Numero affidati	17.195	8.496	3.284	1.814	1.332	484	362	68
	Accordato operativo	1.642	1.417	1.136	1.268	2.054	1.668	3.591	4.379
	Utilizzato	1.504	1.218	835	899	1.440	1.151	2.313	2.562
q.	MOLISE								
	Numero affidati	2.537	1.324	538	276	208	75	58	7
	Accordato operativo	241	224	187	191	322	248	618	779
	Utilizzato	218	188	134	140	216	161	412	469
r.	CAMPANIA								
	Numero affidati	47.222	26.284	8.219	4.305	2.942	1.083	793	134
	Accordato operativo	4.525	4.362	2.808	2.961	4.523	3.770	7.845	15.972
	Utilizzato	4.203	3.909	2.170	2.182	3.257	2.709	5.532	11.131
s.	PUGLIA								
	Numero affidati	40.342	18.988	6.210	3.420	2.282	788	544	83
	Accordato operativo	3.840	3.130	2.126	2.376	3.488	2.704	5.131	5.584
	Utilizzato	3.574	2.802	1.608	1.708	2.456	1.877	3.341	3.463
t.	BASILICATA								
	Numero affidati	3.786	1.984	771	500	346	99	86	13
	Accordato operativo	356	333	265	347	537	339	836	999
	Utilizzato	323	287	197	243	371	227	542	857
u.	CALABRIA								
	Numero affidati	12.893	6.962	2.482	1.380	818	249	182	24
	Accordato operativo	1.222	1.166	850	944	1.230	862	1.699	3.017
	Utilizzato	1.108	1.009	636	694	902	618	1.174	2.026
v.	SICILIA								
	Numero affidati	44.608	20.898	7.053	3.713	2.512	784	536	91
	Accordato operativo	4.216	3.472	2.415	2.567	3.827	2.703	5.273	7.672
	Utilizzato	3.837	2.978	1.781	1.833	2.723	1.879	3.391	5.256
z.	SARDEGNA								
	Numero affidati	17.156	7.751	2.727	1.525	924	302	255	47
	Accordato operativo	1.628	1.284	931	1.068	1.405	1.027	2.558	4.161
	Utilizzato	1.530	1.157	755	860	1.096	776	1.870	2.742

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.883.332	1.311.711	33.378
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	89.750	56.975	1.293
Amministrazioni centrali	34.993	22.703	161
Amministrazioni locali	54.594	34.265	1.131
Enti di previdenza e assistenza sociale	163	7	..
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	344.782	237.687	7.653
Istituzioni finanziarie monetarie	122.164	92.313	4.095
Altri intermediari finanziari	190.131	129.731	2.701
Ausiliari finanziari	30.437	14.694	794
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	2.050	950	63
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.074.345	690.899	18.266
Imprese pubbliche	18.714	6.169	193
Imprese private	946.775	603.927	15.917
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.985	1.851	48
Quasi-società non finanziarie artigiane	38.329	27.558	707
Quasi-società non finanziarie altre	67.541	51.395	1.400
e. FAMIGLIE	248.381	228.199	3.778
Famiglie produttrici	59.294	49.494	1.535
Famiglie consumatrici	189.087	178.705	2.243
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	8.867	6.549	279
g. RESTO DEL MONDO	113.353	88.565	2.042
Amministrazioni pubbliche	1.823	840	34
Istituzioni finanziarie monetarie	68.008	58.966	739
Altre società finanziarie	21.518	14.605	854
Società non finanziarie	20.424	13.274	337
Famiglie	940	797	30
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	13	10	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	626	74	48
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	174	96	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.745.183	1.191.573	30.856	138.149	120.138	2.522
86.425	53.815	1.168	3.325	3.161	124
34.761	22.423	96	231	280	65
51.502	31.386	1.071	3.092	2.879	59
162	6	..	1	1	..
340.247	233.677	7.474	4.535	4.010	179
121.732	91.877	4.050	433	436	45
188.212	128.294	2.569	1.919	1.437	132
28.284	12.587	792	2.153	2.107	2
2.020	920	63	30	30	..
966.714	599.003	16.319	107.631	91.897	1.946
18.106	5.725	190	609	445	4
851.846	523.454	14.060	94.930	80.473	1.857
2.506	1.493	48	479	358	1
33.557	23.095	682	4.773	4.463	24
60.700	45.237	1.339	6.841	6.158	61
227.990	209.040	3.644	20.391	19.159	133
54.301	45.450	1.473	4.993	4.045	62
173.689	163.591	2.172	15.398	15.114	71
8.340	6.140	257	527	408	22
111.995	87.333	1.930	1.358	1.232	112
1.809	825	34	14	14	..
68.008	58.870	644	1	96	95
21.410	14.518	854	108	87	..
19.292	12.323	322	1.132	950	15
846	721	28	94	76	2
13	10	..	-	-	-
617	66	48	9	8	..
171	92	3	3	3	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.133.640	740.394	19.801
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	28.703	23.745	793
Prodotti energetici	50.576	25.919	696
Minerali, metalli ferrosi e non	18.225	9.944	270
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	27.637	15.744	336
Prodotti chimici	21.988	11.094	236
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	45.712	28.044	643
Macchine agricole e industriali	44.676	25.303	609
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.233	4.220	123
Materiale e forniture elettriche	28.215	16.003	475
Mezzi di trasporto	19.904	11.252	700
Prodotti alimentari e a base di tabacco	43.036	26.683	708
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.216	26.375	846
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.065	16.457	337
Prodotti in gomma e plastica	18.366	11.245	230
Altri prodotti industriali	30.436	19.854	631
Edilizia e opere pubbliche	126.240	89.269	3.131
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	185.992	114.423	2.971
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	29.564	25.327	616
Servizi dei trasporti interni	20.220	15.210	322
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	9.651	6.920	214
Servizi connessi ai trasporti	16.105	10.672	188
Servizi delle comunicazioni	30.921	19.267	114
Altri servizi destinabili alla vendita	258.958	187.424	4.612

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.021.015	644.452	17.792	112.625	95.942	2.008
27.934	23.096	781	768	649	12
49.160	24.679	678	1.416	1.241	18
16.422	8.535	265	1.803	1.409	4
25.618	13.986	317	2.019	1.758	20
20.215	9.771	211	1.773	1.323	25
39.308	22.391	600	6.404	5.652	42
39.087	20.512	596	5.588	4.791	14
6.197	3.470	114	1.037	750	9
23.806	12.631	449	4.409	3.372	26
16.512	8.458	253	3.392	2.793	447
40.574	24.661	676	2.463	2.022	33
43.125	23.687	816	3.091	2.688	31
22.095	13.781	304	2.970	2.676	34
15.972	9.139	207	2.394	2.106	23
28.072	17.794	615	2.363	2.061	16
116.448	80.621	2.581	9.792	8.648	550
165.871	98.679	2.826	20.120	15.744	145
27.517	23.451	588	2.047	1.876	28
16.291	11.587	278	3.930	3.623	44
8.559	6.029	199	1.093	890	15
13.483	8.239	176	2.622	2.433	12
29.768	18.186	105	1.153	1.081	9
228.979	161.068	4.159	29.980	26.356	452

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	989.309	607.434	205.533	115.718	83.048	30.155	24.063	4.908
Accordato operativo	95.332	100.898	70.445	80.147	127.506	104.201	237.525	689.104
Utilizzato	87.893	89.163	52.786	56.213	86.510	68.606	147.547	414.843
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	568	1.106	1.186	1.108	960	431	517	293
Accordato operativo	56	203	425	785	1.511	1.508	6.126	75.808
Utilizzato	39	121	237	430	830	972	3.091	48.005
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	837	759	593	390	484	254	419	408
Accordato operativo	81	133	199	266	772	884	4.612	211.560
Utilizzato	52	97	141	177	601	621	2.776	136.968
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	119.701	125.813	115.641	90.182	72.834	27.967	22.528	4.146
Accordato operativo	11.428	22.505	40.774	63.065	112.699	96.824	221.569	396.745
Utilizzato	7.799	15.606	27.642	42.683	75.223	63.155	137.775	226.302
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.442	33.134	33.086	27.821	23.510	10.057	9.280	1.896
Accordato operativo	2.905	5.972	11.794	19.626	36.723	35.142	93.733	171.849
Utilizzato	1.821	3.818	7.232	11.852	21.620	20.046	51.912	88.031
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	16.139	19.033	19.845	16.294	13.248	4.534	2.959	338
Accordato operativo	1.546	3.418	6.979	11.340	20.307	15.559	27.467	22.666
Utilizzato	989	2.326	4.809	7.981	14.456	11.036	18.641	14.314
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	70.596	70.880	60.199	44.142	34.492	12.693	9.791	1.873
Accordato operativo	6.735	12.619	21.116	30.748	53.214	43.747	95.802	200.133
Utilizzato	4.806	9.067	14.905	21.749	37.190	30.253	63.798	122.597
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	104.385	79.531	32.002	12.019	4.626	711	169	3
Accordato operativo	10.017	13.621	10.851	8.145	6.634	2.334	1.370	88
Utilizzato	8.661	11.799	8.785	6.476	5.300	1.883	1.172	74
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	755.582	395.254	54.849	11.718	4.082	778	424	56
Accordato operativo	72.964	63.600	17.781	7.689	5.809	2.602	3.800	4.484
Utilizzato	70.664	60.800	15.641	6.295	4.500	1.944	2.710	3.470

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	16	829	109.935	32.198	15.595	59.583	96.164	367.854
Sofferenze	15	587	27.878	9.770	5.438	11.672	6.158	9.812
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	309	28.194	8.865	3.184	15.866	19.384	79.091
Sofferenze	–	174	6.826	2.797	837	3.102	1.057	2.262
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	149	20.297	6.808	2.428	10.700	13.864	49.974
Sofferenze	–	53	5.093	2.090	777	2.083	866	1.411
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	2	222	29.580	8.305	4.491	16.287	20.560	85.914
Sofferenze	..	247	8.984	2.605	2.172	3.976	1.414	2.517
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	14	84	20.348	5.898	3.343	10.192	25.356	97.427
Sofferenze	15	52	4.649	1.726	1.023	1.574	1.624	2.083
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	–	65	11.516	2.322	2.149	6.538	17.000	55.448
Sofferenze	–	61	2.325	551	629	937	1.197	1.538

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	206.099	34.035
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.299	2.068
Prodotti energetici	352	30
Minerali, metalli ferrosi e non	650	230
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.013	587
Prodotti chimici	1.148	365
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.820	1.254
Macchine agricole e industriali	3.121	863
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.404	191
Materiale e forniture elettriche	3.445	695
Mezzi di trasporto	1.544	443
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.629	2.001
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.537	2.096
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.760	518
Prodotti in gomma e plastica	1.703	419
Altri prodotti industriali	7.580	1.154
Edilizia e opere pubbliche	30.252	6.531
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	63.080	6.943
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	13.728	1.146
Servizi dei trasporti interni	6.722	552
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	165	288
Servizi connessi ai trasporti	2.089	516
Servizi delle comunicazioni	508	56
Altri servizi destinabili alla vendita	26.550	5.089

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2005		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	89.823	46.112	43.711
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	18	15	3
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	17	15	2
	Enti di previdenza e assistenza sociale	–	–	–
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.581	588	993
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	–
	Altri intermediari finanziari	1.411	546	865
	Ausiliari finanziari	163	38	125
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	56.511	27.878	28.633
	Imprese pubbliche	137	84	53
	Imprese private	46.433	22.870	23.564
	Associazioni fra imprese non finanziarie	230	87	143
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.276	1.345	930
	Quasi-società non finanziarie altre	7.434	3.491	3.943
e.	FAMIGLIE	29.137	15.817	13.319
	Famiglie produttrici	12.159	6.158	6.001
	Famiglie consumatrici	16.978	9.659	7.318
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	229	150	80
g.	RESTO DEL MONDO	1.252	1.060	192
	Amministrazioni pubbliche	1	1	–
	Istituzioni finanziarie monetarie	166	106	59
	Altre società finanziarie	372	362	9
	Società non finanziarie	664	553	111
	Famiglie	50	38	12
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	–	–	–
	Organismi internazionali e altre istituzioni	–
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	4	3	1

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	50.226	1.795	54.342	1.187
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	12.702	677	13.339	341
Piemonte	4.076	158	3.811	104
Valle d'Aosta	99	4	77	2
Liguria	1.303	36	1.291	22
Lombardia	7.224	479	8.160	214
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	8.876	356	9.874	165
Trentino-Alto Adige	521	30	530	25
Veneto	4.133	161	4.658	65
Friuli-Venezia Giulia	947	29	1.182	13
Emilia-Romagna	3.275	136	3.504	62
d. ITALIA CENTRALE	10.608	364	11.170	297
Marche	1.147	39	1.877	37
Toscana	3.372	124	2.961	60
Umbria	505	16	489	28
Lazio	5.584	184	5.843	172
e. ITALIA MERIDIONALE	11.921	276	12.867	268
Abruzzo	1.055	25	1.159	32
Molise	213	4	226	5
Campania	5.139	118	5.450	94
Puglia	3.391	72	3.809	79
Basilicata	341	10	275	17
Calabria	1.782	45	1.948	41
f. ITALIA INSULARE	6.119	123	7.092	114
Sicilia	4.993	87	6.313	95
Sardegna	1.126	35	779	19

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2005	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	50.226	1.795	54.342	1.187
Amministrazioni pubbliche	–	–	2	..
Società finanziarie	47	21	43	1
Società non finanziarie	6.528	977	5.797	375
<i>di cui:</i> industria	1.719	342	1.453	77
edilizia	811	122	726	64
servizi	3.885	492	3.471	212
Famiglie produttrici	6.263	221	6.616	209
Famiglie consumatrici e altri	36.893	566	41.173	585

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	15	958	36.611	13.512	6.984	14.879	6.689	10.304
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	82	7.402	2.405	1.768	2.911	1.519	2.819
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	–	334	9.333	4.027	1.070	4.128	1.102	2.314
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	25	1.754	615	274	832	285	775
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	–	116	6.994	3.165	968	2.667	929	1.464
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	10	1.340	457	218	610	230	412
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	349	11.413	3.456	2.766	4.923	1.539	2.656
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	42	2.296	609	721	904	421	819
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	15	88	5.698	2.135	1.255	1.923	1.736	2.179
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	4	1.442	578	340	421	397	536
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	–	71	3.173	730	925	1.238	1.383	1.691
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	1	569	146	215	144	187	276

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
Dicembre 2005		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	43.299	8.921
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.345	679
	Prodotti energetici	41	4
	Minerali, metalli ferrosi e non	298	54
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	757	193
	Prodotti chimici	527	99
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.776	333
	Macchine agricole e industriali	1.228	171
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	269	30
	Materiale e forniture elettriche	961	119
	Mezzi di trasporto	640	142
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.650	530
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.884	486
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	659	105
	Prodotti in gomma e plastica	547	102
	Altri prodotti industriali	1.446	267
	Edilizia e opere pubbliche	8.222	2.027
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.878	1.355
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.262	426
	Servizi dei trasporti interni	652	128
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	423	54
	Servizi connessi ai trasporti	648	116
	Servizi delle comunicazioni	65	5
	Altri servizi destinabili alla vendita	6.120	1.498

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	121.876	77.042	44.834
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	17.224	9.857	7.368
	Amministrazioni pubbliche	1.304	536	768
	Società finanziarie	14.104	7.009	7.096
	Società non finanziarie	89.735	63.986	25.749
	<i>di cui:</i> industria	36.636	27.278	9.358
	edilizia	14.550	12.454	2.096
	servizi	37.907	23.860	14.047
	Famiglie produttrici	1.358	920	438
	Famiglie consumatrici e altri	3.437	2.027	1.411
	Resto del mondo	11.937	2.565	9.372

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	110.009	74.526	35.483
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	46.311	33.496	12.815
	Piemonte	5.744	4.114	1.630
	Valle d'Aosta	176	115	61
	Liguria	2.638	2.433	205
	Lombardia	37.754	26.834	10.920
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	26.514	19.504	7.010
	Trentino-Alto Adige	3.387	2.617	770
	Veneto	6.368	4.609	1.759
	Friuli-Venezia Giulia	3.330	2.640	690
	Emilia-Romagna	13.429	9.638	3.791
d.	ITALIA CENTRALE	29.320	16.066	13.254
	Marche	1.160	860	300
	Toscana	5.856	3.151	2.706
	Umbria	774	381	393
	Lazio	21.530	11.674	9.856
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.417	3.928	1.489
	Abruzzo	605	368	237
	Molise	127	78	49
	Campania	2.815	2.315	500
	Puglia	1.287	814	474
	Basilicata	160	119	40
	Calabria	423	234	189
f.	ITALIA INSULARE	2.446	1.532	914
	Sicilia	1.678	1.108	569
	Sardegna	769	424	345

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	91.094	64.906	26.187
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.032	620	411
	Prodotti energetici	7.658	3.885	3.773
	Minerali, metalli ferrosi e non	923	816	107
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.311	860	451
	Prodotti chimici	1.632	1.131	501
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.182	1.800	381
	Macchine agricole e industriali	7.671	6.991	680
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	916	796	120
	Materiale e forniture elettriche	3.346	2.750	596
	Mezzi di trasporto	4.957	4.395	563
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.168	1.344	824
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.686	1.371	314
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.093	396	697
	Prodotti in gomma e plastica	470	315	155
	Altri prodotti industriali	768	516	252
	Edilizia e opere pubbliche	14.734	12.597	2.136
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.351	8.339	3.012
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.385	906	480
	Servizi dei trasporti interni	1.746	1.015	731
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	441	366	74
	Servizi connessi ai trasporti	1.488	1.110	378
	Servizi delle comunicazioni	4.294	945	3.348
	Altri servizi destinabili alla vendita	17.840	11.640	6.200

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		87.903	79.110	521
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>		<i>71.147</i>	<i>65.648</i>	<i>377</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca		526	419	2
Prodotti energetici		731	632	3
Minerali, metalli ferrosi e non		864	739	3
Minerali e prodotti a base minerale non metallici		2.064	1.830	9
Prodotti chimici		1.233	1.120	12
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto		6.221	5.658	33
Macchine agricole e industriali		4.294	3.891	15
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.		489	446	4
Materiale e forniture elettriche		1.964	1.708	15
Mezzi di trasporto		1.743	1.336	6
Prodotti alimentari e a base di tabacco		1.927	1.625	17
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento		2.926	2.662	23
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria		3.135	2.856	32
Prodotti in gomma e plastica		2.263	2.010	10
Altri prodotti industriali		2.565	2.301	10
Edilizia e opere pubbliche		8.517	7.684	39
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni		12.937	11.533	51
Servizi alberghieri e pubblici esercizi		2.102	1.836	12
Servizi dei trasporti interni		3.739	3.503	42
Servizi dei trasporti marittimi e aerei		1.017	859	16
Servizi connessi ai trasporti		1.244	1.150	8
Servizi delle comunicazioni		239	223	3
Altri servizi destinabili alla vendita		25.162	23.088	152

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005

Accordato operativo Utilizzato Sconfinamento

a.	TOTALE	91.363	82.355	572
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	73.880	68.214	422
	Piemonte	7.236	6.234	33
	Valle d'Aosta	198	161	2
	Liguria	1.577	1.443	25
	Lombardia	28.587	26.144	186
	Trentino-Alto Adige	2.369	2.155	4
	Veneto	13.195	11.616	50
	Friuli-Venezia Giulia	2.335	2.020	9
	Emilia-Romagna	10.223	9.243	32
	Marche	2.967	2.696	20
	Toscana	5.495	4.775	37
	Umbria	863	776	7
	Lazio	8.150	7.682	80
	Abruzzo	1.143	1.036	16
	Molise	126	105	2
	Campania	2.427	2.280	25
	Puglia	1.416	1.254	11
	Basilicata	129	119	3
	Calabria	599	494	8
	Sicilia	1.287	1.156	16
	Sardegna	1.042	966	8

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	27.698	12.692	15.006	31.556	20.889
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	25.226	10.999	14.227	26.911	18.702
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	81	70	11	112	65
Prodotti energetici	642	120	522	774	635
Minerali, metalli ferrosi e non	782	291	492	1.080	779
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	273	100	173	287	170
Prodotti chimici	484	180	305	697	305
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.240	794	446	1.373	858
Macchine agricole e industriali	1.372	512	860	1.856	1.336
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	455	150	305	600	390
Materiale e forniture elettriche	1.963	645	1.318	2.733	1.955
Mezzi di trasporto	2.072	571	1.501	2.223	1.877
Prodotti alimentari e a base di tabacco	835	471	364	760	517
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	561	359	202	670	402
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	356	183	173	472	311
Prodotti in gomma e plastica	516	288	229	455	302
Altri prodotti industriali	219	140	80	344	171
Edilizia e opere pubbliche	1.484	1.169	315	2.599	1.279
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	7.289	3.050	4.239	6.568	4.171
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	96	76	20	132	81
Servizi dei trasporti interni	329	260	70	394	243
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	116	78	38	200	157
Servizi connessi ai trasporti	216	154	62	283	170
Servizi delle comunicazioni	933	146	787	975	874
Altri servizi destinabili alla vendita	5.382	2.888	2.494	5.969	3.844

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Dicembre 2005	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	28.234	13.057	15.177	32.735	21.319	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	25.745	11.353	14.391	27.636	19.090	
Piemonte	3.667	1.085	2.582	3.998	2.998	
Valle d'Aosta	38	33	6	68	26	
Liguria	589	316	273	800	520	
Lombardia	10.196	4.112	6.084	11.174	7.519	
Trentino-Alto Adige	137	73	64	112	80	
Veneto	1.292	709	583	1.462	804	
Friuli-Venezia Giulia	282	161	121	400	213	
Emilia-Romagna	1.763	901	862	2.318	1.418	
Marche	231	173	58	311	175	
Toscana	1.640	794	847	2.134	1.302	
Umbria	452	168	284	570	408	
Lazio	4.739	2.247	2.492	5.187	3.491	
Abruzzo	282	182	100	324	237	
Molise	44	35	9	72	30	
Campania	1.657	1.173	483	2.045	1.195	
Puglia	329	302	28	477	221	
Basilicata	96	48	49	146	47	
Calabria	223	178	45	207	124	
Sicilia	376	284	92	687	333	
Sardegna	200	85	115	241	176	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.511.081	1.012.029	144.469	86.198	219.141	135.778
Piemonte	110.849	71.066	27.826	16.499	36.315	20.480
Valle d'Aosta	2.414	1.827	1.223	945	1.393	1.067
Liguria	23.647	16.496	4.213	2.437	5.878	3.318
Lombardia	495.669	316.537	93.022	57.111	141.574	83.341
Trentino-Alto Adige	37.730	26.648	4.221	2.020	5.993	3.199
Veneto	143.903	95.951	12.663	6.221	19.268	10.204
Friuli-Venezia Giulia	27.480	18.368	4.577	2.739	6.427	3.756
Emilia-Romagna	164.395	108.346	26.303	18.392	32.996	22.513
Marche	37.172	25.850	6.252	4.028	7.791	4.878
Toscana	94.550	69.898	16.781	12.629	20.973	15.013
Umbria	15.456	11.413	2.402	1.683	3.454	2.303
Lazio	200.338	132.403	84.358	50.133	103.977	60.386
Abruzzo	17.271	12.060	2.661	1.460	3.888	2.265
Molise	2.828	1.961	1.044	656	1.313	831
Campania	46.991	35.478	11.022	7.821	13.114	9.245
Puglia	28.617	21.201	3.179	2.001	4.608	2.790
Basilicata	4.039	3.114	1.148	955	1.517	1.183
Calabria	11.081	8.333	2.909	1.955	3.517	2.316
Sicilia	32.474	24.143	4.454	3.181	6.331	4.329
Sardegna	14.175	10.937	3.271	2.065	4.234	2.808

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Dicembre 2005	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.511.081	537.715	180.576	360.299	278.602	153.499
utilizzato	1.012.029	345.170	117.624	241.424	196.762	110.660
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	99.556	47.521	14.324	37.509	22.734	8.701
utilizzato	64.814	35.960	12.570	26.291	17.632	7.254
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	133.577	71.531	19.895	47.408	31.020	11.064
utilizzato	93.726	51.903	17.314	34.645	23.816	9.422
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	201.765	99.434	31.793	66.812	42.329	14.500
utilizzato	145.012	69.071	25.746	49.411	31.557	12.527
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	271.264	127.389	41.005	85.326	50.225	17.729
utilizzato	186.765	83.011	32.601	61.125	36.997	15.129

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2005		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.214.804	48,63	54,63	69,99	76,52	1.012.029
	Amministrazioni pubbliche	5.403	70,04	76,56	90,06	94,28	53.815
	Società finanziarie	3.975	48,78	66,86	93,94	97,48	141.801
	Società non finanziarie	560.894	35,42	42,82	63,69	73,94	599.003
	<i>di cui:</i> industria	160.765	34,49	42,54	65,09	75,62	206.857
	edilizia	89.669	22,40	29,03	51,02	63,51	75.153
	servizi	297.994	39,34	46,46	66,03	75,52	305.962
	Famiglie produttrici	265.384	9,19	13,38	30,35	41,72	45.450
	Famiglie consumatrici e altri	1.361.778	8,61	10,94	20,96	29,29	169.824

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Dicembre 2005		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	584.050	36,11	44,05	65,42	75,91	44.949
	Piemonte	41.767	32,29	40,42	62,51	73,85	2.469
	Valle d'Aosta	1.229	35,23	41,11	62,85	74,83	81
	Liguria	14.450	43,88	50,16	67,78	77,17	1.104
	Lombardia	70.790	39,92	48,75	69,62	78,99	6.710
	Trentino-Alto Adige	5.662	27,13	35,70	64,00	76,58	551
	Veneto	31.733	27,66	37,31	62,59	74,40	2.835
	Friuli-Venezia Giulia	9.608	29,53	37,80	60,73	72,74	562
	Emilia-Romagna	37.948	45,27	52,65	71,06	80,04	3.494
	Marche	15.413	27,97	36,20	59,73	71,42	1.300
	Toscana	38.656	28,23	36,46	60,44	72,55	2.560
	Umbria	8.163	29,68	36,97	59,49	71,18	698
	Lazio	75.277	46,43	54,51	73,48	81,59	8.661
	Abruzzo	14.421	32,82	41,12	63,52	74,64	1.026
	Molise	3.423	40,39	48,21	68,86	77,86	350
	Campania	58.662	30,39	39,02	63,55	75,60	2.928
	Puglia	41.196	30,74	39,33	63,10	73,83	2.658
	Basilicata	8.508	20,58	28,54	53,23	66,02	646
	Calabria	19.901	22,45	30,39	55,78	68,62	966
	Sicilia	70.433	26,35	32,64	54,13	67,02	4.097
	Sardegna	16.810	22,91	31,12	55,51	68,03	1.254

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2005		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	584.050	36,11	44,05	65,42	75,91	44.949
	Amministrazioni pubbliche	16	71,62	71,62	71,62	89,81	15
	Società finanziarie	829	39,15	49,88	75,48	85,14	587
	Società non finanziarie	109.935	31,36	39,71	64,10	75,50	27.878
	<i>di cui:</i> industria	32.198	25,82	34,68	61,29	74,04	9.770
	edilizia	15.595	29,99	38,56	63,20	74,88	5.438
	servizi	59.583	35,79	43,42	65,21	75,61	11.672
	Famiglie produttrici	96.164	12,99	18,47	40,22	54,51	6.158
	Famiglie consumatrici e altri	367.854	19,45	25,26	48,47	63,66	9.812

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2005		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.511.081	1.012.029	2.347.209	373.365	309.632	2.005.738
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	632.579	405.926	791.074	140.470	112.163	676.946
	Piemonte	110.849	71.066	178.820	27.082	21.743	154.029
	Valle d'Aosta	2.414	1.827	4.762	672	548	4.156
	Liguria	23.647	16.496	57.129	8.783	7.525	50.579
	Lombardia	495.669	316.537	550.363	103.934	82.347	468.182
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	373.508	249.313	644.146	97.836	81.497	538.074
	Trentino-Alto Adige	37.730	26.648	75.285	14.912	11.879	65.123
	Veneto	143.903	95.951	255.783	39.247	33.247	212.899
	Friuli-Venezia Giulia	27.480	18.368	58.502	7.458	6.088	49.684
	Emilia-Romagna	164.395	108.346	254.576	36.218	30.283	210.368
d.	ITALIA CENTRALE	347.516	239.565	506.286	81.241	69.850	436.730
	Marche	37.172	25.850	79.740	10.961	9.286	65.436
	Toscana	94.550	69.898	184.002	25.947	22.468	154.255
	Umbria	15.456	11.413	35.514	4.540	4.119	29.440
	Lazio	200.338	132.403	207.030	39.793	33.978	187.599
e.	ITALIA MERIDIONALE	110.828	82.146	272.543	36.015	30.929	236.791
	Abruzzo	17.271	12.060	38.935	4.955	4.094	32.868
	Molise	2.828	1.961	5.975	966	651	4.999
	Campania	46.991	35.478	102.852	14.853	12.867	90.364
	Puglia	28.617	21.201	85.557	10.286	9.090	74.806
	Basilicata	4.039	3.114	9.169	1.148	980	7.677
	Calabria	11.081	8.333	30.055	3.807	3.248	26.077
f.	ITALIA INSULARE	46.649	35.080	133.160	17.804	15.192	117.197
	Sicilia	32.474	24.143	97.957	12.945	10.810	86.277
	Sardegna	14.175	10.937	35.203	4.859	4.382	30.920

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
154.168	106.753	182.782	194.593	121.886	104.126	788.955	473.758	54.563
57.239	36.890	59.683	74.888	44.980	34.939	359.982	211.893	19.506
12.391	7.910	13.392	13.134	8.100	7.621	58.241	33.314	3.778
172	118	351	361	198	194	1.209	963	61
2.423	1.700	3.678	2.989	1.879	1.862	9.453	5.392	1.010
42.253	27.163	42.262	58.404	34.802	25.262	291.079	172.224	14.657
41.693	28.897	56.377	55.074	33.589	32.558	178.906	105.329	17.137
7.136	4.878	6.894	6.071	4.133	2.497	9.611	5.758	771
16.086	11.255	22.395	24.366	14.285	13.739	64.204	37.163	6.750
3.235	2.432	4.551	3.605	2.258	2.704	13.182	7.590	1.563
15.236	10.331	22.537	21.032	12.914	13.618	91.909	54.818	8.053
33.009	24.992	37.261	39.204	25.840	21.040	194.062	118.881	11.255
4.425	2.932	7.541	5.298	3.474	4.355	16.489	10.158	2.408
11.713	9.490	15.209	13.250	9.340	9.178	43.640	28.601	5.360
1.664	1.241	3.132	2.373	1.652	1.878	6.878	4.401	1.064
15.207	11.330	11.379	18.283	11.374	5.629	127.055	75.721	2.423
15.567	11.350	19.713	17.501	11.881	10.931	41.745	27.985	5.108
2.080	1.493	3.108	2.623	1.834	1.867	7.613	4.639	1.092
250	185	508	393	245	317	1.219	881	151
5.790	4.414	6.962	7.305	5.049	3.737	19.043	13.148	1.789
3.542	2.469	5.872	4.907	3.249	3.406	9.881	6.393	1.473
592	414	851	627	421	452	1.673	1.298	189
3.313	2.375	2.412	1.646	1.083	1.152	2.315	1.626	414
6.660	4.624	9.748	7.926	5.595	4.658	14.260	9.669	1.557
4.696	3.174	7.131	5.522	3.846	3.386	9.311	6.314	1.163
1.964	1.450	2.617	2.403	1.749	1.272	4.949	3.355	394

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	2.075.022	997.545	612.405	206.795	116.019	83.110	30.169	24.069	4.910
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.745.754	992.293	562.983	120.163	41.559	20.445	4.984	2.793	534
2 affidamenti	174.080	5.052	47.643	62.970	33.562	17.779	4.437	2.312	325
3 o 4 affidamenti	101.563	193	1.760	23.411	35.300	27.663	8.226	4.457	553
oltre 4 affidamenti	53.625	7	19	251	5.598	17.223	12.522	14.507	3.498
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.169	568	1.106	1.186	1.108	960	431	517	293
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.651	564	1.019	844	594	313	100	154	63
2 affidamenti	1.595	4	87	317	403	439	148	135	62
3 o 4 affidamenti	709	–	–	25	110	196	153	145	80
oltre 4 affidamenti	214	–	–	–	1	12	30	83	88
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.144	837	759	593	390	484	254	419	408
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.770	827	665	411	230	251	106	162	118
2 affidamenti	618	8	91	141	96	106	48	74	54
3 o 4 affidamenti	371	2	3	41	52	87	54	69	63
oltre 4 affidamenti	385	–	–	–	12	40	46	114	173
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	578.812	119.701	125.813	115.641	90.182	72.834	27.967	22.528	4.146
<i>di cui:</i> monoaffidati	319.927	118.651	97.159	53.235	27.860	16.143	4.256	2.283	340
2 affidamenti	120.067	1.030	27.858	43.613	26.477	15.041	3.884	1.973	191
3 o 4 affidamenti	87.519	19	795	18.611	30.770	25.209	7.626	4.088	401
oltre 4 affidamenti	51.299	1	1	182	5.075	16.441	12.201	14.184	3.214
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	233.446	104.385	79.531	32.002	12.019	4.626	711	169	3
<i>di cui:</i> monoaffidati	194.879	102.999	68.729	17.552	4.275	1.185	118	20	1
2 affidamenti	27.822	1.339	10.319	10.897	3.911	1.190	142	24	–
3 o 4 affidamenti	9.378	45	478	3.512	3.398	1.641	252	52	–
oltre 4 affidamenti	1.367	2	5	41	435	610	199	73	2
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.222.743	755.582	395.254	54.849	11.718	4.082	778	424	56
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.196.263	752.894	386.059	46.109	8.192	2.457	382	162	8
2 affidamenti	22.624	2.557	8.704	7.528	2.517	983	211	106	18
3 o 4 affidamenti	3.496	127	478	1.184	934	522	139	103	9
oltre 4 affidamenti	360	4	13	28	75	120	46	53	21

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Dicembre 2005		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,36	1,00	1,08	1,55	2,21	3,05	4,23	6,05	9,65	
% del fido globale accordato dalla prima banca	58	99	96	82	71	64	56	48	46	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,72	1,00	1,07	1,31	1,58	1,96	2,47	2,73	4,04	
% del fido globale accordato dalla prima banca	55	99	96	89	85	80	76	79	51	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,40	1,01	1,12	1,38	1,67	2,07	2,83	3,59	8,71	
% del fido globale accordato dalla prima banca	65	99	94	88	83	79	74	68	64	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,23	1,72	2,33	3,17	4,35	6,25	10,22	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	89	76	68	62	55	46	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,67	1,00	1,29	1,94	2,77	3,90	5,38	7,53	11,81	
% del fido globale accordato dalla prima banca	38	99	86	69	58	50	43	35	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,82	1,00	1,20	1,57	1,97	2,55	3,36	4,77	9,11	
% del fido globale accordato dalla prima banca	65	99	90	81	76	72	67	60	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,89	1,00	1,21	1,66	2,20	2,92	3,93	5,52	8,77	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	90	78	71	66	60	52	40	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,23	1,01	1,14	1,57	2,13	2,72	3,57	4,69	5,66	
% del fido globale accordato dalla prima banca	84	99	94	81	74	70	67	63	52	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,18	1,42	1,67	1,99	2,51	4,26	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	78	55	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2003 I trim	2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim
a. TOTALE	0,28	0,35	0,36	0,61	0,28
fino a 125.000	0,24	0,26	0,23	0,27	0,25
da 125.000 a 500.000	0,40	0,45	0,40	0,49	0,43
oltre 500.000	0,27	0,35	0,36	0,66	0,26
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	..	-	-	0,01
fino a 125.000	0,15	-	0,18	0,09	-
da 125.000 a 500.000	-	-	-	0,07	0,03
oltre 500.000	-	..	-	-	0,01
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	0,07	0,12	0,16	0,01
fino a 125.000	0,47	0,40	0,52	0,29	0,24
da 125.000 a 500.000	0,19	0,37	0,45	0,11	0,16
oltre 500.000	0,01	0,07	0,12	0,16	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,36	0,45	0,46	0,83	0,35
fino a 125.000	0,38	0,41	0,38	0,51	0,49
da 125.000 a 500.000	0,42	0,45	0,44	0,56	0,52
oltre 500.000	0,35	0,45	0,47	0,86	0,33
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,54	0,58	0,58	0,61	0,49
fino a 125.000	0,47	0,45	0,41	0,48	0,43
da 125.000 a 500.000	0,58	0,62	0,56	0,66	0,50
oltre 500.000	0,54	0,61	0,74	0,66	0,51
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,30	0,29	0,22	0,29	0,25
fino a 125.000	0,16	0,18	0,16	0,19	0,17
da 125.000 a 500.000	0,29	0,36	0,28	0,33	0,28
oltre 500.000	0,95	0,62	0,33	0,69	0,52
g. ALTRI SETTORI	0,06	0,06	0,03	0,41	0,04
fino a 125.000	0,12	0,09	0,17	0,07	0,08
da 125.000 a 500.000	0,16	0,19	0,09	0,14	0,10
oltre 500.000	0,04	0,04	0,02	0,48	0,02

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2004 II trim	2004 III trim	2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim
0,33	0,24	0,30	0,21	0,25	0,26	0,30
0,24	0,23	0,26	0,20	0,23	0,19	0,26
0,44	0,38	0,43	0,35	0,39	0,33	0,41
0,32	0,21	0,28	0,19	0,22	0,25	0,29
-	-	-	0,45	0,03
-	-	-	-	0,10	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	0,46	0,03
0,01	0,01	0,01	0,01	0,03
0,37	0,35	0,89	0,35	0,19	0,14	0,54
0,58	0,86	0,56	0,51	-	0,34	0,29
0,01	0,01	0,01	0,01	0,03
0,43	0,28	0,37	0,26	0,30	0,29	0,36
0,47	0,42	0,49	0,43	0,48	0,42	0,50
0,50	0,43	0,49	0,42	0,49	0,43	0,53
0,42	0,26	0,36	0,24	0,27	0,27	0,34
0,58	0,57	0,63	0,50	0,56	0,55	0,62
0,44	0,43	0,52	0,38	0,46	0,40	0,49
0,60	0,56	0,62	0,52	0,53	0,53	0,64
0,68	0,68	0,73	0,57	0,68	0,70	0,71
0,26	0,27	0,26	0,19	0,24	0,18	0,29
0,16	0,16	0,18	0,14	0,16	0,13	0,19
0,32	0,27	0,30	0,22	0,25	0,20	0,26
0,53	0,86	0,55	0,40	0,64	0,43	1,05
0,12	0,18	0,05	0,23	0,20	0,38	0,16
0,28	0,36	0,24	0,07	0,32	0,25	0,15
0,13	0,10	0,16	0,22	0,15	0,24	0,16
0,11	0,19	0,01	0,25	0,20	0,41	0,16

Distribuzione per anno di nascita delle generazioni

TDB30530

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali

	1992	1993	1994	1995	1996
Generazione nata nel 1991	1,62	1,89	1,66	1,30	1,04
Generazione nata nel 1992	–	1,94	1,94	1,61	1,26
Generazione nata nel 1993	–	–	1,73	1,59	1,41
Generazione nata nel 1994	–	–	–	1,38	1,35
Generazione nata nel 1995	–	–	–	–	1,32
Generazione nata nel 1996	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1997	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1998	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1999	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2000	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2001	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2002	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2003	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2004	–	–	–	–	–

Note:

I tassi sono calcolati per ciascuna generazione di affidati, sulla base del numero di nuovi entrati, anno per anno, in sofferenza rettificata e sulla numerosità iniziale della generazione stessa (cfr. relativa voce di glossario). Le grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto vengono fornite solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
0,58	0,39	0,35	0,20	0,17	0,15	0,11	0,10	0,11
0,66	0,44	0,39	0,26	0,19	0,15	0,11	0,11	0,10
0,67	0,46	0,40	0,25	0,21	0,16	0,14	0,13	0,10
0,63	0,48	0,38	0,28	0,21	0,17	0,15	0,13	0,10
0,56	0,45	0,40	0,27	0,21	0,17	0,14	0,13	0,11
1,00	1,14	1,05	0,77	0,59	0,50	0,41	0,37	0,32
-	1,51	1,29	0,99	0,75	0,62	0,49	0,42	0,35
-	-	1,13	1,01	0,88	0,74	0,57	0,48	0,41
-	-	-	0,84	0,83	0,73	0,59	0,52	0,44
-	-	-	-	0,85	0,86	0,73	0,67	0,52
-	-	-	-	-	0,85	0,83	0,80	0,63
-	-	-	-	-	-	0,69	0,76	0,66
-	-	-	-	-	-	-	0,60	0,66
-	-	-	-	-	-	-	-	0,51

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA						
Numero soggetti		46.109	4.385	11.842	18.646	11.236
Valore intrinseco		3.962	21	142	684	3.115
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
Numero soggetti		18.717	1.937	4.941	7.442	4.397
Valore intrinseco		1.619	9	58	240	1.313
c. ITALIA NORD-ORIENTALE						
Numero soggetti		14.537	1.348	3.799	5.857	3.533
Valore intrinseco		1.170	7	50	248	865
d. ITALIA CENTRALE						
Numero soggetti		7.221	608	1.723	2.891	1.999
Valore intrinseco		791	4	23	117	647
e. ITALIA MERIDIONALE						
Numero soggetti		4.129	338	970	1.829	992
Valore intrinseco		292	1	9	63	219
f. ITALIA INSULARE						
Numero soggetti		1.505	154	409	627	315
Valore intrinseco		91	..	3	17	71

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE						
Numero soggetti		49.724	5.745	12.624	19.230	12.125
Valore intrinseco		34.987	114	299	1.536	33.038
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
Numero soggetti		333	14	57	116	146
Valore intrinseco		2.670	3	5	20	2.642
c. SOCIETÀ FINANZIARIE						
Numero soggetti		788	36	64	184	504
Valore intrinseco		13.344	67	37	225	13.015
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE						
Numero soggetti		43.252	3.356	10.634	18.073	11.189
Valore intrinseco		3.923	18	131	668	3.106
<i>di cui: industria</i>						
<i>Numero soggetti</i>		17.812	835	3.631	7.737	5.609
<i>Valore intrinseco</i>		1.761	5	46	277	1.433
<i>edilizia</i>						
<i>Numero soggetti</i>		5.045	411	1.429	2.181	1.024
<i>Valore intrinseco</i>		273	2	13	63	195
<i>servizi</i>						
<i>Numero soggetti</i>		19.584	2.064	5.362	7.804	4.354
<i>Valore intrinseco</i>		1.832	11	70	314	1.437
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI						
Numero soggetti		2.857	1.029	1.208	573	47
Valore intrinseco		39	3	11	16	9
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI						
Numero soggetti		2.219	1.297	635	222	65
Valore intrinseco		123	8	24	33	58
g. RESTO DEL MONDO						
Numero soggetti		275	13	26	62	174
Valore intrinseco		14.888	15	90	575	14.209

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2005		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	3,98	4,19	4,07	4,57	4,18	4,72	3,82
	da 1 a 5 anni	3,35	3,60	3,54	4,06	3,57	4,84	4,36
	oltre 5 anni	4,90	4,47	4,39	5,16	4,35	5,37	4,97
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	3,86	4,12	4,03	4,58	4,08	4,68	3,77
	da 1 a 5 anni	3,06	3,50	3,61	4,16	3,39	4,71	4,09
	oltre 5 anni	4,49	4,11	4,25	5,15	3,89	5,20	4,87
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	3,92	3,99	3,87	4,28	4,01	4,48	3,81
	da 1 a 5 anni	3,52	3,57	3,27	3,56	3,89	4,25	4,68
	oltre 5 anni	4,65	4,37	4,36	3,92	4,49	5,09	4,74
d.	ITALIA CENTRALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,05	4,32	4,20	4,61	4,30	4,69	3,89
	da 1 a 5 anni	3,71	3,54	3,45	3,82	3,51	4,69	4,35
	oltre 5 anni	5,04	4,60	4,47	5,20	4,49	5,29	4,95
e.	ITALIA MERIDIONALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,47	4,78	4,70	5,01	4,76	5,27	3,90
	da 1 a 5 anni	4,64	4,71	4,49	5,52	4,51	5,43	4,87
	oltre 5 anni	5,25	5,45	5,06	5,98	5,41	5,70	5,26
f.	ITALIA INSULARE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	4,38	4,58	4,43	5,05	4,52	5,25	3,91
	da 1 a 5 anni	4,58	4,50	4,27	4,60	4,53	5,53	4,77
	oltre 5 anni	5,24	5,03	4,73	5,38	4,95	5,57	5,20

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali Classi di grandezza in unità di euro								
Dicembre 2005		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	6,94	12,04	11,16	10,07	8,48	7,08	3,68
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,43	12,12	11,14	9,91	8,31	7,19	3,63
	Piemonte	7,20	12,47	11,29	10,22	8,82	7,58	3,40
	Valle d'Aosta	10,06	10,83	10,24	9,79	9,12	9,43	15,96
	Liguria	7,97	11,56	10,42	9,74	8,28	6,86	3,80
	Lombardia	6,17	12,08	11,20	9,83	8,17	7,12	3,66
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,96	11,11	10,04	8,86	7,30	6,08	4,07
	Trentino-Alto Adige	4,82	7,49	6,68	5,91	4,82	4,08	3,23
	Veneto	7,91	12,73	11,81	10,29	8,57	7,06	4,18
	Friuli-Venezia Giulia	8,28	12,84	11,72	10,49	8,56	6,86	3,69
	Emilia-Romagna	6,78	10,54	9,67	8,55	7,14	6,12	4,18
d.	ITALIA CENTRALE	6,59	12,38	11,66	10,72	9,28	7,51	3,46
	Marche	7,31	11,07	10,30	9,70	8,15	7,00	3,57
	Toscana	6,13	12,37	11,59	10,58	9,34	7,85	3,03
	Umbria	9,05	12,79	11,75	10,40	9,36	7,98	4,58
	Lazio	6,57	12,83	12,30	11,37	9,73	7,42	3,79
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,54	13,33	12,93	12,07	10,66	8,78	4,47
	Abruzzo	9,09	12,63	11,84	10,71	9,44	8,65	6,08
	Molise	9,85	12,76	12,15	10,41	9,62	9,11	8,52
	Campania	9,08	13,04	13,20	12,41	11,31	9,39	3,54
	Puglia	10,40	13,59	12,69	12,14	10,63	8,08	6,21
	Basilicata	9,14	14,12	13,04	12,16	9,88	6,56	6,21
	Calabria	10,31	14,40	13,99	12,81	10,97	9,33	4,24
f.	ITALIA INSULARE	8,25	11,91	11,47	10,79	9,65	7,40	3,61
	Sicilia	8,46	12,10	11,68	10,84	9,62	7,54	3,58
	Sardegna	7,73	11,41	10,94	10,64	9,76	7,04	3,65

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	4,77	3,70	3,60	4,58	8,13
Fino a 250.000	7,69	3,99	5,13	5,51	12,20
da 250.000 a 1.000.000	6,68	3,96	4,66	5,58	10,52
da 1.000.000 a 5.000.000	5,39	3,83	4,00	5,23	8,70
da 5.000.000 a 25.000.000	4,21	3,65	3,43	4,61	7,17
oltre 25.000.000	3,30	3,51	3,33	3,93	4,81
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,64	3,67	3,50	4,19	7,85
Fino a 250.000	7,96	3,98	5,25	5,40	12,34
da 250.000 a 1.000.000	6,81	3,95	4,56	5,50	10,47
da 1.000.000 a 5.000.000	5,34	3,81	4,14	5,08	8,58
da 5.000.000 a 25.000.000	4,07	3,64	3,74	4,62	7,12
oltre 25.000.000	3,17	3,52	3,25	3,61	4,78
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4,36	3,63	3,52	4,43	7,20
Fino a 250.000	6,84	3,93	4,60	5,04	10,99
da 250.000 a 1.000.000	5,95	3,88	4,29	5,00	9,19
da 1.000.000 a 5.000.000	4,96	3,76	3,44	4,49	7,44
da 5.000.000 a 25.000.000	3,91	3,58	2,97	4,45	6,22
oltre 25.000.000	3,16	3,38	3,62	4,21	4,45
d. ITALIA CENTRALE	5,13	3,74	3,51	4,68	8,67
Fino a 250.000	7,74	3,96	4,77	5,43	12,72
da 250.000 a 1.000.000	6,83	3,94	4,61	5,63	11,26
da 1.000.000 a 5.000.000	5,58	3,85	4,20	5,50	9,58
da 5.000.000 a 25.000.000	4,61	3,69	3,22	4,62	7,77
oltre 25.000.000	3,68	3,61	3,28	4,03	5,19
e. ITALIA MERIDIONALE	5,49	3,93	4,89	5,51	10,40
Fino a 250.000	8,56	4,13	5,54	5,78	13,63
da 250.000 a 1.000.000	7,58	4,14	5,15	5,85	12,40
da 1.000.000 a 5.000.000	6,10	3,99	4,96	5,63	10,83
da 5.000.000 a 25.000.000	4,67	3,78	4,01	4,91	9,00
oltre 25.000.000	3,76	3,70	3,62	5,33	5,80
f. ITALIA INSULARE	6,09	3,81	4,67	5,19	8,62
Fino a 250.000	8,50	4,22	5,73	5,85	11,83
da 250.000 a 1.000.000	7,91	4,25	5,66	5,88	10,96
da 1.000.000 a 5.000.000	6,67	4,11	4,91	5,77	9,72
da 5.000.000 a 25.000.000	5,30	3,76	4,65	4,24	7,42
oltre 25.000.000	3,64	3,29	3,54	3,35	3,81

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2005

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	Società non finanziarie e famiglie produttrici					
	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	4,77	4,64	4,36	5,13	5,49	6,09
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	4,72	4,12	4,14	5,16	5,91	6,26
anticipi sui crediti ceduti per factoring	4,80	4,34	4,39	4,75	5,53	6,76
b. OPERAZIONI A SCADENZA	3,75	3,69	3,66	3,81	4,11	3,95
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	3,70	3,67	3,63	3,74	3,93	3,81
oltre 1 anno	4,17	3,87	3,99	4,27	5,38	5,06
<i>di cui:</i> leasing	4,48	4,47	4,40	4,51	4,73	4,75
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,48	4,47	4,41	4,49	4,71	4,74
oltre 1 anno	4,55	4,48	4,23	5,37	5,48	4,96
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,13	7,85	7,20	8,67	10,40	8,62

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Dicembre 2005	Operazioni in essere			Operaz. accese nel trimestre		
	autoliquidanti	a scadenza		a scadenza (TAEG)		
		Durata originaria del tasso		Durata originaria del tasso		
		fino a 5 anni	oltre 5 anni	fino a 5 anni	oltre 5 anni	
a. TOTALE	4,77	3,70	4,58	8,13	3,62	4,21
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,20	3,78	5,28	8,85	4,00	4,59
Prodotti energetici	4,15	3,01	4,38	4,69	2,80	3,73
Minerali, metalli ferrosi e non	3,21	3,32	4,14	7,69	3,23	6,51
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,39	3,54	3,88	9,66	3,49	3,96
Prodotti chimici	4,04	3,80	4,80	8,08	3,41	4,78
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	4,90	3,77	5,14	10,91	3,98	4,34
Macchine agricole e industriali	4,63	3,74	4,81	10,70	3,78	5,09
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	4,99	3,99	4,74	7,84	4,13	4,45
Materiale e forniture elettriche	4,74	3,91	3,77	8,67	3,75	4,51
Mezzi di trasporto	4,55	3,86	4,43	8,83	3,76	3,52
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,21	3,60	4,73	7,08	3,51	4,12
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,54	3,64	5,04	10,20	3,75	4,71
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	4,85	3,69	3,89	9,57	3,67	4,52
Prodotti in gomma e plastica	4,37	3,83	4,66	10,18	3,25	3,78
Altri prodotti industriali	4,77	3,79	5,12	10,88	3,97	3,97
Edilizia e opere pubbliche	6,08	3,88	5,20	8,06	4,15	4,22
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,50	3,79	5,22	9,45	3,85	4,50
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,83	3,77	5,51	8,59	3,36	4,31
Servizi dei trasporti interni	5,65	3,54	4,89	10,27	3,91	4,42
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,29	3,39	3,51	5,55	3,47	5,06
Servizi connessi ai trasporti	5,70	3,68	5,01	9,12	3,59	3,44
Servizi delle comunicazioni	5,07	3,70	2,62	4,67	3,98	4,36
Altri servizi destinabili alla vendita	5,30	3,67	4,47	6,43	3,48	3,93

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870		Campione di banche					
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali							
Dicembre 2005	Società non finanziarie			Famiglie produttrici			
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso			
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
ITALIA	3,60	3,50	4,16	4,24	4,46	4,85	
Italia nord-occidentale	3,44	3,37	4,58	4,16	4,33	4,75	
Italia nord-orientale	3,70	3,66	3,99	4,05	4,37	4,57	
Italia centrale	3,58	3,38	3,84	4,39	4,29	4,98	
Italia meridionale	4,21	4,47	4,14	4,61	4,77	4,91	
Italia insulare	4,08	4,28	4,26	4,67	4,86	4,97	

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2005		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	3,97	3,67	4,48	4,95	7,34
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,88	3,63	4,32	4,86	6,75
	Piemonte	4,02	3,69	4,83	5,08	7,53
	Valle d'Aosta	4,17	3,83	5,74	4,63	9,66
	Liguria	3,90	3,65	5,25	5,07	6,22
	Lombardia	3,84	3,62	4,17	4,74	6,60
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	3,87	3,64	4,67	4,72	7,32
	Trentino-Alto Adige	3,83	3,65	4,05	4,75	5,65
	Veneto	3,85	3,62	4,66	4,71	8,16
	Friuli-Venezia Giulia	3,93	3,65	5,47	5,15	8,90
	Emilia-Romagna	3,89	3,66	4,67	4,61	7,11
d.	ITALIA CENTRALE	4,09	3,73	4,33	4,90	7,41
	Marche	3,86	3,65	4,37	4,54	7,45
	Toscana	3,98	3,74	4,68	4,43	8,01
	Umbria	4,01	3,67	5,11	4,99	8,73
	Lazio	4,21	3,75	4,17	5,09	6,90
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,18	3,74	4,88	5,26	9,25
	Abruzzo	4,08	3,70	5,24	5,15	9,82
	Molise	4,21	3,73	5,64	5,36	8,88
	Campania	4,26	3,80	4,75	5,32	8,56
	Puglia	4,07	3,68	4,60	5,18	9,60
	Basilicata	4,25	3,74	5,48	5,14	10,61
	Calabria	4,24	3,72	5,43	5,28	10,85
f.	ITALIA INSULARE	4,17	3,71	4,77	5,19	10,08
	Sicilia	4,16	3,69	4,67	5,17	10,03
	Sardegna	4,22	3,78	4,90	5,26	10,29

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	3,65	3,60	5,06	4,56
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,64	3,60	4,95	4,49
Piemonte e Valle d'Aosta	3,69	3,65	5,23	4,69
Liguria	3,62	3,60	5,16	4,72
Lombardia	3,62	3,59	4,78	4,38
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	3,60	3,58	4,80	4,39
Trentino-Alto Adige	3,61	3,56	5,33	4,47
Veneto	3,57	3,57	4,81	4,37
Friuli-Venezia Giulia	3,61	3,58	4,99	4,77
Emilia Romagna	3,64	3,59	4,71	4,34
d. ITALIA CENTRALE	3,69	3,60	5,05	4,50
Marche	3,64	3,57	4,59	4,29
Toscana	3,65	3,56	4,55	3,93
Umbria	3,64	3,58	4,91	4,54
Lazio	3,74	3,63	5,26	4,72
e. ITALIA MERIDIONALE	3,75	3,68	5,31	4,91
Abruzzo e Molise	3,69	3,63	5,30	4,83
Campania	3,83	3,73	5,38	4,97
Puglia	3,71	3,62	5,22	4,80
Basilicata	3,72	3,65	5,32	4,77
Calabria	3,66	3,63	5,28	4,92
f. ITALIA INSULARE	3,70	3,63	5,23	4,84
Sicilia	3,68	3,61	5,22	4,82
Sardegna	3,77	3,69	5,24	4,88

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	3,78	3,75	4,49	4,32
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,79	3,77	4,43	4,23
ITALIA NORD-ORIENTALE	3,67	3,70	4,33	4,26
ITALIA CENTRALE	3,78	3,74	4,51	4,34
ITALIA MERIDIONALE	3,97	3,87	4,56	4,41
ITALIA INSULARE	3,86	3,71	4,64	4,40

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

Dicembre 2005		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA		5,82	6,05	5,54	7,09	6,20	9,33	7,01
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		5,48	5,80	5,40	6,97	5,90	9,37	6,52
	Piemonte e Valle d'Aosta	5,97	6,33	5,76	7,34	6,72	9,75	7,39
	Liguria	6,83	6,79	6,45	7,39	6,80	9,74	6,13
	Lombardia	5,30	5,62	5,26	6,83	5,66	9,19	6,34
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		5,51	5,39	4,98	6,12	5,61	8,34	7,10
	Trentino-Alto Adige	4,55	4,41	4,29	4,80	4,33	6,11	5,58
	Veneto	5,91	5,78	5,22	6,94	6,16	9,51	7,86
	Friuli-Venezia Giulia	6,00	5,89	5,24	6,80	6,61	9,77	8,51
	Emilia-Romagna	5,31	5,18	4,78	5,80	5,40	8,08	6,95
d. ITALIA CENTRALE		5,88	6,57	5,92	7,44	6,76	9,51	6,91
	Marche	5,42	5,47	4,91	6,47	5,91	8,17	7,23
	Toscana	5,59	6,53	6,09	7,63	6,66	9,98	7,78
	Umbria	6,66	6,43	5,72	7,83	6,64	10,06	8,52
	Lazio	6,20	7,09	6,75	7,60	7,03	9,86	6,36
e. ITALIA MERIDIONALE		7,48	7,50	6,96	8,65	7,55	10,82	8,66
	Campania	7,37	7,77	7,36	9,27	7,61	11,02	8,20
	Abruzzo e Molise	6,88	6,76	6,02	7,82	7,36	10,04	8,90
	Puglia e Basilicata	7,71	7,41	7,10	8,20	7,39	10,85	8,94
	Calabria	8,82	8,49	8,92	10,09	7,91	11,41	9,55
f. ITALIA INSULARE		7,40	7,33	7,70	8,74	6,81	10,03	8,85
	Sicilia	7,53	7,26	7,96	8,95	6,62	10,01	8,94
	Sardegna	7,07	7,51	7,14	8,26	7,45	10,13	8,54

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2005		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,85	1,82	1,53	1,14	1,25	0,93	1,12	0,54	0,62
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,80	1,89	1,35	1,11	1,14	0,99	1,12	0,49	0,57
	Piemonte	0,72	1,83	1,74	1,02	1,05	0,88	1,02	0,47	0,51
	Valle d'Aosta	0,79	1,98	1,90	1,15	1,24	0,92	1,14	0,36	0,43
	Liguria	0,61	1,47	1,45	0,95	1,01	0,84	0,95	0,48	0,50
	Lombardia	0,85	1,96	1,29	1,15	1,17	1,04	1,15	0,50	0,60
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,87	2,26	1,70	1,20	1,27	1,00	1,19	0,59	0,61
	Trentino-Alto Adige	1,07	2,76	1,55	1,50	1,52	0,84	1,57	0,59	0,58
	Veneto	0,80	2,21	1,60	1,13	1,19	1,03	1,11	0,55	0,58
	Friuli-Venezia Giulia	0,96	1,95	1,84	1,34	1,45	1,06	1,31	0,53	0,52
	Emilia-Romagna	0,88	2,28	1,70	1,20	1,27	0,99	1,20	0,64	0,66
d.	ITALIA CENTRALE	1,03	1,91	1,85	1,26	1,52	0,88	1,20	0,61	0,74
	Marche	0,87	1,87	1,67	1,17	1,35	0,79	1,07	0,65	0,76
	Toscana	0,84	1,92	1,67	0,99	1,02	0,88	0,99	0,60	0,72
	Umbria	0,82	2,03	1,29	1,06	1,14	0,75	1,09	0,62	0,70
	Lazio	1,13	1,91	1,89	1,37	1,79	0,89	1,28	0,60	0,75
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,67	1,71	1,48	0,90	1,10	0,73	0,84	0,50	0,55
	Abruzzo	0,87	2,02	1,64	1,21	1,37	0,81	1,17	0,69	0,68
	Molise	0,84	1,77	1,73	0,84	0,84	0,69	0,83	0,56	0,64
	Campania	0,61	1,71	1,27	0,76	0,87	0,55	0,77	0,43	0,51
	Puglia	0,71	1,73	1,21	1,06	1,33	0,95	0,91	0,56	0,58
	Basilicata	0,69	2,01	0,44	0,75	0,80	0,89	0,65	0,58	0,56
	Calabria	0,55	1,40	1,34	0,67	0,72	0,66	0,56	0,41	0,45
f.	ITALIA INSULARE	0,78	1,23	1,36	0,97	0,96	1,01	0,95	0,56	0,65
	Sicilia	0,74	1,00	1,35	0,98	1,08	1,11	0,90	0,56	0,65
	Sardegna	0,85	1,67	1,37	0,97	0,75	0,81	1,01	0,58	0,65

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2005		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,25	0,38	0,64	1,45	0,31	0,47	0,80	1,37
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,22	0,36	0,62	1,39	0,28	0,42	0,76	1,36
	Piemonte	0,19	0,32	0,58	1,35	0,25	0,38	0,74	1,38
	Valle d'Aosta	0,19	0,29	0,59	1,42	0,25	0,34	0,61	1,27
	Liguria	0,19	0,33	0,62	1,31	0,24	0,38	0,74	1,30
	Lombardia	0,25	0,38	0,63	1,40	0,29	0,44	0,78	1,37
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,25	0,41	0,73	1,56	0,29	0,45	0,85	1,46
	Trentino-Alto Adige	0,30	0,48	0,77	1,85	0,30	0,45	0,83	1,39
	Veneto	0,20	0,36	0,69	1,50	0,24	0,41	0,83	1,47
	Friuli-Venezia Giulia	0,18	0,35	0,69	1,70	0,23	0,40	0,76	1,39
	Emilia-Romagna	0,29	0,47	0,78	1,54	0,33	0,51	0,90	1,47
d.	ITALIA CENTRALE	0,29	0,42	0,65	1,55	0,42	0,58	0,86	1,39
	Marche	0,30	0,50	0,83	1,64	0,41	0,65	1,02	1,53
	Toscana	0,32	0,46	0,70	1,36	0,46	0,62	0,89	1,37
	Umbria	0,32	0,46	0,75	1,42	0,43	0,60	0,91	1,40
	Lazio	0,24	0,35	0,56	1,60	0,38	0,53	0,83	1,38
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,21	0,32	0,53	1,28	0,28	0,41	0,70	1,24
	Abruzzo	0,34	0,49	0,78	1,61	0,37	0,54	0,87	1,53
	Molise	0,22	0,35	0,62	1,23	0,28	0,44	0,80	1,71
	Campania	0,16	0,24	0,42	1,12	0,26	0,36	0,62	1,18
	Puglia	0,24	0,37	0,63	1,44	0,29	0,45	0,78	1,22
	Basilicata	0,22	0,34	0,58	1,13	0,27	0,42	0,79	1,34
	Calabria	0,16	0,27	0,47	0,98	0,23	0,35	0,63	1,11
f.	ITALIA INSULARE	0,30	0,42	0,63	1,29	0,35	0,52	0,83	1,30
	Sicilia	0,30	0,41	0,63	1,30	0,34	0,51	0,84	1,34
	Sardegna	0,30	0,42	0,62	1,29	0,38	0,56	0,81	1,18

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2005		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,02	1,01	1,07	1,15	0,77	0,83
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,68	0,63	0,71	0,74	0,57	0,80
	Prodotti energetici	1,87	1,48	1,62	2,16	1,64	1,40
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,15	1,17	1,28	0,84	0,96	1,14
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,13	1,08	1,28	1,10	1,04	0,85
	Prodotti chimici	1,17	1,11	1,41	1,17	1,16	0,64
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,95	0,92	1,08	0,87	0,74	0,72
	Macchine agricole e industriali	1,12	1,05	1,25	1,09	0,76	0,69
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,90	0,83	1,19	0,90	0,49	0,51
	Materiale e forniture elettriche	1,05	1,07	1,21	0,94	0,82	0,54
	Mezzi di trasporto	1,26	1,16	1,53	1,26	1,11	0,55
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,09	1,09	1,24	1,29	0,76	0,63
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,03	1,18	0,99	0,98	0,63	0,63
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,24	1,26	1,20	1,22	1,29	1,22
	Prodotti in gomma e plastica	1,03	1,03	1,08	1,00	1,04	0,60
	Altri prodotti industriali	0,79	0,79	0,88	0,82	0,61	0,47
	Edilizia e opere pubbliche	0,84	0,86	0,88	0,83	0,67	0,91
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,81	0,81	0,94	0,82	0,66	0,71
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,69	0,75	0,70	0,64	0,66	0,66
	Servizi dei trasporti interni	1,13	1,15	1,06	1,30	1,02	0,78
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,47	1,19	1,25	1,87	1,18	1,41
	Servizi connessi ai trasporti	1,34	1,17	1,54	1,54	0,70	1,21
	Servizi delle comunicazioni	1,15	1,28	0,93	1,09	0,56	0,82
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,07	1,09	1,12	1,15	0,73	0,83

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
a. TOTALE	197.506	196.950	-
b. ORO E CREDITI IN ORO	30.989	30.989	-
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	21.183	22.417	-
Crediti verso FMI	2.869	2.872	-
Titoli (non azionari)	14.903	15.440	-
Conti correnti e depositi	3.408	3.805	-
Operazioni temporanee	-	298	-
Altre attività	3	3	-
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	6.139	5.175	-
Controparti finanziarie	6.139	5.175	-
di cui: titoli (non azionari)	3.120	2.528	-
operazioni temporanee	-	124	-
altre attività	3.019	2.523	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	22.072	25.062	-
Operazioni di rifinanziamento principali	21.534	24.524	-
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	537	537	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	1	1	-
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	3	8	-
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.928	1.963	-
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.432	18.432	-

TDB40605

Banca d'Italia

	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	31.291	26.795	-
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	-
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	-
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	23.302	18.806	-
m. PARTITE DA REGOLARE	3	3	-
n. ALTRE ATTIVITÀ	63.211	63.709	-
Cassa	41	37	-
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	-
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	28.808	29.323	-
Immobilizzazioni immateriali	28	28	-
Oneri pluriennali	7	8	-
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.484	2.488	-
Ratei e risconti	1.040	1.046	-
Diverse	30.544	30.522	-
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	2.254	2.396	-
p. CONTI D'ORDINE	265.888	271.321	-

Note: I dati relativi a dicembre 2005 saranno pubblicati nel prossimo numero.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
a. TOTALE	197.506	196.950	-
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	90.270	90.959	-
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	13.757	15.099	-
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	13.755	15.097	-
Depositi overnight	2	2	-
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	36.854	33.112	-
Pubblica Amministrazione	36.816	33.112	-
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	32.001	28.298	-
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	4.774	4.774	-
altre passività	42	40	-
Altre controparti	38	..	-
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	67	102	-
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	51	65	-
Altre passività	16	38	-
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	438	644	-
Depositi e conti correnti	11	11	-
Altre passività	427	633	-
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	845	845	-
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.418	4.768	-
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.418	4.768	-
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

	2005 ott.	2005 nov.	2005 dic.
<i>(segue)</i>			
m. PARTITE DA REGOLARE	17	15	-
n. ALTRE PASSIVITÀ	2.121	1.890	-
Vaglia cambiari	314	312	-
Servizi di cassa	-
Ratei e Risconti	41	41	-
Diverse	1.765	1.537	-
o. ACCANTONAMENTI	6.011	6.011	-
Fondi rischi specifici	372	372	-
Accantonamenti diversi per il personale	5.640	5.640	-
p. CONTI DI RIVALUTAZIONE	17.266	17.266	-
q. FONDO RISCHI GENERALI	6.832	6.832	-
r. CAPITALE E RISERVE	13.879	13.879	-
Capitale sociale	-
Riserve ordinaria e straordinaria	9.857	9.857	-
Altre riserve	4.022	4.022	-
s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t. RENDITE DELL'ESERCIZIO	4.730	5.527	-
u. CONTI D'ORDINE	265.888	271.321	-

Note: I dati relativi a dicembre 2005 saranno pubblicati nel prossimo numero.

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie

di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \cdot 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \cdot 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

– a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;

– a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione

mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

– a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

– a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

– a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

– nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;

– nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su “BIP on-line”). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su “BIP on-line”.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p.a."

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

– considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;

– classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;

– prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);

– distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);

– determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;

– mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di

separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”: i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

– a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;

– l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Infine, per motivi tecnici, le informazioni relative al settore delle “Amministrazioni pubbliche” riportate nelle tavole del Bollettino Statistico comprendono ancora le operazioni della “Cassa Depositi e Prestiti” che, a seguito della trasformazione in società per azioni (Legge 326/2003), è stata classificata nei conti nazionali al di fuori del predetto settore.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.

CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: - banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; - banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; - banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; - banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; - banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.

ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.

PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE; ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.

RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; – i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.

TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA	data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).